

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.



Relazione di stima del valore economico delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liquidazione in c.p. nella società



MANDURIAMBIENTE S.P.A.



Febbraio 2026



Redazione:

Ing. Giuseppe Cincavalli

Via S. Matarrese 2/S

70124 – Bari



Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari



Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.



Sommario

1	Premessa.....	3
2	Stima del delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a. del 04.11.2019	4
3	Analisi del Compendio (raffronto Novembre 2019-Febbraio 2026)	6
4	Analisi della determinazione della Tariffa con metodo tariffario MTR 2 - Arera.....	8
5	Conclusioni	13



Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari



Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.



1 Premessa



Con “Istanza di nomina di esperto per la valutazione di asset della discarica della società Manduria ambiente” del 29.03.2025, l’avv Roberto Savino fu G., Dott.essa Enrica Gironda Veraldi, Avv. Daniela Santamato, in qualità di Commissari Liquidatori del C.P. in epigrafe, premesso:

- ✓ che la società in Cp detiene nella società Manduriambiente s.p.a. azioni pari a n. 193.695 valore nominale euro 193.695,00 rappresentanti il 4,71% del capitale sociale della partecipata, pari a complessivi euro 4.112.820,00 in valore nominale.
- ✓ che la consulente della procedura dott.ssa Antonella Bernardi ha stimato il valore delle azioni de quibus in € 1.065.000,00 come da perizia trasmessa via pec ai Liquidatori;
- ✓ che sono stati effettuati quattro tentativi di vendita mediante procedura competitiva senza incanto con modalità telematica e gara asincrona gestita dalla società Aste giudiziarie spa e andati deserti al prezzo base di € 1.065.000,00 per la prima vendita, di € 798.750 per la seconda vendita ed € 679.000 per la terza;
- ✓ che nelle more si è appreso l’importante aumento di capacità di raccolta rifiuti della discarica, che è stata portata a 150.000 mc;
- ✓ che tale circostanza determina un notevole incremento del valore-asset della discarica con conseguente modifica del successivo bando di vendita, nonché del valore delle quote;
- ✓ che, al fine di valutare tale incremento sono state sospese le attività di liquidazione della quota,

hanno richiesto alla S.V. Ill.ma di autorizzare il sottoscritto ing. Giuseppe Cincavalli di Bari, affinché valuti l’asset attuale della discarica di proprietà della Manduriambiente spa della quale la Intini Angelo s.r.l. detiene il 4,71% del capitale sociale della partecipata.

L’autorizzazione alla nomina è stata comunicata al sottoscritto in data 02.04.2025, indicando che per l’integrazione della valutazione contabile è stata confermata la Dott.ssa Antonella Bernardi.



Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari



Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

2 Stima del delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a. del 04.11.2019

Come riportato in premessa, nell'ambito della valutazione della quota in epigrafe indicata, in data **04.11.2019** è stata effettuata dalla Dott.ssa Antanella Bernardi, una compiuta analisi della società Manduriambiente s.p.a. sulla base, in particolare, degli ultimi due bilanci depositati (al 31/12/2017 e quello al 31/12/2018).

Così come si evince dall'ultimo statuto aggiornato al 23/6/2017 la società viene costituita per *“assumere il ruolo di Concessionario dell'Amministrazione Comunale di Manduria per l'affidamento in concessione per la progettazione, l'acquisizione delle aree, la costruzione e la gestione di una piattaforma e di una discarica controllata di 1° categoria in località “La Chianca” (in Comune di Manduria) per lo smaltimento di rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei fanghi residui da impianti di depurazione delle acque reflue civili”*.

Con riferimento alle azioni detenute dai soci, va precisato che, a seguito della registrazione di alcune perdite di esercizio dalla partecipata risultanti dai bilanci dal 2011 al 2016, avendo la stessa, conseguentemente, deliberato la necessaria ricapitalizzazione mediante versamento richiesto ai soci, la Intini Angelo s.r.l. in liquidazione, non avendo versato man mano la propria quota di capitale, ha visto ridursi la propria quota di capitale passando dal **40% al 4,71%, pari a n. azioni 193.695**.

Tra gli accadimenti di rilievo considerati nella Perizia, va segnalata:

la sottoscrizione del **24/10/2017** dell'Atto di concessione Amministrativa e Revisione con il Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo rifiuti ex l.r. 20/8/20122 n. 24 come modificata dalla l.r. 4/8/2016 n. 20, con cui, in buona sostanza, nell'ambito della revisione della concessione amministrativa di cui al contratto rep. n. 681 del 30/5/2011, è stata rinnovata alla Manduriambiente la concessione della **progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di una piattaforma di trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati in relazione all'impianto sito nel Comune di Manduria in località “La Chianca”**.

In virtù della sottoscrizione del 24/10/2017 del rinnovo della concessione della gestione della piattaforma in località “La Chianca”, sopra citata, si è ritenuto quindi opportuno valutare la quota detenuta dalla Intini Angelo srl in liquidazione con il **metodo reddituale**, al fine di tener conto anche degli effetti che, dal punto di vista della redditività attesa, tale concessione determinerebbe negli esercizi futuri.

Applicando il metodo reddituale, il valore delle azioni detenute dalla Intini Angelo s.r.l. nella Manduriambiente s.p.a., corrispondenti al 4,71% del capitale sociale di quest'ultima, è stimato in 1.064.064,76, **arrotondato a 1.065.000 euro**.

Risulta pertanto necessario rivalutare il valore delle azioni in quanto successivamente alla data di

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

Stima (novembre 2019), vanno segnalati i seguenti accadimenti:

- Nota del gestore ManduriaAmbiente SpA, con pec del **13.05.2022**, acquisita al prot. n. AOO_89_6982 del 25.05.20 della Sezione Autorizzazioni, di presentazione formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, per il "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio;
- Determinazione del dirigente servizio via/vinca **30 gennaio 2024**, n. 39 IDVIA 753: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca". Proponente: ManduriAmbiente S.p.a. Provvedimento di VIA;
- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 152 del **15.04.2025** del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Determinazione Dirigenziale n. 179 del **18.04.2025** della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "*Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)* di cui al procedimento IDVIA 753;
- Comunicazione prot. n. Prot. n. 29/25/LG/am del **11.07.2025** con cui il Gestore comunicava l'entrata in esercizio del sovrizzo ed il conseguente avvio dei conferimenti del rifiuto codice EER 190501 presso l'impianto di discarica a far data da martedì 15 luglio 2025;
- Determina del direttore generale dell'agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 192 del **31-07-2025** avente ad oggetto: "*Impianto di trattamento RU ubicato in località "La Chianca" in Manduria (TA). Delibera ARERA n. 363/2021 per come modificata dalle Delibere n. 389/2023, 7/2024 e 72/2024. Approvazione tariffa di accesso alla discarica a seguito di autorizzazione del progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso e aggiornamento della tariffa complessiva di cui alla DD n. 60/2025;*

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

3 Analisi del Compendio (raffronto Novembre 2019- Febbraio 2026)

Il compendio all'interno del quale è sita la discarica per la quale è stato autorizzato l'ampliamento è gestito dalla Manduriambiente S.p.a.

All'interno del compendio sono presenti le seguenti linee impiantistiche:

1. Linea di selezione e biostabilizzazione della frazione umida finalizzata alla trasformazione della stessa in materiale stabile ed inerte da allocare in discarica (TMB);
2. discarica di servizio e soccorso;
3. impianto di trattamento aerobico della FORSU (in fase di realizzazione).

La discarica, entrata in esercizio nell'anno 2003, è stata originariamente realizzata per settori funzionali, divisi in dieci lotti o celle di avanzamento autonome, per una volumetria totale netta di rifiuti pari a mc 630.000, ricavata in un vaso ottenuto da una cava esistente con altezza media dei fronti di m 7 circa ed estesa per circa 109.000 mq (rispetto a circa 268.000 mq di area complessiva della piattaforma) ed ad oggi ha raggiunto le volumetrie autorizzate pari ad un totale netto di 1.018.000mc (630.000+388.000)

Il progetto originario prevedeva un flusso annuo di materiale da smaltire in discarica composto da rifiuti ingombranti ed assimilabili agli urbani, materiali non processabili dall'impianto di selezione RSU, scarti dell'impianto di cernita manuale delle frazioni da raccolta differenziata e materiale organico stabilizzato per un totale complessivo di circa 36.877 t/a.

In seguito, in adempimento del Decreto Commissariale n. 214/CD del 27.12.2005 – stoccaggio definitivo della frazione secca, anche la frazione secca prodotta dall'impianto di trattamento RSU è stata smaltita in discarica. La progressione degli abbancamenti ha comportato la saturazione completa di ogni cella di avanzamento che è stata sottoposta alla prima operazione di copertura superficiale provvisoria finalizzata ad isolare la massa dei rifiuti in corso di assestamento.

Successivamente, con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ottenuta con D.D. n. 59 del 18.10.2013, è stato autorizzato l'abbancamento di ulteriori volumetrie in discarica, pari a 388.000 mc.

Con riferimento allo stato dei luoghi, la Manduriambiente ha ulteriormente prodotto l'elaborato T.1.3 – Stato di fatto ad aprile 2022 – Planimetria e sezioni che illustra complessivamente la situazione plano-altimetrica del sito e della discarica. Il proponente ha dichiarato che in base a quanto previsto dal Piano di Adeguamento al D.Lgs. 36/03 (Art. 17 comma 3) approvato con decreti CD n. 113 del 20.04.2006 e 128 del 26.05.2006, la volumetria autorizzata è da intendersi ad assestamento avvenuto.

Ciò premesso, il progetto inizialmente presentato prevedeva un ampliamento delle volumetrie mediante il rialzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di una quota pari a circa 15 metri oltre il livello medio del piano campagna adiacente all'invaso sede della discarica, incluso il capping.

La sopraelevazione prevedeva dunque l'apporto di una volumetria aggiuntiva pari a 400.000 m³ lordi (368.000 m³ netti). La proposta progettuale inizialmente formulata presentava alcune criticità tra cui: il progetto inizialmente presentato, però, non consentiva di avere garanzie di protezione ambientale in termini

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

di:

- ✓ stabilità complessiva dell'intero corpo della discarica;
- ✓ baulatura e pendenze per il deflusso del percolato;
- ✓ efficienza e integrità dei presidi ambientali quali sistema di raccolta del percolato e di captazione gas, in tutte le fasi di vita della discarica;
- ✓ sistema di impermeabilizzazione di fondo e delle scarpate del volume in ampliamento.

A tal fine il proponente ha provveduto ad una revisione complessiva del progetto iniziale provvedendo a:

- ✓ *“eliminare il pacchetto impermeabilizzante posto alla base del soprizzo rifiuti, così da evitare interferenze tra intervento in soprizzo e assestamenti nel tempo del corpo rifiuti.*
- ✓ *eliminare le terre armate poste ai margini della discarica, quale opera di contenimento realizzare il soprizzo rifiuti mediante berme di idonea pendenza che garantiscano la stabilità complessiva del sistema*
- ✓ *realizzare un pacchetto di copertura conforme al Dlgs 121/20, utilizzando strati equivalenti al fine di alleggerire il carico sul corpo rifiuti*
- ✓ *garantire idonea pendenza del capping definitivo al fine di garantire l'allontanamento delle acque meteoriche nella fase di post gestione.*

In base agli obiettivi sopra esposti, la volumetria lorda dei rifiuti del progetto revisionato passa dai precedenti 400.000mc a 150.000 mc, con una lieve riduzione anche delle quote massime fuori terra. “.

Pertanto dall'analisi dello stato del compendio nell'anno 2019 (anno in cui è stata redatta la perizia di Stima) e l'anno 2026 (in cui viene redatta la presente perizia di stima) si evince che:

Nell'Anno 2019

le volumetrie residue hanno consentito i conferimenti sino ad aprile 2022;

Anno 2026

Ampliamento autorizzato di 150.000mc, con conferimenti attivi dal 15.07.2025.

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriamambiente s.p.a.

4 Analisi della determinazione della Tariffa con metodo tariffario MTR 2 - Arera

La tariffa di conferimento presso l'impianto complesso gestito in concessione dalla Manduriamambiente è costituita da differenti voci di costo:

- Tariffa di conferimento all'impianto TMB;
- Tariffa per lo smaltimento in discarica.

Per determinare la tariffa sino a qualche anno fa, era possibile adottare uno qualsiasi dei seguenti metodi:

- METODO TARIFFARIO;
- COSTO INDUSTRIALE;
- COSTO DI MERCATO.

Con l'entrata in vigore del Metodo Tariffario ARERA, in data Settembre 2022 il gestore Manduriamambiente ha trasmesso il Piano economico-finanziario, Elaborato "R.5.7 Intervento di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della manduriamambiente spa sita in località "la chianca - Manduria (TA)" riportante il seguente conto economico

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi (ivi compresa I&D)	13.100.742	13.100.742	13.709.444	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	18.832.069	18.832.069	18.832.069	18.832.069	18.832.069	18.832.069
VENUTA E E BIOGAS	392.204	230.840	112.017	113.490	116.150	122.130	130.201	130.154	146.113	154.039	161.974	169.950	178.155	122.130
TOTALE RICAVI	13.492.946	13.331.582	13.821.461	15.015.985	15.018.645	15.024.625	15.032.696	15.032.679	19.778.182	19.778.182	19.778.182	19.778.182	19.778.182	19.778.182
Consumi Energetici	838.802	616.264	596.464	591.671	560.766	525.163	526.814	523.559	512.814	513.373	514.630	518.196	518.196	518.196
Materie Prime	72.250	72.250	66.214	69.383	69.383	69.383	69.383	67.120	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000	60.000
Manutenzioni Ordinarie	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	367.574	364.241	364.241	364.241	364.241	364.241	364.241
Nolegg	69.510	69.510	63.152	66.490	66.490	66.490	66.490	64.195	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
Analisi Chimiche e Smaltimenti	7.375.696	7.375.696	8.743.604	9.430.112	9.430.112	9.430.112	9.430.112	9.608.987	12.542.537	12.542.537	12.542.537	12.542.537	12.542.537	12.542.537
Personale	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204
Spese Amministrative e Oneri Vari	657.477	657.477	669.277	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797	685.797
Costi Assicurativi, Bancari e Garanzie	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395	176.395
Costi di chiusura Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	7.158.931	7.158.931	-	-	-	-
UTILIZZO FONDO POST MORTEM	-	-	-	-	-	-	-	-	7.872.223	7.872.223	713.293	713.293	713.293	713.293
TOTALE COSTI	10.696.575	10.474.637	11.821.550	12.526.292	12.494.887	12.459.784	12.444.768	12.632.467	14.775.694	14.775.694	14.777.530	14.781.077	14.781.077	14.781.077
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.796.371	1.856.945	1.999.911	2.489.693	2.523.766	2.564.841	2.587.927	2.400.212	2.002.491	2.009.649	2.016.530	2.020.940	1.967.347	1.973.119
Alloggiamenti e Accantonamenti	1.324.392	1.311.553	1.722.807	2.140.601	2.168.868	2.175.750	2.140.668	2.096.789	1.529.758	1.548.054	1.573.054	1.606.347	1.756.347	1.848.662
MARGINE OPERATIVO NETTO	471.979	545.392	277.104	349.092	354.898	389.091	447.259	303.423	472.733	461.595	443.476	414.593	210.980	124.457
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RESULTATO ANTE IMPOSTE	471.979	545.392	277.104	349.092	354.898	389.091	447.259	303.423	472.733	461.595	443.476	414.593	210.980	124.457
Imposte	134.948	157.384	77.644	100.608	102.282	112.136	128.390	83.192	138.242	133.101	127.821	119.486	60.753	35.868
RESULTATO D'ESERCIZIO	337.031	388.008	199.460	248.484	252.616	276.955	318.869	220.231	334.491	328.494	315.654	295.107	150.227	88.589

Con nota esplicitiva di Novembre 2023 il documento è stato aggiornato riscontrando le integrazioni richieste dall'ETC - Ager Puglia.

L'elaborato presentato è stato redatto in considerazione del fatto che la Manduriamambiente è concessionaria per la gestione di un Impianto di Trattamento Biologico (TMB) con annessa discarica di servizio soccorso e, pertanto, applica ai soggetti conferitori una tariffa al cancello che è omnicomprendente di tutte le successive componenti di costo relative agli smaltimenti.

Il piano così predisposto contiene tutte le informazioni economiche relative alla gestione dell'attività nella sua interezza; invece, tutti i costi relativi a investimenti, gestione (e post-gestione) della discarica (richieste ai sensi del richiamato art. 8, comma 1, lett. m) del D. Lgs. 36/03) sono una componente delle diverse voci di costo evidenziate nel PEF presentato.

Con tale nota, si dà evidenza della quota relativa alle singole voci di Piano direttamente riconducibile agli investimenti e successiva gestione (e post-gestione) della discarica di servizio/soccorso.

Ing. Giuseppe Cincavalli - Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

INVESTIMENTI

La società ha stimato un investimento consistente nella sistemazione dell'area perimetrale di discarica e realizzazione di nuovi pozzi di captazione biogas per un importo complessivo pari a € 1.000.000.

CONSUMI ENERGETICI

Consumo medio annuo di energia elettrica pari a € 2.430 relativo al funzionamento delle pompe per il recupero del percolato di discarica.

MATERIE PRIME E DI CONSUMO

Consumo medio annuo di gasolio per utilizzo compattatore di discarica pari a € 13.551.

Materiali per ricoprimento giornaliero discarica per €/anno 39.421.

Altre materie prime e materiali di consumo pari a €/anno 8.600.

MANUTENZIONI ORDINARIE

Manutenzioni relative a compattatore di discarica in media pari a €/anno 17.917.

Manutenzioni impianto produzione energia da biogas in media pari a €/anno 11.741.

Altre manutenzioni su discarica in media pari a €/anno 5.000.

NOLEGGI

Voce relativa a noleggi per mezzi d'opera da utilizzare per il ricoprimento giornaliero e per altre attività di gestione della discarica pari in media a €/anno 66.530.

ANALISI CHIMICHE E SMALTIMENTI

La voce "analisi chimiche" ricomprende tutte le attività inerenti le prescrizioni specificate nel Piano di Monitoraggio e Controllo che, in relazione alle attività della discarica, sono stimate in €/anno 57.600.

Negli smaltimenti è inserita la voce di costo relativa soprattutto al percolato di discarica (oltre altri smaltimenti), stimata in €/anno 613.000.

PERSONALE

Nella voce è ricompreso il costo di un addetto alla conduzione del compattatore di discarica per €/anno 47.149.

SPESE AMMINISTRATIVE E ONERI VARI

La voce è relativa a tutte le spese generali di gestione della società, sui cui è stata applicata una percentuale relativa al peso della gestione della discarica sul totale. Tale voce è stimata in media in €/anno 144.645.

COSTI ASSICURATIVI, BANCARI E GARANZIE

Quota annua relativa alle garanzie finanziarie per le attività di gestione e post-gestione della discarica per €/anno 81.993, oltre ad €/anno 20.768 per altre polizze assicurative.

COSTI CHIUSURA DISCARICA

Tali costi sono stati stimati in sede di progettazione del soprizzo ed ammontano a € 14.317.861 (da effettuare nei due anni successivi all'esaurimento dei volumi di discarica in sopraelevazione). Si indica di seguito una situazione di dettaglio:

UTILIZZO FONDO POST-MORTEM

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

La fase di post-gestione sarà avviata dopo la chiusura definitiva della discarica e sarà caratterizzata da costi stimati in media in €/anno 713.293 per un periodo di trent'anni.

Di seguito un dettaglio delle singole voci di costo stimate:

Materiale di consumo	5.000
Gestione discarica	30.000
Manutenzioni Discarica	5.000
Analisi	20.000
Personale	40.000
Percolato	577.800
Consulenze (perito)	3.500
Fidejussione post gestione	31.993
	713.293

Gli importi indicati sono stati desunti dalla "Perizia giurata alla data del 31/12/2022", redatta da tecnico abilitato, in cui sono stati riportati i dati aggiornati di stima delle attività di post-gestione della discarica di durata trentennale.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Nella voce "Ammortamenti" sono ricompresi quelli relativi ai nuovi investimenti per discarica per una quota annua media pari a € 125.000.

Nella voce "Accantonamenti" è inserita la quota relativa al residuo ancora da accantonare, che ammonta a € 3.843.112 (pari a €/anno 480.389) ed è relativo all'aggiornamento dell'importo dei costi di copertura finale della discarica a seguito dell'ampliamento volumetrico richiesto.

L'importo sopra indicato (€ 3.843.112) in aggiunta a quanto già accantonato negli anni di esercizio dei volumi di discarica (esauriti a Maggio 2022), per un importo di € 26.612.324 al netto degli utilizzi già effettuati (anche questo dato desumibile dalla richiamata perizia e dal bilancio della società al 31/12/2022) porterà la società ad avere, a fine gestione dei volumi di discarica da ottenersi in ampliamento, la dotazione economico-finanziaria necessaria per garantire le fasi di chiusura finale e post-gestione della discarica stessa.

Si riporta il Conto Economico posto a margine della nota:

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
REVENUE (compravendite)	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742	11.335.742
VALUTAZIONE INIZIALE	302.389	280.990	111.017	111.017	136.258	132.130	130.215	138.181	136.110	104.107	101.878	108.930	116.118	122.130
TOTALE RICAVI	11.638.131	11.616.732	11.446.759	11.446.759	11.471.999	11.467.872	11.465.957	11.473.923	11.441.852	11.437.849	11.437.620	11.444.670	11.451.860	11.457.870
Costo Energetici	808.882	818.254	846.864	847.871	860.206	825.183	828.216	825.559	822.818	822.275	814.833	818.285	818.196	818.196
Materie Plastiche	72.230	72.230	86.214	86.282	84.383	84.383	84.383	87.120	88.000	88.000	88.000	88.000	88.000	88.000
Manutenzioni Discarica	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	387.574	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241	384.241
Percolato	56.133	56.133	55.132	56.496	56.496	56.496	56.496	54.135	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
Analisi Chimiche e Sostituenti	7.176.896	7.176.896	8.746.904	8.655.112	8.655.112	8.488.112	8.488.112	8.688.987	12.542.637	12.542.637	12.542.637	12.542.637	12.542.637	12.542.637
Personale	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204	1.122.204
Spese Amministrative e Other Staff	857.877	857.877	868.277	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797	885.797
Costi Assicurativi, Bancari e Interessi	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293	178.293
Costi di Gestione Discarica								7.118.911	7.118.911					
UTILIZZI FONDI PESTI MONETARI								7.872.222	7.872.222	713.293	713.293	713.293	713.293	713.293
TOTALE COSTI	10.896.325	10.874.657	11.821.536	11.821.536	12.494.887	12.476.284	12.464.748	12.862.887	14,773,884	14,773,884	14,773,884	14,773,884	14,773,884	14,773,884
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.741.806	1.812.075	1.625.223	1.625.223	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112	2.007.112
Ammortamenti e Accantonamenti	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480	1.312.480
MARGINE OPERATIVO NETTO	429.326	500.595	312.743	312.743	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632
Other Resources														
RESULTATO ANTE IMPOSTE	429.326	500.595	312.743	312.743	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632	694.632
Imposte	114.468	114.468	77.699	77.699	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285	186.285
RESULTATO D'ESERCIZIO	314.858	386.127	235.044	235.044	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347	508.347

Dall'analisi del Conto Economico, si evince che le tariffe proposte sono le seguenti:

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

- ✓ valutata la tariffa di conferimento “al cancello” (TMB e discarica) pari a **232,67€/t**
- ✓ valutata la tariffa di conferimento all’impianto di discarica pari a **104,31€/t**

Con DETERMINA n. 192 del 31-07-2025 avente ad oggetto “Impianto di trattamento RU ubicato in località “La Chianca” in Manduria (TA). Delibera ARERA n. 363/2021 per come modificata dalle Delibere n. 389/2023, 7/2024 e 72/2024. Approvazione tariffa di accesso alla discarica a seguito di autorizzazione del progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso e aggiornamento della tariffa complessiva di cui alla DD n. 60/2025”, l’ETC ha determinato per l’impianto Manduriambiente, le seguenti tariffe:

- conferimento alla discarica sulla base degli esiti del modello PEF redatto dal gestore e verificato da AGER, importo unitario è determinato in **104,31 €/ton** con decorrenza dalla data di avvio dei conferimenti (15 luglio 2025);
- di rideterminare la tariffa complessiva di accesso all’impianto di trattamento RU ubicato in località “La Chianca” in Manduria (TA) a far data dal 15.07.2025 in € **232,67** oltre ristoro ambientale pari ad € 2,36/ton, ecotassa ed IVA che dovranno essere eventualmente quantificate ed addebitate in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente;

Tale determinazione è stata redatta in applicazione del metodo tariffario per gli impianti minimi, così come disciplinato dal MTR-2 approvato con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif., e ritenuta conforme alle disposizioni metodologiche previste dal MTR-2 e coerente con i criteri di riconoscimento regolatorio applicabili agli impianti minimi evidenziando che si dovrà tenere conto, negli aggiornamenti tariffari e nel rispetto della regolazione pro-tempore vigente, dei pertinenti recuperi determinabili in esito alla puntuale quantificazione degli investimenti effettivamente realizzati e alla verifica dell’effettivo avvio in esercizio della gestione.

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Mandurambiente s.p.a.



Allegato – Schema PEF



PEF Impianti di chiusura del ciclo "minimi", "minimi in parte" e impianti "intermedi" da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo minimi - 2022-2025

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti prot n. 0004075 del 31-07-2025 in partenza

		Mandurambiente S.p.A.	
		MANDURIAMBIENTE - DISCARICA	
		2024	2025
COSTI OPERATIVI al netto delle decurtazioni di cui al c. 7.2 MTR-2			
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			115,998
B7) Per servizi			949,326
B8) Per godimento beni di terzi			105,140
B9) Per il personale			213,149
B11) Variazione delle rimanenze			-
B14) Oneri diversi di gestione			-
Altri costi CO ₂			-
Totale Costi Operativi			1.383,573
COSTI OPERATIVI PREVISIONALI			
Costi operativi incentivanti di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{IMP}		2024	2025
Costi previsionali operativi discarica (Cfr. c. 1.7 determina n. 2/DIAC/2024)			
Costi previsionali di capitale discarica (Cfr. c. 1.7 determina n. 2/DIAC/2024)			
Totale Costi Operativi Previsionali			-
COSTI D'USO DEL CAPITALE			
Ammortamenti A_{mm}		2024	2025
Accantonamenti A_{cc}			241,445
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			1,068,527
- di cui per crediti			1,068,527
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto R			104,727
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietà}			
Costi d'uso del capitale CK			1.414,700
IVA indebitabile			
Vincolo ai Ricavi dell'impianto, VRI_{calcolato}			
Rimodulazioni Delta VRI calcolato e VRI massimo applicabile			2.798,272
Rinunce [ex c. 5.6 delibera 363/2021/R/RF] - inclusa l'eventuale sottrazione dei ricavi da sharing			-
VRI_{calcolato}			2.798,272
Limite alla crescita annuale delle tariffe di accesso agli impianti			
VRI _{calcolato}		2024	2025
T _{TSR_{max}}			2.798,272
t _{calcolato}			1,000
t _{max}			1,000
Variazione calcolata			1,000
TD _{max}			-
K _{max}			2,70%
P _{max}			0,00%
IPP _{max}			2,70%
t _{max} (limite annuale di crescita)			1,027
			1,000
VRI_{max} (Vincolo ai Ricavi dell'impianto massimo applicabile nel rispetto del limite annuale di crescita)			2.798,272
Delta (VRI_{calcolato} - VRI_{max})			-
Delta (VRI_{calcolato} - VRI_{max}) da recuperare nell'anno a			
Rimodulazione Delta (VRI _{calcolato} - VRI _{max}) - euro		2024	2025
Rimodulazione Delta (VRI _{calcolato} - VRI _{max}) - euro			-
cumulata			0,00%
t _{max} finale			1,000
VRI_{max} finale			2.798,272
TARIFFA DISCARICA			
VRI _{max}		2024	2025
Flussi			2.798.272,36
			26.827,26
TARIFFA (Quota Parte del IMB)			104,31



Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari



Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.



5 Conclusioni



Al fine di determinare **la modifica del Valore di Stima** delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della società Manduriambiente, rispetto alla valutazione formulata nel novembre 2019 si rileva che:

Nell'Anno 2019:

- ✓ **Le volumetrie residuali dell'impianto di discarica hanno consentito conferimento sino ad aprile 2022;**
- ✓ **L'impianto di TMB risultava operativo.**

Nell'Anno 2026:

- ✓ **Le volumetrie residuali dell'impianto di discarica autorizzate sono pari a 150.000mc (a meno dei volumi conferiti dal 15.07.2025 ad oggi);**
- ✓ **L'impianto di TMB risulta operativo e non risulta modificato in potenzialità rispetto al 2019.**

Pertanto la modifica sostanziale tra le due date, riguardo lo stato autorizzativo del complesso impiantistico limitatamente all'impianto di discarica.

Per determinare i tempi di presunto esaurimento delle volumetrie disponibili per il conferimento in discarica risulterebbe necessario conoscere i flussi di RSU assegnati da AGER Puglia all'impianto Manduriambiente. Attesa la aleatorietà di tali flussi, si è fatto riferimento alle informazioni riportate nel PEF presentato dalla Manduriambiente e validato dall'ETC.

I Ricavi attesi dalla gestione dell'impianto complesso indicati dalla società (al netto della valorizzazione del Biogas) sono pari a 12.100.742,67€.

Pertanto, nota la tariffa complessiva di conferimento al "cancello" pari a 232,67€/t si evince che le potenzialità di trattamento annue stimate sono:

- ✓ $12.100.742€/232,67€/t = 52.008t/a$

Rispetto alle potenzialità di tal quale conferito all'impianto, solo una quota parte (40/50%) verrebbe abbancata presso la discarica, portando il volume di rifiuto annuo abbancato presso la discarica pari a:
 $(52.008*0,5)/0,75=26.004/0,75=34.672mc$

Dove:

- ✓ 52.008t sono le potenzialità di conferimento annue all'impianto integrato;
- ✓ 0,5 coefficiente sottovaglio/sopravaglio;
- ✓ 0,75 è il coefficiente attribuito al rapporto densità/peso specifico del RSU abbancato (trasformazione volume/tonnellata);

Pertanto essendo il volume disponibile pari a 150.000 si ha:

$$(150.000*0,92)/34.672= \text{pari a circa 4 anni*}$$

* *Il Conto economico ipotizza dei tempi di esaurimento meno stringenti.*

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.



Valutato che:

- la precedente stima è stata effettuata il 04.11.2019 (considerando il conto economico a tutto il 31.12.2018) e che la discarica si è esaurita nel maggio 2022 (dopo circa 4 anni);
- si può ipotizzare che con i nuovi volumi autorizzati l'autonomia di conferimento presso la discarica è di circa 4 anni,
- la tariffa approvata dall'ETC secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2 all'epoca dell'approvazione), definisce le tariffe di accesso agli impianti di trattamento riconoscendo i costi efficienti garantendo l'equilibrio finanziario,

si rilevano condizioni amministrative/autorizzative dell'impianto confrontabili tra i due periodi di stima.

Inoltre, dai valori indicati come "Risultati di esercizio" del Conto Economico validato dall'ETC è possibile evincere che dall'anno 2025 (rif. 2024 del C.E.) al 2038 (rif. 2037 del C.E) la somma aritmetica (non attualizzata) dei ricavi ammonterebbe a 4.048.432€ (circa 190.000€ per la quota relativa) pari a circa 290.000€/anno (circa 13.659€/anno per la quota relativa).



Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari



Stima del valore delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

Allegati:

1. Perizia di stima Relazione di stima del valore economico delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liquidazione in c.p. nella società MANDURIAMBIENTE S.P.A. sulla base dei valori rivenienti dal bilancio depositato al 31.12.2018 – Dott.ssa Antonella Bernardi;
2. Bilancio ordinario d'esercizio della società MANDURIAMBIENTE S.P.A. chiusura esercizio al 31.12.2022;
3. Bilancio ordinario d'esercizio della società MANDURIAMBIENTE S.P.A. chiusura esercizio al 31.12.2023;
4. Determina del direttore generale dell'agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti n. 192 del 31-07-2025 avente ad oggetto: *"Impianto di trattamento RU ubicato in località "La Chianca" in Manduria (TA). Delibera ARERA n. 363/2021 per come modificata dalle Delibere n. 389/2023, 7/2024 e 72/2024. Approvazione tariffa di accesso alla discarica a seguito di autorizzazione del progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso e aggiornamento della tariffa complessiva di cui alla DD n. 60/2025"*.
5. Schema PEF IMPIANTO MTR ARERA;
6. DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 gennaio 2024, n. 39 IDVIA 753: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca". Proponente: ManduriAmbiente S.p.a. Provvedimento di VIA
7. Intervento di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente spa sita in località "la chianca" – Manduria (TA) – Piano economico finanziario_rev1.;
8. Intervento di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente spa sita in località "la chianca" – Manduria (TA) – Piano economico finanziario_rev2.;

Ing. Giuseppe Cincavalli – Via S. Matarrese 2/s, 70124 Bari

Relazione di stima del valore economico delle azioni

detenute da

Intini Angelo s.r.l. in liquidazione in c.p.

nella società

MANDURIAMBIENTE S.P.A.

sulla base dei valori rivenienti dal bilancio depositato

al 31.12.2018

dott.ssa Antonella Bernardi

dottore commercialista - revisore legale

1. LA SOCIETA'

1.1. Brevi cenni storici

Nell'ambito della valutazione della quota in epigrafe indicata, è stata effettuata una compiuta analisi della società Manduriamambiente s.p.a. sulla base, in particolare, degli ultimi due bilanci depositati e, cioè, quello al 31/12/2017 e quello al 31/12/2018 (**doc. 1 e doc. 2**).

La società viene costituita il 10/7/2001 (repertorio n. 45701, raccolta n. 10006) per atto a rogito dott. Aldo Gargano, notaio in Manduria (TA) (**doc. 3**), con capitale sociale di euro 1.800.000 suddivise in azioni da 1,00 euro cad., tra i soci:

- **Unieco s.c.r.l.** con sede in Reggio Emilia, Via Brigata Reggio n. 24/1, c.f./p.iva 00301010351, n. azioni 360.000 pari al **20%** del capitale sociale;
- **Intini Angelo s.r.l.**, con sede in Noci Contrada Murgecchia ss per Mottola km 6, c.f./p.iva 04795810722, n. azioni 720.000 pari al **40%**;
- **Monticava Strade s.r.l.** con sede in Campi Salentina (LE) Piazza Mercato n. 21, c.f./p.iva 00229270756, n. azioni 360.000 pari al **20%** del capitale sociale;
- **D.G.I. Daneco Gestione Impianti** con sede in Milano viale Monte Grappa n. 3 c.f./p.iva 08952240151, n. azioni 360.000 pari al **20%** del capitale sociale.

Così come si evince dall'ultimo statuto aggiornato al 23/6/2017 (**doc. 4**), la società viene costituita per *“assumere il ruolo di Concessionario dell'Amministrazione Comunale di Manduria per l'affidamento in concessione per la progettazione, l'acquisizione delle aree, la costruzione e la gestione di una piattaforma e di una discarica controllata di 1° categoria in località “La Chianca” (in Comune di Manduria) per lo smaltimento di rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei fanghi residui da impianti di depurazione delle acque reflue civili”*.

Si precisa che la durata della concessione è sostanzialmente legata all'esaurimento dei volumi autorizzati.

Con riferimento alle azioni detenute dai soci, va precisato che, a seguito della registrazione di alcune perdite di esercizio dalla partecipata risultanti dai bilanci dal 2011 al 2016, avendo la stessa, conseguentemente, deliberato la necessaria ricapitalizzazione mediante versamento richiesto ai soci, la Intini Angelo s.r.l. in liquidazione, non avendo versato man mano la propria quota di capitale, ha visto ridursi la propria quota di capitale passando dal 40% al 4,71%, pari a n. azioni 193.695.

Tra gli accadimenti di rilievo, va segnalata la sottoscrizione del 24/10/2017 dell'Atto di concessione Amministrativa e Revisione (**doc. 5**) con il Commissario ad acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo rifiuti ex l.r. 20/8/20122 n. 24,

come modificata dalla l.r. 4/8/2016 n. 20, con cui, in buona sostanza, nell'ambito della revisione della concessione amministrativa di cui al contratto rep. n. 681 del 30/5/2011, è stata rinnovata alla Manduriambiente la concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica di una piattaforma di trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati in relazione all'impianto sito nel Comune di Manduria in località "La Chianca".

Si segnala, infine, che Manduriambiente s.p.a. è inserita nell'assetto societario Divisione Ambiente del gruppo Unieco, di cui si allega lo schema aggiornato al 30/9/2019 consultabile anche sul sito www.unieco.it (**doc. 6**).

Con bando del 2/10/2019 è stato reso pubblico l'invito a partecipare alla procedura competitiva per l'acquisto della Divisione Ambiente della Unieco s.c. in l.c.a. in cui viene proposta anche la cessione della quota del 95,29% della Manduriambiente.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali articoli dello Statuto sociale, rinviando per quanto non esposto, all'atto costitutivo ed alla visura storica allegata (**doc. 7**).

1.2. Azioni

L'art. 13 dello Statuto intitolato "Trasferimento delle azioni" prevede, in particolare, che "Le azioni sono trasferibili liberamente solo a favore di società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società socia.

In qualsiasi altro caso di trasferimento delle azioni, ai soci, regolarmente iscritti a libro dei soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto.

Pertanto il socio che intende vendere o comunque trasferire in tutto o in parte le proprie azioni dovrà darne comunicazione a tutti i soci risultanti dal libro soci mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi indicato nello stesso libro; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni di cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni cui la comunicazione si riferisce facendo prevenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre trenta giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le azioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

Qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con altri soci.

La comunicazione dell'intenzione di trasferire le azioni formulata con le modalità indicate equivale a <<invito a proporre>>.

Pertanto il socio che effettua la comunicazione, dopo essere venuto a conoscenza della proposta contrattuale (ai sensi dell'articolo 1326 c.c.) da parte del destinatario della denuncia, avrà la possibilità di non prestare il proprio consenso alla conclusione del contratto.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro.

Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, le parti provvederanno alla nomina di un unico arbitratore, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società su richiesta della parte più diligente.

Nell'effettuare la sua determinazione l'arbitratore dovrà tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato nonché del prezzo e delle condizioni offerti dal potenziale acquirente, ove egli appaia di buona fede, e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione a un eventuale <<premio di maggioranza>> per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società.

Il costo dell'arbitratore sarà per metà a carico dei soci aventi diritto di prelazione che abbiano dichiarato di non accettare il prezzo, in proporzione alle rispettive partecipazioni, e per metà a carico del socio offerente.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la totalità delle azioni offerte, poiché tale è l'oggetto della proposta formulata da socio offerente.

Qualora la prelazione non sia esercitata nei termini sopra indicati per la totalità delle azioni offerte, il socio offerente, ove non intenda accettare l'esercizio della prelazione limitato ad

una parte delle azioni stesse, sarà libero di trasferire la totalità delle azioni all'acquirente indicato nella comunicazione entro trenta giorni dal giorno di ricevimento della comunicazione stessa da parte dei soci, ovvero, ove accetti l'esercizio della prelazione per parte delle azioni, potrà entro lo stesso termine di trenta giorni trasferire tale numero di azioni al socio che ha esercitato la prelazione, alle condizioni che saranno concordate con lo stesso.

Ove il trasferimento al socio non si verifichi nel termine suindicato, il socio offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo articolo.

Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà delle azioni. Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno od usufrutto”.

Alla luce di quanto previsto dallo statuto e considerate le disposizioni normative in materia di liquidazione dei beni nell'ambito delle procedure concorsuali che devono seguire le modalità delle vendite mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, si segnala, quindi, che si procederà alla vendita all'asta delle azioni.

1.3. Gli organi societari

La società è amministrata dal CDA composto dall'ing. Ube Barbieri (Presidente), da Luca Galimberti e Francesco P. Notarnicola (Consiglieri).

Gli organi di controllo sono rappresentati dal Collegio Sindacale (Formiglio Roberto - Presidente, Pedine Leonardo – Sindaco Effettivo, Pugliese Vito Cesare - Sindaco Effettivo, Nasi Laura – Sindaco Supplente e Fantuzzi Paolo – Sindaco Supplente).

1.4 Clausola Compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci e/o gli organi sociali e/o la società, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, escluse quelle nelle quali la Legge prevede l'intervento del Pubblico Ministero, dovrà essere risolta da un Arbitro, nominato dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società su richiesta della parte più diligente.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Occorre preliminarmente rilevare che è sempre più condivisa l'idea che la misura del valore delle aziende rappresenti un tema di rilievo non solo per le conseguenti operazioni finanziarie, ma più in generale nell'orientamento delle strategie e delle scelte di gestione.

Da ciò è nata l'esigenza, sempre più evidenziata in dottrina, di integrare i risultati contabili delle valutazioni con altre stime e informazioni, che nella dinamica del valore hanno il loro riferimento principale.

Queste e altre ragioni fanno sì che del tema si occupino operatori professionali, istituzioni finanziarie, imprese e ovviamente il mondo accademico.

In Italia l'evolversi degli scenari economici nazionali e internazionali ha avuto, come diretta conseguenza, l'intensificarsi delle operazioni di trasferimento di imprese affiancate, negli ultimi anni, dai processi di privatizzazione delle attività produttive dello Stato e degli altri enti pubblici.

È così cresciuta l'attenzione pubblica e quella del mondo professionale alle metodologie utili per la determinazione del valore economico delle imprese.

Diverse sono le regole che guidano le scelte dei differenti metodi di valutazione in relazione alle diverse realtà aziendali (si vedano, ad esempio, i *"Principi e metodi nella valutazione di aziende e di partecipazioni societarie"* formulati dalla Commissione promossa dall'Istituto di Economia delle Aziende industriali e commerciali dell'Università L. Bocconi, con l'Assirevi, la Borsa Valori di Milano e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti -1989) generalmente utilizzati dalla maggior parte dei professionisti per effettuare le valutazioni.

Nel caso del trasferimento il prezzo dell'azienda è di solito concepito come un valore da attribuire ad una particolare configurazione del suo "capitale economico" che può essere opportunamente determinato solo grazie ad un'adeguata valutazione.

L'oggetto della stima non è in genere costituito solo dall'ammontare del patrimonio netto contabile, fattore che costituisce, semmai, uno degli elementi produttivi del valore aziendale.

Per capire e individuare gli elementi utili per la determinazione del valore è infatti necessario considerare l'azienda quale istituzione economica volta a perdurare nel tempo, utile alla produzione di beni e/o allo scambio di servizi al fine di realizzare un profitto.

In effetti, di fronte ad un'entità volta a generare profitto il suo valore dovrebbe proprio ottenersi dalla capitalizzazione o attualizzazione dei redditi futuri.

Ne consegue la particolare rilevanza delle previsioni sui redditi futuri così come la struttura qualitativa e quantitativa del capitale di trasferimento, elemento questo che condiziona, in parte, la redditività stessa.

2.1. I metodi di valutazione

Nella valutazione del capitale economico si deve in genere adottare un metodo che tenga conto delle caratteristiche settoriali in cui l'azienda opera e lo scopo della valutazione.

Nessuna normativa di legge, civilistica o fiscale, indica quale metodo il professionista debba usare nella valutazione.

Una indicazione in tema di valutazione delle "partecipazioni", è data dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002) che prevedeva la facoltà per i contribuenti di rideterminare il costo o valore di acquisto di titoli, quote e diritti non negoziati nei mercati regolamentati, posseduti alla data del 1° gennaio 2002.

La rideterminazione del costo o valore di acquisto è effettuata sulla base del valore alla medesima data del 1° gennaio 2002 - della frazione del patrimonio netto della società, associazione o ente, corrispondente alla partecipazione ed esplica effetto ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze di cui all'art. 81, comma 1, lettera c) e *c-bis*, del T.U.I.R.. L'operazione di rideterminazione del costo di acquisto delle partecipazioni consentiva di limitare l'onere fiscale connesso alle plusvalenze imponibili che potrebbero derivare dalla cessione delle partecipazioni stesse, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva misurata sul patrimonio della società partecipata.

Si evidenzia che la norma prevedeva la redazione di una perizia giurata di stima da parte di un tecnico specializzato (Dottore Commercialista o Ragioniere Collegiato) senza però stabilire il criterio di stima da adottare, evidentemente rimesso al tecnico incaricato.

Tale indicazione non è fornita nemmeno nei casi espressamente previsti dalla legge in cui la relazione di stima è richiesta atteso che le norme rimandano a disposizioni tecniche di generale accettazione.

Esiste comunque, ad avviso dello scrivente, un obbligo per il professionista di dichiarare le metodologie seguite in quanto, proprio come la tecnica insegna, possono essere diverse e avere una differente validità in relazione alle situazioni in cui trovano applicazione.

Ad esempio il valore del capitale economico di un'azienda può indicarsi come "generale" quando, in normali condizioni di mercato, è ritenuto congruo senza considerare la natura delle parti interessate nella transazione, la loro forza contrattuale e i loro interessi. Talvolta però può capitare che è proprio la qualità delle parti coinvolte che può influenzare il prezzo della cessione.

Sintetizzando, i diversi metodi elaborati dalla dottrina economico-aziendale possono suddividersi in:

- patrimoniale semplice (stima degli elementi patrimoniali riportati nel bilancio d'esercizio);
- patrimoniale complesso (completato dalla stima degli elementi immateriali dell'azienda);
- reddituale;
- misto patrimoniale -reddituale;
- reddituale puro;
- finanziario, basato sull'attualizzazione dei flussi monetari disponibili.

Il metodo misto è quello che consente di valutare il flusso reddituale che un investitore trarrebbe nell'ipotesi in cui acquisisse le quote oggetto di trasferimento.

Occorre rilevare, inoltre, che ogni criterio può presentare pregi e difetti, tuttavia la scelta è fortemente influenzata dalle specifiche particolarità dell'azienda che si valuta ed il settore in cui la società opera. Per esempio, per una società immobiliare i metodi patrimoniali sono certamente quelli più adeguati, mentre meno idonei possono ritenersi i metodi basati sui flussi finanziari o reddituali. Al contrario tali ultime metodologie sono meglio utilizzabili in caso di scarsa significatività delle poste patrimoniali dell'azienda.

2.2 Il metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice considera solo i beni materiali e gli oneri a utilità pluriennale risultanti dalla situazione contabile.

Tali aggregati devono essere esaminati in modo accurato al fine di poter determinare il "patrimonio netto rettificato". Questo metodo può esprimersi attraverso la seguente formula:

$$W = P_n + (R_t - I)$$

dove:

W = valore dell'azienda

P_n = patrimonio netto contabile

R_t = rettifiche del patrimonio netto contabile

I = effetto fiscale delle rettifiche

2.3 Il metodo patrimoniale complesso

Il processo di valutazione si riferisce in questo caso ai beni materiali e agli oneri a utilità pluriennale evidenziati dalla situazione contabile della società nonché ai beni immateriali contabilizzati e non. Per poter valutare i beni immateriali, che devono comunque essere trasferibili ai terzi, è necessario che il loro valore sia effettivamente misurabile e che la loro utilità perduri nel tempo.

2.4 Il metodo reddituale

Risulta comunque evidente come una valutazione che si basi sulla metodologia patrimoniale non è certo la più idonea a rappresentare l'azienda come istituto vivente e in funzionamento. I fenomeni di crescita, ampliamento, trasformazione, non sono rilevabili con una simile metodologia in quanto strettamente connessi alla capacità reddituale dell'azienda. Non è difficile capire come la valutazione di un'entità in funzionamento sia strettamente legata al reddito atteso e non al patrimonio netto di cui l'azienda dispone. Tale affermazione, ormai largamente accettata dalla dottrina, porta a considerare la metodologia reddituale ritenendola come quella più consona a determinare il valore di un'azienda.

In questo caso, per determinare il valore del capitale economico si dovrebbe procedere a quantificare il "reddito normalizzato" dell'azienda, vale a dire il reddito realizzabile in condizioni normali di mercato senza tenere conto di accadimenti eccezionali o estranei alla gestione.

Operativamente possono utilizzarsi sia le stime dei redditi futuri a durata illimitata che limitata nel tempo; tuttavia, quando il periodo considerato è piuttosto esteso, i risultati ottenibili in entrambi i casi tendono a equivalere.

Quando si utilizzano redditi futuri di durata illimitata il metodo reddituale si esprime attraverso la seguente formula:

$$W = \frac{R}{i}$$

dove:

W = valore dell'azienda

R = reddito medio normalizzato

i = tasso di capitalizzazione

Si tratta in pratica della formula relativa alla determinazione di una rendita perpetua dove il fattore tempo non è, di conseguenza, preso in considerazione.

Al contrario, quando i redditi si presumono di durata limitata, la formula relativa all'applicazione pratica della metodologia reddituale è costituita dal valore attuale di una rendita annua posticipata di durata definita in n anni attribuendo al reddito un fattore di attualizzazione.

Il tasso di capitalizzazione rappresenta il rendimento dell'investimento. La determinazione del tasso di capitalizzazione dipende da considerazioni relative al rischio presente nell'investimento nell'impresa oggetto della valutazione rispetto ad investimenti alternativi a rischio minimo.

È chiaro come, al fine di individuare il tasso, sia molto importante conoscere l'azienda che si valuta, le sue problematiche interne e quelle eventualmente presenti nel settore in cui opera. Il rischio che si vuole stimare è quindi connesso al perdurare o meno della redditività aziendale.

La scelta del tasso è molto rilevante, piccole variazioni conducono a differenze notevoli nel risultato.

Per la determinazione del tasso la sottoscritta solitamente prende in considerazione:

- la remunerazione di un investimento privo di rischio;
- l'apprezzamento del rischio presente nell'investimento.

Per determinare il tasso degli investimenti privi di rischio si fa normalmente riferimento al rendimento dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato. Gli investimenti con un grado maggiore di rischio, come quelli in un'azienda, devono quindi offrire un rendimento proporzionalmente più elevato rispetto agli impieghi a rischio limitato.

Arco temporale di riferimento

La dottrina solitamente raccomanda l'uso di un arco temporale compreso tra i cinque e i dieci anni per l'attualizzazione dei redditi.

Reddito medio normale atteso

Altra rilevante incognita nell'applicazione della metodologia reddituale è la previsione sui redditi attesi.

Ad esempio si può trarre la previsione direttamente dal passato, vale a dire supponendo che i risultati storici si mantengano in futuro (metodo dei risultati storici) neutralizzando gli effetti di componenti straordinari, non attinenti alla gestione dell'impresa e relativi all'applicazione di specifiche politiche di bilancio.

È chiaro che, una volta ottenuto il reddito normalizzato e individuato il tasso di capitalizzazione, l'automatismo della formula relativa alla metodologia reddituale è abbastanza semplice, tuttavia proprio la determinazione a monte delle menzionate variabili può risultare

particolarmente complessa e ardua. Per limitare l'effetto di tali inconvenienti sono stati elaborati i metodi di valutazione misti.

2.5 Il metodo misto patrimoniale-reddituale

La determinazione del reddito normalizzato e l'individuazione del tasso di capitalizzazione, variabili principali nell'applicazione della metodologia reddituale, può risultare particolarmente complessa e ardua; proprio al fine di limitare tale inconvenienti la dottrina ha elaborato un metodo di valutazione misto.

Il metodo misto consente di conciliare la maggiore obiettività della metodologia patrimoniale con la considerazione delle prospettive di reddito dell'azienda.

Con i metodi misti nel determinare il valore del capitale economico si considera sia il valore del patrimonio netto rettificato sia la redditività aggiunta dell'impresa.

In pratica, si tende ad assumere come valore minimo del capitale economico, il valore del patrimonio netto rettificato; a questo punto, dopo averne calcolato il rendimento, si procede a determinare l'eventuale goodwill (sovrareddito) da capitalizzare. I procedimenti misti possono esprimersi come:

- capitalizzazione limitata del profitto medio;
- capitalizzazione illimitata del profitto medio;
- capitalizzazione dei risultati netti di alcuni esercizi futuri.

La metodologia mista, nella prima fattispecie, è rappresentabile dall'uso della seguente formula:

$$W = P_n + (R_t - i P_n)(\text{attualizzato ad } n \text{ anni al tasso } i')$$

dove:

W = valore dell'azienda

P_n = capitale netto contabile rettificato

R_t = reddito normalizzato

i = tasso di capitalizzazione

i' = tasso di attualizzazione

Il tasso d'interesse i è volto a determinare un rendimento giudicato soddisfacente in relazione al grado di rischio presente nell'azienda da valutare.

Tale tasso può coincidere con quello utilizzabile nella metodologia reddituale (tasso normale di rendimento) se si considera il rischio proprio dell'impresa e non quello, preferito dalla dottrina, relativo al settore in cui opera.

Il tasso di attualizzazione i' , a sua volta, rappresenta il compenso finanziario dovuto al "trascorrere del tempo". Questo parametro non dipende dal rischio specifico dell'investimento nell'impresa, bensì si riferisce a investimenti senza alcun rischio come potrebbero essere, a titolo di esempio, gli investimenti in titoli di Stato.

Il tasso di attualizzazione dei redditi, nella valutazione dei beni immateriali, deve essere determinato in misura normalmente superiore a quello proprio dell'azienda al fine di considerare il loro grado di rischiosità.

La determinazione del tasso dipende dalla tecnica utilizzata per quantificare i risultati reddituali attribuibili al bene. Nel caso di normalizzazione e ponderazione dei redditi in relazione al grado di verificabilità e sottoposizione ad adeguamento monetario, il tasso da applicare dovrà essere pari a quello degli investimenti privi di rischio depurato dagli eventuali effetti inflazionistici.

I fattori attribuibili alla misura del rischio insito nel singolo bene immateriale possono essere:

- *facilità di trasferimento*: la possibilità di realizzare direttamente il bene in oggetto mediante cessione a terzi; tale fattore è inversamente correlato al grado di specificità del know-how rispetto all'azienda cui appartiene;
- *stadio del ciclo di vita nel quale si colloca il know-how*: è possibile delineare un ciclo di vita come per i beni materiali (se il know-how si trova in un ciclo di vita stabile il rischio da assegnargli è più modesto di quello relativo a uno stadio diverso);
- *livello di appropriabilità*: la vera forma di difesa dall'imitazione per i patrimoni di conoscenza è costituita dal grado di segretezza e dalle loro complessità (sforzi particolarmente intensi per appropriarsi del bene);
- *il rischio di deperimento economico*: quando il bene è impiegato in un contesto fortemente instabile, il rischio che vengano compromesse le sue potenzialità economiche è certamente più elevato.

3. La stima delle azioni detenute da Intini Angelo s.r.l. in liq. n.c.p. pari al 4,71% del capitale sociale della Manduriambiente s.p.a.

In virtù della sottoscrizione del 24/10/2017 del rinnovo della concessione della gestione della piattaforma in località “La Chianca”, sopra citata, si ritiene quindi opportuno valutare la quota detenuta dalla Intini Angelo srl in liquidazione con il **metodo reddituale**, al fine di tener conto anche degli effetti che, dal punto di vista della redditività attesa, tale concessione determinerebbe negli esercizi futuri.

Tuttavia, prima di procedere con la riclassificazione del conto economico della Manduriambiente s.p.a. ed anche al fine di fornire un quadro descrittivo della società più completo possibile, si ritiene utile riportare le informazioni relative anche allo stato patrimoniale della partecipata.

Di seguito si riporta il prospetto di ricostruzione dello Stato patrimoniale del bilancio 2018 depositato:

Ricostruzione dati di Stato Patrimoniale Manduriambiente spa al 31.12.2018 da bilancio depositato	
ATTIVO	saldi al 31/12/2018
Crediti vs soci	1.732.500,00
Immobilizzazioni immateriali	25.352,00
Immobilizzazioni materiali	7.011.811,00
Immobilizzazioni finanziarie	14.362,00
Rimanenze	53.596,00
Crediti vs clienti	5.745.474,00
Crediti tributari	923.636,00
Imposte anticipate	677.499,00
Crediti vs altri	123.615,00
Disponibilità liquide	941.368,00
ratei	164.222,00
TOTALE ATTIVO	17.413.435,00

PASSIVO	saldi al 31/12/2018
debiti vs fornitori	2.583.965,00
Debiti tributari	790.756,00
debiti vs istituti prev	75.397,00
debiti diversi	168,00
debiti vs. controllanti	95.795,00
altri debiti	618.539,00
Totale debiti	4.164.620,00
Fondi per rischi ed oneri	5.290.678,00
tfr	129.395,00
TOTALE PASSIVO	5.420.073,00
Totale risconti passivi	-
PATRIMONIO NETTO	7.828.742,00
TOTALE PASSIVO E PN	17.413.435,00

Come si evince dal prospetto sopra indicato, la Manduriambiente s.p.a al 31/12/2018 registra un saldo di patrimonio netto di euro 7.828.742, indicativo di un buon grado di patrimonializzazione e di una discreta solidità finanziaria.

Per l'applicazione del metodo reddituale per la stima delle azioni, come detto, si procede prima alla riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2017 e 2018 e, successivamente, alla normalizzazione del reddito operativo.

Infatti, in seguito della sottoscrizione dell'atto di rinnovo della concessione relativa al sito in località "La Chianca", il bilancio 2018 della Manduriambiente spa, vuoi per lo stralcio di crediti verso alcuni Comuni per effetto delle transazioni concluse, vuoi per l'utilizzo dei fondi di svalutazione crediti man mano appostati negli esercizi precedenti, risulta inficiato da scritture contabili riferite ad accadimenti non ripetibili. Pertanto, il procedimento di normalizzazione ha la funzione di eliminare, per l'appunto, i proventi e gli oneri estranei alla gestione operativa.

Conto economico riclassificato 2017-2018:

Manduriamambiente s.p.a. - Conto Economico 2017- 2018 Riclassificato		
	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.194.297,00	9.965.995,00
Altri ricavi e proventi	2.972.764,00	141.307,00
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	244.122,00	217.706,00
Costi per servizi	5.946.125,00	6.471.994,00
Costi per godimento beni di terzi	283.501,00	173.370,00
Costi per il personale	989.103,00	821.290,00
Ammortamenti	802.371,00	625.235,00
Svalutazione crediti	1.113.999,00	8.693,00
Altri accantonamenti	1.652.708,00	199.946,00
Oneri diversi di gestione	237.753,00	238.234,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.897.379,00	1.350.834,00
Proventi finanziari	408,00	17.185,00
Oneri finanziari	35.521,00	8.226,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.862.266,00	1.359.793,00
Imposte correnti	215.384,00	110.194,00
Imposte anticipate	100.477,00	36.689,00
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.546.405,00	1.212.910,00

Il procedimento di normalizzazione ha ad oggetto le seguenti rettifiche tecnico-contabili:

- eliminazione nel 2018 dalla voce altri proventi della somma di euro 2.965.053 riveniente dallo storno di poste oggetto di contenzioso e transatte con la sottoscrizione del rinnovo della concessione del 24/10/2017;
- eliminazione nel 2018 dalla voce svalutazione crediti della somma di euro 1.105.306 in ordine ai crediti relativi al Comune di Pulsano, Unione Cmuni ARO NT2 e Igeco Costruzioni s.p.a.

Le suddette rettifiche sono state effettuate sulla scorta delle informazioni riportate nella Nota Integrativa al bilancio 2018 Manduriamambiente spa.

Si riporta il prospetto di determinazione del reddito operativo medio netto:

Determinazione del reddito medio netto atteso			
	31/12/2018	31/12/2017	MEDIA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.194.297,00	9.965.995,00	
Altri ricavi e proventi	2.972.764,00	141.307,00	
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	- 244.122,00	- 217.706,00	
Costi per servizi	- 5.946.125,00	- 6.471.994,00	
Costi per godimento beni di terzi	- 283.501,00	- 173.370,00	
Costi per il personale	- 989.103,00	- 821.290,00	
Svalutazione crediti	- 1.113.999,00	- 8.693,00	
Altri accantonamenti	- 1.652.708,00	- 199.946,00	
Oneri diversi di gestione	- 237.753,00	- 238.234,00	
MOL (EBITDA)	3.699.750,00	1.976.069,00	
normalizzazione altri ricavi e proventi	- 2.965.053,00		
normalizzazione perdita su crediti	1.105.306,00	17.185,00	
MOL (EBITDA) NORMALIZZATO	1.840.003,00	1.993.254,00	1.916.628,50
Ammortamenti normalizzati	802.371,00	625.235,00	713.803,00
REDDITO OPERATIVO (EBIT) MEDIO NORMALIZZATO			1.202.825,50
imposte figurative (30%)			360.847,65
REDDITO OPERATIVO MEDIO NETTO			841.977,85

Il tasso di attualizzazione (wacc)

Il tasso di attualizzazione esprime il costo medio ponderato del capitale ed ai fini della stima si è operato nell'ambito del quadro concettuale del CAPM (Capital Asset Pricing Model) secondo la formula:

$$K_e = R_f + \beta \text{ ERP}$$

dove:

K_e = rendimento atteso dell'investimento i-esimo;

R_f = tasso privo di rischio;

β = parametro indicatore del rischio sistematico;

ERP = rendimento atteso del mercato.

La formula del **Wacc** è:

$$WACC = k_d * (1-t) * \frac{D}{E+D} + k_e * \frac{E}{E+D}$$

Assumendo quindi che:

- il tasso risk free sia pari al 2%, tenuto conto del saggio di rendimento dei titoli di Stato con durata decennale;
- il premio per il rischio di mercato pari al 2,5%, tenuto conto della favorevole congiuntura economica che sta attraversando la società oggetto di analisi;

- il beta pari ad uno, considerata l'assenza di società quotate comparabili con quella oggetto di stima;
- infine, sulla base della struttura finanziaria della società si è assunto il capitale proprio pari al 70% ed il capitale di terzi pari al 30%,

si ottiene:

tasso risk free	2,0%
market risk premium	2,50%
beta	1,00
Ke	4,50%
Kd	3,50%
Tax	30%
Kd net tax	2,45%
E/D+E	70%
D/D+E	30%
wacc	3,89%

Considerata la posizione finanziaria netta, come riveniente dall'ultimo bilancio depositato:

Posizione finanziaria netta	31/12/2018
Debiti verso soci per finanziamenti	
banche/cassa	941.368,00
Totale posizione finanziaria netta	941.368,00

E' possibile calcolare il valore delle azioni detenute dalla Intini Angelo s.r.l. in liquidazione nella Manduriamambiente s.p.a. come segue:

Valore economico	
waac	3,89%
RO/waac (Enterprise value)	21.650.240,42
PFN	941.368,00
W (valore economico del capitale)	22.591.608,42
Quota di partecipazione Intini A.	4,71%
valore quota	1.064.064,76

Il prospetto evidenzia che, applicando il metodo reddituale, il valore delle azioni detenute dalla Intini Angelo s.r.l. nella Manduriamambiente s.p.a., corrispondenti al 4,71% del capitale sociale di quest'ultima, è pari a 1.064.064,76, **arrotondato a 1.065.000 euro.**



Certa di aver esaurito l'incarico ricevuto, la sottoscritta ringrazia per la fiducia accordatale.



Si allega in copia:

1. Bilancio 2017 Manduriamambiente s.p.a.;
2. Bilancio 2018 Manduriamambiente s.p.a.;
3. Atto costitutivo;
4. Statuto del 23/6/2017;
5. Atto di concessione e revisione del 24/10/2017;
6. Assetto societario Divisione Ambiente Unieco al 30/9/2019;
7. Visura societaria Manduriamambiente s.p.a.



Bari, 4 novembre 2019



Dott.ssa Antonella Bernardi



711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

**MANDURIAMBIENTE SOCIETA'
PER AZIONI****DATI ANAGRAFICI**Indirizzo Sede legale: MANDURIA TA LOCALITA' LA
CHIANCA /

Codice fiscale: 02379240738

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	53
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	57
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	72



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.



MANDURIAMBIENTE S.P.A.



Bilancio di esercizio al 31-12-2022



Dati anagrafici	
Sede in	MANDURIA
Codice Fiscale	02379240738
Numero Rea	TARANTO 141522
P.I.	02379240738
Capitale Sociale Euro	4.111.820
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	IREN SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IREN SPA
Paese della capogruppo	Italia



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	532.500	532.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	532.500	532.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	370.580
7) altre	33.776	44.107
Totale immobilizzazioni immateriali	33.776	414.687
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	118.000	103.000
2) impianti e macchinario	8.876.668	520.378
3) attrezzature industriali e commerciali	1.679	361.239
4) altri beni	304.942	8.292.937
5) immobilizzazioni in corso e acconti	566.780	0
Totale immobilizzazioni materiali	9.868.069	9.277.554
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.421	2.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	2.421	2.421
Totale crediti	2.421	2.421
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.421	2.421
Totale immobilizzazioni (B)	9.904.266	9.694.662
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	51.701	51.701
5) acconti	2.186	500
Totale rimanenze	53.887	52.201
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.959.543	4.470.473
Totale crediti verso clienti	5.959.543	4.470.473
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	776.452	0
Totale crediti verso controllanti	776.452	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.975	678.555
esigibili oltre l'esercizio successivo	899	899
Totale crediti tributari	710.874	679.454
5-ter) imposte anticipate	910.295	1.046.889
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.676	128.595
Totale crediti verso altri	156.676	128.595
Totale crediti	8.513.840	6.325.411

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	24.987.097	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.987.097	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	86.102	22.039.771
3) danaro e valori in cassa	0	1.415
Totale disponibilità liquide	86.102	22.041.186
Totale attivo circolante (C)	33.640.926	28.418.798
D) Ratei e risconti	454.187	627.150
Totale attivo	44.531.879	39.273.110
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.111.820	4.111.820
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	299.586	213.880
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.236.137	3.607.732
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	5.236.138	3.607.736
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	296.532	1.714.111
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.944.076	9.647.547
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	16.574	74.281
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	27.602.093	25.276.879
Totale fondi per rischi ed oneri	27.618.667	25.351.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	217.279	174.220
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	211
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	211
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	80.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	80.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.297.824	1.738.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.297.824	1.738.384
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	60.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	60.065



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.809	737.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	162.809	737.516
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.931	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.931	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.481	208.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	36.481	208.328
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.426	71.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.426	71.943
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.309	539.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	558.309	539.864
Totale debiti	6.162.780	3.436.311
E) Ratei e risconti	589.077	663.872
Totale passivo	44.531.879	39.273.110



Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.419.870	19.888.046
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.373.527	215.215
Totale altri ricavi e proventi	1.373.527	215.215
Totale valore della produzione	16.793.397	20.103.261
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.521	284.972
7) per servizi	10.485.131	7.355.457
8) per godimento di beni di terzi	337.081	413.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	809.617	780.941
b) oneri sociali	232.633	248.195
c) trattamento di fine rapporto	68.793	54.995
e) altri costi	16.396	15.611
Totale costi per il personale	1.127.439	1.099.742
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.181	16.051
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	768.023	1.003.476
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.544.335
Totale ammortamenti e svalutazioni	784.204	2.563.862
12) accantonamenti per rischi	515.602	17.762
13) altri accantonamenti	2.439.703	5.592.985
14) oneri diversi di gestione	702.815	492.164
Totale costi della produzione	16.688.496	17.820.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.901	2.283.234
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	74.045	0
altri	60.231	3.396
Totale proventi diversi dai precedenti	134.276	3.396
Totale altri proventi finanziari	134.276	3.396
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.186	28.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.186	28.829
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	123.090	(25.433)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	227.991	2.257.801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	200.841
imposte differite e anticipate	78.887	(374.757)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	147.428	(717.606)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(68.541)	543.690
21) Utile (perdita) dell'esercizio	296.532	1.714.111

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	296.532	1.714.111
Imposte sul reddito	(68.541)	543.690
Interessi passivi/(attivi)	(123.090)	25.433
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	104.901	2.283.234
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.955.305	5.610.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	784.204	1.019.527
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	1.544.335
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.739.509	8.174.609
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.844.410	10.457.843
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.686)	7.104
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.489.070)	1.550.123
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.559.440	(1.355.105)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	172.963	94.179
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.795)	90.569
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(803.689)	(342.389)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.363.163	44.481
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.207.573	10.502.324
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	123.090	(25.433)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(587.032)	(446.770)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(463.942)	(472.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.743.631	10.030.121
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.358.540)	(674.555)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(72.400)
Disinvestimenti	364.730	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	50.536
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(24.987.097)	0



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.980.907)	(696.419)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	717.395
(Rimborso finanziamenti)	(717.807)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	3
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(717.808)	717.398
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.955.084)	10.051.100
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.039.771	11.988.932
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.415	1.154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.041.186	11.990.086
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	86.102	22.039.771
Danaro e valori in cassa	0	1.415
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	86.102	22.041.186
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio si riferisce all'esercizio che va dall'1/1/2022 al 31/12/2022; esso evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 296.532

Il bilancio d'esercizio della Manduriamambiente S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di IREN S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Manduriamambiente S.p.A. è controllata da IREN S.p.A., con sede legale a Reggio Emilia, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della IREN S.p.A. all'indirizzo web www.gruppoiren.it/bilanci-e-presentazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alla gestione ordinaria dell'attività, si segnalano le seguenti situazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2022:

- In data 17/05/2022 si è registrato l'esaurimento dei volumi utili della scarica di servizio /soccorso e, pertanto, a partire da tale data, la società conferisce, su disposizioni di AGER Puglia, la Frazione Organica Stabilizzata prodotta dall'attività del TMB a scariche esterne sul territorio regionale;
- Si è registrata una riduzione dei conferimenti di rifiuti al TMB, con un totale ricevuto pari a tonn. 72.552 (rispetto a 83.639 tonn. dell'anno precedente). Tale decremento è stato essenzialmente causato dalla indisponibilità, soprattutto nei mesi estivi, dei necessari ingressi negli impianti dove conferire la Frazione Secca prodotta dall'attività del TMB. Nella seconda parte dell'anno c'è stato un miglioramento della gestione in virtù dei maggiori sbocchi avuti a disposizione.

Invece, è ulteriormente proseguita l'integrazione della società nei sistemi del Gruppo IREN, e in tal senso si segnalano i seguenti eventi:

- con atto notarile di scissione parziale del 27/06/2022, è avvenuto il trasferimento della proprietà delle azioni possedute in Manduriambiente Spa, dalla Unieco Holding Ambiente Srl a IREN Ambiente Spa;
- adesione al Gruppo IVA e al servizio di tesoreria centralizzata a partire dall'esercizio 2022;
- attivazione del sistema centralizzato di acquisti e approvvigionamenti a partire dal 01/11/2022.

Infine, si segnala la nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Renato Boero, avvenuta in data 17/06/2022 a seguito delle dimissioni per motivazioni personali del precedente Presidente, Ing. Flaviano Fracaro,

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i

componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione e/o di produzione e con il consenso, laddove previsto, del Collegio Sindacale e vengono esposti nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto o di conferimento solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti ottenuti, di un miglioramento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Si da atto, quindi che non sono state operate svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria prevista anche da leggi speciali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali di proprietà

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'O.I.C. n. 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e macchinari: 20%;
- impianti specifici: 12%;
- mobili e arredi di ufficio: 12%;
- attrezzature industriali: 15%;
- strumentazioni elettroniche: 25%;
- impianto cogenerazione energia da biogas: 9%.

Relativamente ai beni materiali strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state applicate nella misura del 50% in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, poiché esistono per queste ultime le condizioni previste dall'O.I.C. n. 16 par. 53.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di valore unitario non superiore a Euro 516 e di veloce sostituzione sono stati interamente "spesati" nel Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non è stato quindi necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria prevista anche da leggi speciali.

Beni gratuitamente devolvibili

I beni gratuitamente devolvibili, esposti nello Stato Patrimoniale nella voce "Impianti e macchinario", sono costituiti da cespiti che allo scadere della concessione devono essere restituiti al concedente gratuitamente ed in perfette condizioni di funzionamento. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione ridotto per il valore del relativo contributo in conto capitale ottenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il sistema di contabilizzazione delle operazioni di acquisto di immobilizzazioni in *leasing* è effettuato in conformità alla prassi civilistica vigente in Italia, ovvero prevedendo la contabilizzazione a Conto Economico dei canoni di locazione pagati per competenza temporale. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione in Conto Economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in *leasing*, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla Società.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali) non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La Società non detiene partecipazioni in altre società o enti.

La classificazione di crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le " *Immobilizzazioni Finanziarie*", mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'" *Attivo Circolante*".

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

ATTIVO CIRCOLANTE

* **Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi

di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino

*Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un' obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria

*Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

* Ratei e Risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

* Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

* Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I fondi rischi ed oneri sono quasi esclusivamente costituiti dal fondo bonifica e post-gestione discarica, che accoglie l'ammontare maturato, a fine esercizio, degli oneri che la Società dovrà sostenere, in ossequio al D.Lgs. n. 36/2003, per la bonifica finale a chiusura della discarica.

* **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti

* **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

*** Ricavi e costi**

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

*** Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiести a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante IREN S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

* **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia

impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

* **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

* **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Tale voce accoglie il credito residuo nei confronti del socio IREN Ambiente Spa. in relazione alla quota di capitale sociale sottoscritta in sede di aumento capitale sociale e non ancora versata. Non si rilevano variazioni rispetto all'importo in bilancio al 31/12/2021, che è pari a Euro 532.500.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 33.776 (rispetto a Euro 414.687 nel precedente esercizio).

Composizione della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"

Valore inizio esercizio	370.580
Riclassificazioni esercizio 2022	(370.580)
Valore al 31/12/2022	0

La movimentazione del conto ha essenzialmente riguardato la riclassificazione delle immobilizzazioni in corso da immateriali a materiali, poiché strettamente connesse all'avvio di nuovi investimenti (impianto di compostaggio e ampliamento discarica di servizio) previsti negli anni futuri.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni"

Valore inizio esercizio	44.107
Acquisizioni 2022	5.850
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(16.181)
Valore al 31/12/2022	33.776

Oltre a quanto sopra indicato, le Immobilizzazioni Immateriali non sono state interessate né nell'esercizio né in quelli precedenti da svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €33.776 (€414.687 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €9.868.069 (€9.277.554 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	103.000	2.146.014	591.988	20.403.730	0	23.244.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.625.636	230.749	12.110.793	0	13.967.178
Valore di bilancio	103.000	520.378	361.239	8.292.937	0	9.277.554
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	768.023	0	768.023
Altre variazioni	15.000	(503.745)	(359.560)	1.640.065	566.780	1.358.540
Totale variazioni	15.000	(503.745)	(359.560)	872.042	566.780	590.517
Valore di fine esercizio						
Costo	118.000	45.490	59.610	23.813.392	566.780	24.603.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	28.857	57.931	14.648.413	0	14.735.201
Valore di bilancio	118.000	8.876.668	1.679	304.942	566.780	9.868.069

Qui di seguito si forniscono le informazioni sulla composizione della voce.

Composizione della voce "Terreni e fabbricati"

Valore inizio esercizio	103.000
Acquisizioni dell'esercizio 2022	15.000
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(0)
Valore al 31/12/2022	118.000

L'incremento della voce è dovuto all'acquisto di terreni adiacenti all'attuale installazione in previsione di ipotesi future di sviluppo.

Composizione della voce "Impianti e macchinario"



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

Valore inizio esercizio	520.378
Acquisizioni	776.760
Riclassificazioni dell'esercizio 2022	8.298.391
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(718.860)
Valore al 31/12/2022	8.876.668

Si segnala la riclassificazione degli impianti relativi al contratto di concessione (e quindi gratuitamente devolvibili) dalla voce "Altri beni".

Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"

Valore inizio esercizio	361.239
Acquisizioni/riclassificazioni dell'esercizio 2022	(355.628)
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(3.931)
Valore al 31/12/2022	1.679

Composizione della voce "Altri beni"

Valore inizio esercizio	8.292.937
Acquisizioni/riclassificazioni dell'esercizio 2022	(7.942.764)
Ammortamenti dell'esercizio 2022	(45.231)
Valore al 31/12/2022	304.942

Si segnala la riclassificazione degli impianti relativi al contratto di concessione (e quindi gratuitamente devolvibili) dalla voce "Altri beni" alla voce "Impianti e macchinario"

Oltre a quanto sopra indicato, le Immobilizzazioni Materiali non sono state interessate né nell'esercizio né in quelli precedenti da svalutazioni o rivalutazioni.

Composizione della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"

Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni/riclassificazioni dell'esercizio 2022	566.780
Valore al 31/12/2022	566.780

La movimentazione del conto ha essenzialmente riguardato la riclassificazione in bilancio di immobilizzazioni in corso (in precedenza classificate come immateriali) relative all'avvio delle fasi progettuali in relazione allo sviluppo dell'attività (realizzazione impianto di compostaggio e ampliamento discarica di servizio) previsto negli anni futuri.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 2.421 (rispetto a Euro 2.421 nel precedente esercizio) sono relative ad un deposito cauzionale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €2.421 (€2.421 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	2.421	0	2.421	0	0
Totale	2.421	0	2.421	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	2.421	0	2.421
Totale	0	0	0	2.421	0	2.421

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.421	0	2.421	2.421	0	0
Totale crediti immobilizzati	2.421	0	2.421	2.421	0	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale attivo circolante presenta un incremento di Euro 5.222.128 passando da Euro 28.418.798 (31/12/2021) a Euro 33.640.926 (31/12/2022) e risulta così composto:

Rimanenze

Rimanenze

Il valore delle rimanenze presenta un incremento di Euro 1.686 passando da Euro 52.201 (31/12/2021) a Euro 53.887 (31/12/2022). In particolare:

*Rimanenze materie prime, prod. in lavorazione, semilavorati e finiti			
	al 31/12/2021	al 31/12/2022	Variazione
Materie prime	51.701	51.701	0
Acconti	500	2.186	1.686
Totale	52.201	53.887	1.686

La voce "*Materie prime*" accoglie esclusivamente il valore residuo del costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di materie prime (argilla) in parte già utilizzate anche in esercizi precedenti per il completamento della scarica.

Le rimanenze iscritte in bilancio non sono gravate da vincoli che possano limitarne la libera disponibilità

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €8.513.840 (€6.325.411 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.791.435	0	8.791.435	2.831.892	5.959.543
Verso controllanti	776.452	0	776.452	0	776.452
Crediti tributari	709.975	899	710.874		710.874
Imposte anticipate			910.295		910.295
Verso altri	156.676	0	156.676	0	156.676
Totale	10.434.538	899	11.345.732	2.831.892	8.513.840

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti

L'importo totale dei crediti dell'"Attivo circolante" presenta un incremento di Euro 2.188.429 passando da Euro 6.325.411 (31/12/2021) a Euro 8.513.840 (31/12/2022) e risulta così composto:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Importo Totale
Crediti vs. clienti	5.959.543	-	5.959.543
Crediti vs. controllanti	776.452	-	776.452
Crediti tributari	709.975	899	710.874
Crediti per imp. antic.	-	910.295	910.295
Crediti vs. altri	156.676	-	156.676

Totale **7.602.646** **911.194** **8.513.840**

Non vi sono crediti per i quali sussiste l'obbligo di retrocessione a termine.
Tutti i crediti alla data di chiusura dell'esercizio sono verso controparti italiane.

*** Crediti v/clienti**

I crediti v/clienti presentano un incremento di Euro 1.489.070 passando da Euro 4.470.473 (31/12/2021) a Euro 5.959.543 (31/12/2022).

Si riporta di seguito una specificazione dei crediti vs. clienti:

Cliente	Importo
Igeco Costruzioni S.p.a.	1.138.797
Progetto Ambiente Bacino LE2	1.062.840
Unione Comuni ARO BT/2	889.696
Comune di Andria	743.761
Comune di Francavilla Fontana	519.876
Progetto Ambiente Bacino LE3	394.989
Avvenire s.r.l.	276.878
Monteco s.r.l.	263.944
Comune di Grottaglie	259.116
Comune di Ceglie Messapica	253.668
Comune di Villa Castelli	192.350
Comune di Martina Franca	155.608
HERACLE Srl	153.966
Comune di Erchie	140.204
EDEN 94 Srl	138.679
PROGEVA Srl	121.347
Comune di Latiano	120.799
Comune di Pulsano	108.557
Altri	1.534.285
Totale	8.469.358
Clienti fatture da emettere	322.077
Totale	8.791.435
Fondo svalutazione crediti	(2.831.892)
TOTALE CREDITI VS. CLIENTI	5.959.543

In relazione ai crediti vs/clienti sopra elencati, si sottolinea come, alla data del 03 Marzo 2023, risultano incassati i seguenti importi:

Descrizione	Importo
Progetto Ambiente Bacino LE2	480.504
HERACLE Srl	134.041
Progetto Ambiente Bacino LE3	88.332
Comune di Martina Franca	87.082
Comune di Pulsano	81.623
PROGEVA Srl	53.899
Comune di Grottaglie	10.346
EDEN 94 Srl	6.947

Altri	837.668
Totale	1.780.442

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti" che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	3.882.421
Storni nell'esercizio 2022	(1.050.529)
Accantonamenti nell'esercizio 2022	0
Saldo al 31/12/2022	2.831.892

Lo storno è dovuto quasi esclusivamente agli incassi ricevuti dal Comune di Pulsano e relativi a crediti degli anni precedenti oggetto di svalutazione.

Si ritiene che l'ammontare del fondo sia del tutto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali a quello di presunto realizzo.

Crediti tributari

I crediti tributari presentano un incremento di Euro 31.420 passando da Euro 679.454 (31/12/2021) a Euro 710.874 (31/12/2022). Tra i crediti della voce si evidenziano gli importi più significativi:

- Credito I.V.A. anno 2021 per € 352.593 richiesta a rimborso con dichiarazione IVA2022; il rimborso è stato poi ottenuto ad inizio anno 2023.
- Credito di imposta "mezzogiorno" per € 156.209 ottenuto a seguito degli investimenti in revamping impianto e nuovi mezzi d'opera e per il credito relativo alle imprese cosiddette "non energivore";
- Credito per anticipi IRAP anno 2022 per € 200.841.

Il credito tributario oltre l'esercizio, per un importo di Euro 899, si riferisce ad un residuo di rimborso I.R.A.P. relativo ad anni precedenti.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate presentano un decremento di Euro 136.594 passando da Euro 1.046.889 (31/12/2021) a Euro 910.295 (31/12/2022).

Si riporta qui di seguito un riepilogo relativo alle imposte anticipate (importi in Euro/000):

Differenze temporanee

	Saldo al 31/12/2021	Importi dedotti fiscalmente nel 2022	Riprese fiscali in aumento del 2022	Saldo al 31/12/2022
Svalutazione	3.503	(769)	0	2.734
Crediti	18	(18)	0	0
Compenso	309	(240)	0	69
Amministratori	532	(40)	498	990
Svalutazione interessi di mora				
Fondo altri rischi				
Totale	4.362	(1.067)	498	3.793

Crediti per imposte anticipate (importi in Euro/000):

	Saldo al 31/12/2021	Importi dedotti fiscalmente nel 2022	Riprese fiscali in aumento del 2022	Saldo al 31/12 /2021
Svalutazione Crediti	841	(185)	0	656
Comp. Amministratori	4	(4)	0	0
Svalut. interessi di mora	74	(57)	0	17
Fondo altri rischi	128	(9)	120	239
Totale	1.047	(256)	120	911

Crediti v/altri

I crediti v/altri presentano un incremento di Euro 28.081 passando da Euro 128.595 (31.12.2021) a Euro 156.676 (31/12/2022).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (gestione accentrata della tesoreria)

La voce presenta un incremento di Euro 24.987.097 passando da Euro 0 (31.12.2021) a Euro 24.987.097 (31/12/2022).

Tale sostanziale incremento è essenzialmente dovuto all'avvio del servizio di tesoreria centralizzata in capo alla controllante IREN Spa avvenuto, a partire dal 01/01/2022

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €86.102 (€22.041.186 nel precedente esercizio).

Tale sostanziale decremento (come evidenziato in senso contrario al precedente punto) è essenzialmente dovuto all'avvio del servizio di tesoreria centralizzata in capo alla controllante IREN Spa, avvenuto a partire dal 01/01/2022

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.039.771	(21.953.669)	86.102
Denaro e altri valori in cassa	1.415	(1.415)	0
Totale disponibilità liquide	22.041.186	(21.955.084)	86.102

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

I ratei e risconti attivi presentano un decremento di Euro 172.963 passando da Euro 627.150 (31/12/2021) a Euro 454.187 (31/12/2022). Trattasi di risconti attivi sia in relazione all'appostamento del fondo per le compensazioni ambientali da effettuare a favore del Comune di Manduria e sia per fidejussioni assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	627.150	(172.963)	454.187
Totale ratei e risconti attivi	627.150	(172.963)	454.187



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €9.944.076 (€9.647.547 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.111.820	0	0	0	0	0		4.111.820
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	213.880	0	0	0	0	85.706		299.586
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	3.607.732	0	0	0	0	1.628.405		5.236.137
Varie altre riserve	4	0	0	0	0	(1)		1
Totale altre riserve	3.607.736	0	0	0	0	1.628.404		5.236.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.714.111	0	(1.714.111)	0	0	0	296.532	296.532
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	9.647.547	0	(1.714.111)	0	0	1.714.110	296.532	9.944.076

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.111.820	0	0	0
Riserva legale	187.966	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	3.528.957	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	3.528.957	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-413.600	0	413.600	0
Utile (perdita) dell'esercizio	518.290	0	-518.290	0
Totale Patrimonio netto	7.933.433	0	-104.690	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.111.820
Riserva legale	0	25.914		213.880
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	78.775		3.607.732
Varie altre riserve	0	4		4
Totale altre riserve	0	78.779		3.607.736
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.714.111	1.714.111
Totale Patrimonio netto	0	104.693	1.714.111	9.647.547

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di Euro 296.529 passando da Euro 9.647.547 (31/12/2021) a Euro 9.944.076 (31/12/2022).

Si rinvia agli appositi prospetti che seguono per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali e la loro disponibilità.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2020	4.111.820	187.966	(413.600)	3.528.957	518.290	7.933.433
Destin. Perdite precedenti			413.600		(413.600)	0
Destinaz. Risultato 2020		25.914		78.776	(104.690)	0
Riserva da arrotondamento				3		3
Utile (perdita) esercizio					1.714.111	1.714.111
Saldo al 31.12.2021	4.111.820	213.880	0	3.607.736	1.714.111	9.647.547
Destinaz. Risultato 2021		85.706		1.628.405	(1.714.111)	0
Riserva da arrotondamento				(3)		(3)
					296.532	296.532

Utile (perdita) esercizio						
Saldo al 31.12.2022	4.111.820	299.586	0	5.236.138	296.532	9.944.076

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	4.111.820	B			
Riserva legale	299.586	B			
Altre Riserve	5.236.138	B, A			
Utile d'esercizio	296.532	B, A			
Totale	9.944.076				
Quota non distribuibile					

(*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è così composto:

	Composizione Capitale Sociale		
	possesso	Importo azioni	Numero azioni
	%	Euro	n.
Iren Ambiente Spa	95,29%	3.918.123	3.918.123
Intini Angelo S.r.l. in liquidazione	4,71%	193.695	193.695
Monticava Strade S.r.l.	0%	1	1
Daneco S.p.A	0 %	1	1
	100,00%	4.111.820	4.111.820

Si evidenzia che, con atto notarile di scissione parziale del 27/06/2022, è avvenuto il trasferimento della proprietà delle azioni possedute in Manduriambiente Spa, dalla Unieco Holding Ambiente Srl a IREN Ambiente Spa.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.111.820			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	299.586			0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.236.137			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	5.236.138			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	9.647.546			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 27.618.667 (€ 25.351.160 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	74.281	0	25.276.879	25.351.160
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(57.707)	0	2.325.214	2.267.507
Totale variazioni	0	(57.707)	0	2.325.214	2.267.507
Valore di fine esercizio	0	16.574	0	27.602.093	27.618.667

Il totale fondi per rischi ed oneri presenta un incremento di Euro 2.267.507 passando da Euro 25.351.160 (31/12/2021) a Euro 27.618.667 (31/12/2022) e risulta così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fondo imposte differite	74.281	16.574	(57.707)
Altri Fondi	25.276.879	27.602.093	2.325.214
Totale	25.351.160	27.618.667	2.267.507

Fondo imposte anche differite

Esistenza iniziale	74.281
Accantonamento dell'esercizio	-
Storni dell'esercizio	(57.707)
Esistenza a fine esercizio	16.574

Tale Fondo accoglie il futuro onere di imposta relativo alla differenza temporanea a tassazione differita originata dagli interessi attivi di mora su crediti maturati alla data del 31/12/2022.

Si riepilogano qui di seguito le differenze temporanee e le imposte differite (importi in Euro/000):

Differenze temporanee

	Saldo al 31/12 /2021	Storni effettuati nel 2022	Saldo al 31/12 /2022
Interessi attivi di mora non incassati	309	(240)	69
Totale	309	(240)	69

Fondi per imposte differite

	Saldo al 31/12 /2021	Aliq. %	Saldo al 31/12 /2022

	Importi dedotti nel 2022		
Interessi attivi di mora non incassati	74 24,00	(58)	16
Totale	74	(58)	16

Altri fondi

Gli altri fondi presentano un incremento di Euro 2.325.214 passando da Euro 25.276.879 (31/12/2021) a Euro 27.602.093 (31/12/2022).

Alla data del 31/12/2022 tale voce è costituita dai fondi qui di seguito evidenziati (importi in Euro/000):

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Fondo Bonifica e post gestione	26.612	24.745
Fondo altri rischi	990	532
Totale	27.602	25.277

Alla data del 31/12/2022 il Fondo bonifica e post-gestione scarica, pari a Euro 26.612.324, accoglie gli oneri che la Società dovrà sostenere per la bonifica finale a chiusura della scarica e relativa post gestione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 36/2003). Tali voci sono state determinate in virtù del rilascio di una perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato in data 1.2.2023.

Nell'esercizio 2022 il predetto fondo si è così movimentato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2021	24.745
Accantonamenti anno 2022	2.440
Utilizzi anno 2022	(573)
Saldo al 31/12/2022	26.612

Alla data del 31/12/2022, il fondo altri rischi accoglie la stima dei costi a cui potrebbe essere esposta la Società in caso di soccombenze di varia natura.

Nell'esercizio 2022 il predetto fondo si è così movimentato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2021	532
Accantonamenti anno 2022	498
Storni anno 2022	(40)
Saldo al 31/12/2022	990

Gli accantonamenti dell'anno sono relativi ad uno stanziamento prudenzialmente fatto in relazione ai ricavi per tariffa anno 2022 a seguito di un avviato tavolo di discussione con AGER Puglia sull'argomento della nuova tariffazione ARERA per l'anno 2022, che però al momento non ha avuto ancora attuazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €217.279 (€174.220 nel precedente esercizio).

Esistenza iniziale	174.220
Accantonamento dell'esercizio	68.793
Utilizzi dell'esercizio	(22.808)
Altri movimenti	(2.926)
Esistenza a fine esercizio	217.279

Il trattamento di fine rapporto presenta un incremento di Euro 43.059 passando da Euro 174.220 (31/12/2021) a Euro 217.279 (31/12/2022). La voce rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	174.220
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	43.059
Totale variazioni	43.059
Valore di fine esercizio	217.279

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €6.162.780 (€3.436.311 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	211	-211	0
Acconti	80.000	-80.000	0
Debiti verso fornitori	1.738.384	3.559.440	5.297.824
Debiti verso imprese collegate	60.065	-28.134	31.931
Debiti verso controllanti	737.516	-574.707	162.809
Debiti tributari	208.328	-171.847	36.481
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	71.943	3.483	75.426
Altri debiti	539.864	18.445	558.309
Totale	3.436.311	2.726.469	6.162.780

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	211	(211)	0	0	0	0
Acconti	80.000	(80.000)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.738.384	3.559.440	5.297.824	5.297.824	0	0
Debiti verso imprese collegate	60.065	(28.134)	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	737.516	(574.707)	162.809	162.809	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	31.931	31.931	-	-
Debiti tributari	208.328	(171.847)	36.481	36.481	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.943	3.483	75.426	75.426	0	0
Altri debiti	539.864	18.445	558.309	558.309	0	0
Totale debiti	3.436.311	2.726.469	6.162.780	6.162.780	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Il totale Debiti presenta un incremento di Euro 2.726.469 passando da Euro 3.436.311 (31/12/2021) a Euro 6.162.780 (31/12/2022).

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Cod. voce	Descrizione	Valore finale	Valore iniziale	Variazioni
D.5	Debiti v/altri finanziatori	0	211	(211)
D.5.a	entro l'esercizio	0	211	(211)
D.5.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.6	Acconti	0	80.000	(80.000)
D.6.a	entro l'esercizio	0	80.000	(80.000)
D.6.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.7	Debiti v/fornitori	5.297.824	1.738.384	3.559.440
D.7.a	entro l'esercizio	5.297.824	1.738.384	3.559.440
D.7.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.10	Debiti v/collegate	0	60.065	(60.065)
D.10.a	entro l'esercizio	0	60.065	(60.065)
D.10.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.11	Debiti v/controllanti	162.809	737.516	(574.707)
D.11.a	entro l'esercizio	162.809	737.516	(574.707)
D.11.b	oltre l'esercizio	0	0	0
	Debiti v/imprese sotto controllo controllante			
D.11_bis		31.931	0	31.931
D.10.a	entro l'esercizio	31.931	0	31.931
D.10.b	oltre l'esercizio	0	0	0

D.12	Debiti tributari	36.481	208.328	(171.847)
D.12.a	entro l'esercizio	36.481	208.328	(171.847)
D.12.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.13	Debiti v/ist.previdenziali	75.426	71.943	3.483
D.13.a	entro l'esercizio	75.426	71.943	3.483
D.13.b	oltre l'esercizio	0	0	0
D.14	Altri debiti	558.309	539.864	18.445
D.14.a	entro l'esercizio	558.309	539.864	18.445
D.14.b	oltre l'esercizio	0	0	0

Totale debiti entro l'esercizio al 31/12/2022: Euro 6.162.780

Totale debiti oltre l'esercizio al 31/12/2022: Euro 0

Non vi sono debiti oltre i cinque anni.

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

-

Debiti entro l'esercizio

Il totale dei debiti entro l'esercizio presenta un incremento di Euro 2.726.469 passando da Euro 3.436.311 (31/12/2021) a Euro 6.162.780 (31/12/2022).

Debiti oltre l'esercizio

Non vi è stata alcuna movimentazione nei debiti oltre l'esercizio pari a Euro 0 (31/12/2020 e 31/12/2021).

I "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2022 risultano composti come riportato dalla tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fornitori per fatt. ricevute	406.075	3.412.521	3.006.446
Fornitori per fatt./note credito da ricevere	1.332.309	1.885.303	552.994
Totale	1.738.384	5.297.824	3.559.440

L'incremento dei debiti verso fornitori è essenzialmente causato dall'avvio di tutte le frazioni prodotte ad altri impianti (causa esaurimento della discarica di servizio/soccorso), che hanno determinato una corrispondente incremento di costi per servizi di smaltimento.

La voce "Debiti tributari" registra un decremento di Euro 171.847 passando da Euro 208.328 (31/12/2021) a Euro 36.481 (31/12/2022).

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" comprende i debiti contributivi e previdenziali, il cui versamento si effettua nel corso dell'esercizio 2023.

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2022 e 2021 risulta composta come di seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2021	Saldo al 31/12 /2022	Variazioni
Debito verso il personale	153.867	169.670	15.803
Debito verso Comune di Manduria	59.826	60.653	827
Altri debiti	326.171	327.986	1.815
Totale	539.864	558.309	18.445

Il debito verso il Comune di Manduria è relativo alle *royalties* che la Società corrisponde in virtù dei quantitativi di rifiuti ricevuti dagli altri soggetti conferitori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €589.077 (€663.872 nel precedente esercizio).

La voce accoglie la quota di crediti di imposta già ottenuti e che vanno ad imputarsi pro-quota nei successivi esercizi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	663.872	(74.795)	589.077
Totale ratei e risconti passivi	663.872	(74.795)	589.077

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi registrano un decremento di Euro 4.468.176 passando da Euro 19.888.046 (31/12/2021) a Euro 15.419.870 (31/12/2022).

Tali ricavi sono così disaggregati:

ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Art. 2427, n. 10 c.c.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ricavi per conferimento RUI	11.272.438	10.726.247	(546.191)
Ricavi vendita energia	514.207	428.963	(85.244)
Conferimento scarti da compost	694.385	976.456	282.071
Conferimenti diretti in discarica	7.365.616	3.142.452	(4.223.164)
Altri ricavi	41.400	145.752	104.352
Totale	19.888.046	15.419.870	(4.468.176)

La diminuzione dei ricavi è quasi esclusivamente dovuta all'esaurimento dei volumi utili di discarica avvenuta il 17/05/2022, con l'interruzione dei flussi diretti in discarica da altri impianti esterni, con un conseguente significativo calo dei ricavi relativi a tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area Geografica	Ricavi
Ricavi Italia	15.419.870

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.373.527 (€ 215.215 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			

Personale distaccato presso altre imprese	0	19.417	19.417
Sopravvenienze e insussistenze attive	128.283	-40.162	88.121
Ripristino valore di precedenti svalutazioni	0	844.075	844.075
Altri ricavi e proventi	86.932	334.982	421.914
Totale altri	215.215	1.158.312	1.373.527
Totale altri ricavi e proventi	215.215	1.158.312	1.373.527

Gli altri ricavi e proventi registrano un incremento di Euro 1.158.312 passando da Euro 215.215 (31/12/2021) a Euro 1.373.527 (31/12/2022).

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Rilasci/Utilizzi fondi	0	844.075	844.075
Altri ricavi e proventi	86.932	441.331	354.399
Riclassificazione proventi straordinari	128.283	88.121	(40.162)
Totale	215.215	1.373.527	1.158.312

La voce Altri ricavi e proventi è composta quasi esclusivamente dai Crediti di Imposta maturati sia in relazione ai nuovi investimenti realizzati negli anni precedenti, ma anche per benefici relativi alle imprese non energivore tra cui è individuata questa società.

In tale voce inoltre sono ricomprese le fatture emesse per ribaltamento costi per Ecotassa.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi materie prime, sussidiarie, consumo

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci registrano un incremento di Euro 11.549 passando da Euro 284.972 (31/12/2021) a Euro 296.521 (31/12/2022). La composizione è così analizzata:

	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
Materiali di consumo	76.764	97.851	21.087
Carburanti e lubrificanti	149.938	198.670	48.732
Altro	58.270	0	(58.270)
Totale	284.972	296.521	11.549

Spese per servizi

I costi per servizi registrano un incremento di Euro 3.129.674 passando da Euro 7.355.457 (31/12/2021) a Euro 10.485.131 (31/12/2022). La composizione è così analizzata:

	Saldo al 31/12 /2021	Saldo al 31/12 /2022	Variazione
Trasporto e Smaltimento rifiuti	5.159.167	8.396.672	3.237.505
Energia Elettrica	278.611	347.500	68.889
Servizi di Manutenzione	398.845	187.638	(211.207)
Compensi al Collegio Sindacale	21.168	18.200	(2.968)
Compensi ad amministratori	109.600	106.652	(2.948)
Fideiussioni assicurative e polizze	176.179	140.509	(35.670)
Consulenze legali e tecniche	412.052	383.491	(28.561)
Servizi Amministrativi Generali	66.082	62.010	(4.072)
Servizi di Vigilanza	77.508	80.762	3.254
Altro	656.245	761.697	105.451
	7.355.457	10.485.131	3.129.674

Tra i costi per servizi, si segnala l'incremento della voce relativa al trasporto e smaltimento rifiuti in virtù dei conferimenti ad altri impianti di tutte le frazioni prodotte dalla linea TMB, a seguito dell'esaurimento delle volumetrie di discarica avvenuto in data 17/05/2022.

-

Spese per godimento beni di terzi

Il totale dei costi per il godimento beni di terzi registra un decremento di Euro 76.002 passando da Euro 413.083 (31/12/2021) a Euro 337.081 (31/12/2022).

Tale voce riguarda essenzialmente il noleggio mezzi d'opera necessari per la coltivazione della discarica di servizio.

-

Costi per il personale

Il totale dei costi per il personale registra un incremento di Euro 27.697 passando da Euro 1.099.742 (31/12/2021) a Euro 1.127.439 (31/12/2022). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di Euro 130 passando da Euro 16.051 (31/12/2021) a Euro 16.181 (31/12/2022).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registrano un decremento di Euro 235.453 passando da Euro 1.003.476 (31/12/2021) a Euro 768.023 (31/12/2022).

Con riferimento agli ammortamenti si evidenzia che gran parte di essi sono calcolati in quote costanti in base alla durata residua del periodo concessorio.

Svalutazioni crediti

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante registrano un decremento di Euro 1.544.335 passando da Euro 1.544.335 (31/12/2021) a Euro 0 (31/12/2022).

Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

Le voci "Accantonamenti per rischi" e "Altri *accantonamenti*" registrano un decremento di Euro 2.655.442 passando da Euro 5.610.747 (31/12/2021) a Euro 2.955.305 (31/12/2022).

La voce "Altri accantonamenti", pari a Euro 2.439.703, è riferita all'accantonamento della quota annua di competenza in relazione al fondo di bonifica finale e post-gestione da alimentare annualmente come previsto ai sensi delle vigenti normative (D.Lgs. n. 36/2003), ed è calcolata in base a perizia giurata da parte di tecnico indipendente incaricato. La sostanziale differenza rispetto all'anno precedente è determinata dai minori conferimenti in discarica effettuati nel corrente esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di Euro 210.651 passando da Euro 492.164 (31/12/2021) a Euro 702.815 (31/12/2022).

Tale voce è quasi esclusivamente composta dalle *royalties* da pagare al Comune di Manduria in base ai conferimenti di rifiuti ricevuti nell'anno, oltre ai costi per ecotassa relativi agli smaltimenti dei rifiuti nella discarica di servizio soccorso

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento di Euro 210.651 passando da Euro 492.164 (31/12/2021) a Euro 702.815 (31/12/2022).

Tale voce è quasi esclusivamente composta dalle *royalties* da pagare al Comune di Manduria in base ai conferimenti di rifiuti ricevuti nell'anno, oltre ai costi per ecotassa relativi agli smaltimenti dei rifiuti nella discarica di servizio soccorso.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari registrano un incremento di Euro 130.880, passando da Euro 3.396 (31/12/2021) a Euro 134.276 (31/12/2022).

Trattasi di interessi attivi incassati per ritardati pagamenti in relazione ad un contenzioso chiuso con un cliente con il relativo riconoscimento, nonché di ulteriori interessi attivi riconosciuti dalla capogruppo in virtù della gestione accentrata del servizio di tesoreria.

Gli oneri finanziari registrano un decremento di Euro 17.643, passando da Euro 28.829 (31/12/2021) a Euro 11.186 (31/12/2021).

Composizione dei proventi da partecipazione



v.2.14.0



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 11 c.c., si evidenzia che in bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 12 c.c., si evidenzia la ripartizione degli interessi passivi e gli altri oneri finanziari:

- Oneri finanziari v/controllanti € 10.301
- Altri oneri: € 885

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 c.c.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente.

Qualifica	Numero medio
Operai	21
Impiegati	2
Quadri	2
Dirigenti	0
TOTALE	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.:

Compensi amministratori Euro 106.652

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 16-bis c.c., i compensi del Collegio sindacale pari a Euro 18.200

Si segnala, inoltre, l'attività di revisione legale è stata affidata ad una società di revisione, il cui compenso annuo è pari a Euro 24.016.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c. relativamente ai dati sulle azioni, il capitale sociale di Euro 4.111.820 è diviso in n. 4.111.820 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali Euro 1.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 18 c.c. relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili, si specifica che la Società non ha emesso titoli aventi queste caratteristiche

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1, n. 19 c.c., si specifica che la Società non ha emesso alcuni degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6, c.c. e all'art. 2349, comma 2, c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

L'importo di Euro 65.206 rappresenta l'impegno residuo per l'acquisto dei terreni.

Si elenca, qui di seguito, la composizione della voce "*Sistema improprio dei rischi*":

- Euro 6.941.400 relativi ad una fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività di gestione della discarica, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;
- Euro 270.000 relativa ad un'ulteriore fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;
- Euro 5.232.600 relativi ad una fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'attività di post-gestione della discarica, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;

- Euro 893.997 relativi alla cauzione definitiva prestata a favore del Comune di Manduria a garanzia della buona esecuzione delle attività previste dal contratto di concessione del 16/05 /2001;

.....

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 c.c., si specifica che la Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis* e ss. c.c.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 c.c., si specifica che la Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis* e ss. c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Di seguito una tabella dei rapporti intrattenuti:

<i>Società</i>	<i>Tipologia Rapporto</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Importo</i>
IREN Spa	Capogruppo	Crediti per adesione CFN	487.560
IREN Spa	Capogruppo	Credito per adesione Gruppo IVA	199.570
IREN Spa	Capogruppo	Credito per tesoreria centralizzata	24.987.097
IREN Spa	Capogruppo	Crediti commerciali	89.321
IREN Spa	Capogruppo	Debiti commerciali	67.464
IREN Ambiente Spa	Controllante indiretta	Debiti per Consulenze Tecniche	(976)
IREN Ambiente Spa	Controllante indiretta	Debiti vs. Amministratori	(94.369)
IREN Mercato Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Debiti per utenza energia elettrica	(27.044)

Alfa Solution Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Debiti per consulenze tecniche	(2.880)
-------------------	--	--------------------------------	---------

<i>Società</i>	<i>Tipologia Rapporto</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Importo</i>
IREN Spa	Capogruppo	Consulenze corporate	(67.408)
IREN Spa	Capogruppo	Distacco personale	19.417
IREN Spa	Capogruppo	Oneri finanziari	(10.242)
IREN Spa	Capogruppo	Proventi finanziari	74.045
IREN Ambiente Spa	Controllante diretta	Consulenze Tecniche	(1.146)
IREN Ambiente Spa	Controllante diretta	Compensi Amministratori	(94.369)
IREN Mercato Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Energia elettrica	(322.212)
Alfa Solution Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Consulenze tecniche	(2.880)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c., si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Altre Informazioni

Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis c.c. si specifica che la Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a

titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- Ottenimento di un credito di imposta per le cosiddette imprese non energivore pari a € 44.734.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "fair value"

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2 c.c., si specifica che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di *leasing* tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in *leasing* tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il contratto di leasing, relativo ad una pala gommata CAT 938M, è stato sottoscritto in data 17/07/2018 con la Caterpillar Financial Corporación Financiera S.A.

Effetti sullo Stato Patrimoniale	
ATTIVITA'	
Contratti in corso	
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 120.400 alla fine dell'esercizio precedente	51.950
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza	-34.400
+/- Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a) Beni in leasing finanz. al termine dell'eser., al netto degli ammort.ti complessivi pari a € 154.800	17.550
b) Maggior valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio – storno del risconto o del rateo	- 583
PASSIVITA'	

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		57.853
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale		- 33.092
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio		0
c) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		24.762
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		- 6.629
Effetto dell'esercizio precedente		9.543
Totale	2.914	
e) Effetto netto fiscale (28,82%)		- 1.085
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio		1.828
Effetti sul Conto Economico		
(a) Storno di canoni (e maxicanone) su operazioni di leasing finanziario		39.574
(b) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		2.260
(c) Rilevazione di quote di ammortamento		-34.400
(d) rettifiche di valore su beni in leasing finanziario		0
Effetto sul risultato prima delle imposte	2.914	
(e) Rilevazione dell'effetto fiscale		- 1.085
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing finanziario con il metodo finanziario		1.828

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 c.c., si specifica che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

In seguito al perfezionamento dell'operazione di acquisizione della c.d. "Divisione Ambiente" da parte di Iren Ambiente S.p.A., la Società è divenuta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante indiretta Iren S.p.A., con sede in Reggio Emilia alla Via Nubi di Magellano n. 30, C.F.-P.IVA n. 07129470014.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati dell'ultimo bilancio approvato da Iren S.p.A.

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE

	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVITA'		
Attività materiali	166.969.021	159.328.186
Attività immateriali a vita definita	79.953.672	69.706.149
Partecipazioni in imprese controllate, j.v. e collegate	2.564.031.856	2.564.031.856
Altre partecipazioni	150.000	100.000
Attività finanziarie non correnti	2.499.027.889	2.225.873.362
Altre attività non correnti	1.662.322	1.831.926
Attività per imposte anticipate	8.460.181	11.035.376
Totale attività non correnti	5.320.254.941	5.031.906.855
Rimanenze	3.954.348	4.022.987
Crediti commerciali	107.802.796	90.698.750
Crediti per imposte correnti	59.923	927.034
Crediti vari e altre attività correnti	117.194.736	123.259.215
Attività finanziarie correnti	70.632.654	74.097.463
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	430.162.174	745.110.781
Totale attività correnti	729.806.631	1.038.116.230
Attività destinate ad essere cedute	0	240.000
TOTALE ATTIVITA'	6.050.061.572	6.070.263.085

	31.12.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.300.931.377	1.300.931.377
Riserve e Utili (Perdite) a nuovo	551.548.320	460.912.293
Risultato netto del periodo	218.850.794	210.063.020
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.071.330.491	1.971.906.690

PASSIVITA'		
Passività finanziarie non correnti	3.278.813.634	3.490.489.308
Benefici ai dipendenti	17.997.003	18.484.829
Fondi per rischi ed oneri	6.694.033	12.400.174
Passività per imposte differite	942.831	945.186
Debiti vari, altre passività non correnti	1.474.768	9.809.608

Totale passività non correnti	3.305.922.269	3.532.129.105
Passività finanziarie correnti	464.708.167	306.937.086
Debiti commerciali	87.672.308	89.834.218
Debiti vari e altre passività correnti	82.337.054	167.856.201
Debiti per imposte correnti	31.708.637	
Fondi per rischi ed oneri - quota corrente	6.382.646	1.599.785
Totale passività correnti	672.808.812	566.227.290

Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute		-
TOTALE PASSIVITA'	3.978.731.081	4.098.356.395
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.050.061.572	6.070.263.085

PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO

Esercizio 2021	Esercizio 2020
----------------	----------------

Ricavi		
Ricavi per beni e servizi	235.752.785	218.968.009
Altri proventi	11.566.759	12.936.956
Totale ricavi	247.319.544	231.931.965
Costi operativi		
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(7.370.458)	(12.312.604)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(137.851.832)	(128.802.431)
Oneri diversi di gestione	(11.008.313)	(9.156.866)
Costi per lavori interni capitalizzati	4.901.842	4.966.137
Costo del personale	(77.093.283)	(73.684.541)
Totale costi operativi	(228.422.044)	(218.990.305)
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.897.500	12.941.660
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		
Ammortamenti	(36.266.835)	(31.356.116)
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	(72.642)	96.022
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(36.339.477)	(31.260.094)
RISULTATO OPERATIVO	(17.441.977)	(18.318.434)
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	288.829.589	290.010.960
Oneri finanziari	(53.598.164)	(65.834.043)
Totale gestione finanziaria	235.231.425	224.176.917
Rettifica di valore di partecipazioni		
Risultato prima delle imposte	217.789.448	205.858.483
Imposte sul reddito	1.061.346	4.204.537
Risultato netto delle attività in continuità	218.850.794	210.063.020
Risultato netto da attività operative cessate		
Risultato netto del periodo	218.850.794	210.063.020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, gli amministratori propongono di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 296.532, così come segue:

- Euro 14.827 a riserva legale;
- Euro 281.705 secondo le indicazioni dell'Assemblea Soci.



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto LUCA GALIMBERTI, nato a La Spezia il 20/07/1969, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società Manduriamambiente Spa, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445 /2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società;





MANDURIAMBIENTE S.p.A.

Sede legale in Località La Chianca – 74024 Manduria (TA)

Capitale sociale sottoscritto Euro 4.111.820,00

Capitale Sociale versato Euro 3.579.320,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02379240738

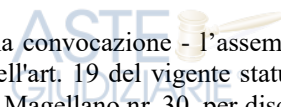


Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IREN Spa

Verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 13 aprile 2023



In data odierna, alle ore quindici, si è riunita - in prima convocazione - l'assemblea ordinaria dei soci della Manduriambiente Spa, convocata a norma dell'art. 19 del vigente statuto presso la sede della società IREN Spa, in Reggio Emilia – Via Nubi di Magellano nr. 30, per discutere e deliberare sul seguente



ordine del giorno

1. Conferma nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione;
2. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
3. Bilancio al 31/12/2022 e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali



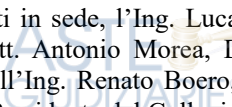
Assume la Presidenza per volontà dei partecipanti e per disposizione statutaria, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Renato Boero, il quale invita a fungere da segretario verbalizzante il dott. Antonio Morea, il quale accetta.

Il Presidente dà atto preliminarmente che le modalità di svolgimento della odierna riunione, anche con collegamento da remoto, ovvero sia mediante la partecipazione di alcuni intervenuti con mezzi di telecomunicazione, sono conformi alla previsione di cui al vigente statuto sociale e delle recenti novità legislative intervenute in materia, che prevedono come non necessaria la presenza fisica nello stesso luogo del Presidente e del Segretario della riunione.



E' presente alla riunione l'Ing. Eugenio Bertolini, in qualità di Amministratore Delegato del socio IREN Ambiente Spa, titolare di n. 3.918.123 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, pari a complessivi € 3.918.123, equivalenti al 95,29%.

Inoltre, sono presenti in sede, l'Ing. Luca Galimberti, Amministratore Delegato, l'Ing. Lisa Boni, Consigliere e il Dott. Antonio Morea, Direttore Generale, mentre sono collegati in audio/video conferenza – oltre all'Ing. Renato Boero, Presidente del Consiglio di Amministrazione – il Dott. Ignazio Pellecchia, Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Salvatore Sodano, Sindaco Effettivo e la Dott.ssa Claudia Anna Catalano, Sindaco Effettivo.



Il Presidente, verificato che la convocazione dell'assemblea è avvenuta in conformità a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto, e che sono presenti azionisti che rappresentano il 95,29% dell'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed apre quindi la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.



Con riferimento al **primo punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente, Ing. Renato Boero, cede la parola all'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, il quale informa i presenti su quanto segue:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/06/2022, a seguito delle dimissioni





ricevute per motivi personali dall'Ing. Flaviano Fracaro, nella stessa seduta si è provveduto per cooptazione alla nomina dell'Ing. Renato Boero quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, con durata fino alla successiva assemblea dei soci a convocarsi;

- Pertanto, bisogna ora procedere alla conferma o eventuale nomina di un nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola l'Ing. Eugenio Bertolini che, in rappresentanza del socio di maggioranza IREN Ambiente Spa, propone la conferma della nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona dell'Ing. Renato Boero, con deleghe e compensi già deliberati nella richiamata seduta del Consiglio di Amministrazione.

Si apre quindi la discussione, al termine della quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità di voti, con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

1. Di confermare la nomina, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, dell'Ing. RENATO BOERO, nato a Torino il 09.03.1962 e residente a Milano in Via Giovanni Cimabue nr. 15, cittadino italiano, codice fiscale BRO RNT 62C09 L219J, quale componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla data di approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2023,
2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. RENATO BOERO, con firma singola, i seguenti poteri, nonché la legale rappresentanza della Società nei limiti dei medesimi:
 - mantenere i rapporti con i soci;
 - attuare gli indirizzi dell'assemblea assicurando un costante collegamento e raccordo con il Consiglio di Amministrazione.
 - presiedere e dirigere l'assemblea degli azionisti;
 - stabilire l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione;
 - vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali della società;
3. di attribuire, in ragione delle funzioni e deleghe attribuite, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. RENATO BOERO, un compenso annuo totale di Euro 20.000,00, di cui 15.000 per l'assunzione delle deleghe di cui sopra da corrispondersi pro rata mensile iniziato, al netto delle spese sostenute per l'esercizio della carica;
4. di stabilire che ogni onere inerente la tutela legale in procedimenti di responsabilità civile e/o amministrativa e/o penale per fatti e atti connessi all'espletamento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in ogni caso da questo dipendenti o conseguenti, saranno a carico della società, fatte salve le ipotesi di dolo. Analogamente saranno a carico della Società anche eventuali sanzioni, oblazioni, ecc. conseguenti all'esito dei procedimenti suddetti.
5. di dare mandato all'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, di provvedere a tutti gli adempimenti connessi a tale deliberazione.

L'Ing. Renato Boero ringrazia i presenti per la fiducia accordata, accetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di questa società e dichiara che non sono presenti a proprio carico cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Con riferimento al **secondo punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente, Ing. Renato Boero, e l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, informano i presenti di non avere comunicazioni da effettuare.

Passando alla trattazione del **terzo punto posto all'ordine del giorno**, prende la parola il Presidente, Ing. Renato Boero, che preliminarmente ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 09/03/2023, ha deliberato l'approvazione del progetto di Bilancio



relativo all'esercizio 2022, che rappresenta un risultato netto positivo dell'esercizio pari a Euro 296.532.

Di seguito, prende la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, che passa a leggere la



Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2022



che qui si allega.

Quindi, il Presidente passa alla lettura del

Bilancio e della Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022

che qui si allegano.



Inoltre, il Presidente passa alla lettura della



Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. al Bilancio al 31/12/2022

che qui si allega.

Infine, prende la parola il Dott. Ignazio Pellecchia, Presidente del Collegio sindacale, che a nome del Collegio Sindacale legge la



Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al 31/12/2022



che qui si allega.

Si apre, quindi, la discussione, al termine della quale, dopo che sono stati forniti tutti i chiarimenti e le notizie richieste, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti dei presenti



delibera



- di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti i documenti che lo compongono, come presentato dal Consiglio di Amministrazione, oggetto di successivo deposito presso il registro delle imprese con identico contenuto in formato XBRL;
- di acquisire agli atti sociali la Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. al Bilancio al 31/12/2022;
- di acquisire agli atti sociali la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2022;
- di delegare l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, a provvedere agli adempimenti connessi a tale deliberazione.



Inoltre, con riferimento al risultato di esercizio, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti dei presenti,

delibera



la destinazione del risultato di esercizio, pari a Euro 296.532, così come segue:

- Euro 14.827 a riserva legale;
- Euro 281.705 a riserva straordinaria.



Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore sedici, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Antonio Morea

Il Presidente
Ing. Renato Boero



Il Sottoscritto GALIMBERTI LUCA, in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.





Relazione sulla gestione



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

MANDURIAMBIENTE S.P.A.



Sede legale in Manduria (Ta) - Località La Chianca

Capitale Sociale sottoscritto Euro 4.111.820,00

Capitale Sociale versato Euro 3.579.320,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TARANTO

Codice Fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese 02379240738

Partita I.V.A.: 02863660359- R.E.A.: TA-141522



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IREN S.p.a.



Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori Azionisti,

Vi sono state fornite le notizie relative all'illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c., Vi forniamo le notizie inerenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riporta un utile di esercizio pari a Euro 296.532.

A tale risultato si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte, pari a Euro 227.991, un saldo tra imposte anticipate e differite di Euro 78.887 e proventi da consolidamento pari a Euro 147.428.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 784.204 ai fondi di ammortamento;
- Euro 2.439.703 al fondo bonifica finale e post-gestione scarica;
- Euro 515.602 al fondo altri rischi;
- Euro 68.793 al fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il valore della produzione si è attestato a 15,4 milioni di Euro, mentre il margine operativo lordo è



stato, nel 2022, pari a 3,17 milioni di Euro.

Situazione della società

Con riferimento alla gestione ordinaria dell'attività, si segnalano le seguenti situazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2022:

- Riduzione dei conferimenti di rifiuti al TMB, con un totale ricevuto pari a tonn. 72.552 (rispetto a 83.639 tonn. dell'anno precedente). Tale decremento è stato essenzialmente causato dalla indisponibilità, soprattutto nei mesi estivi, dei necessari ingressi negli impianti dove conferire la Frazione Secca prodotta dall'attività del TMB. Nella seconda parte dell'anno c'è stato un miglioramento della gestione in virtù dei maggiori sbocchi avuti a disposizione;
- In data 17/05/2022 si è registrato l'esaurimento dei volumi utili della discarica di servizio/soccorso e, pertanto, a partire da tale data, la società conferisce, su disposizioni di AGER Puglia, la Frazione Organica Stabilizzata prodotta dall'attività del TMB a discariche esterne sul territorio regionale;

Invece, è ulteriormente proseguita l'integrazione della società nei sistemi del Gruppo IREN, e in tal senso si segnalano i seguenti eventi:

- con atto notarile di scissione parziale del 27/06/2022, è avvenuto il trasferimento della proprietà delle azioni possedute in Manduriambiente Spa, dalla ANIC Holding Ambiente Srl a IREN Ambiente Spa;
- adesione al Gruppo IVA e al servizio di tesoreria centralizzata a partire dall'esercizio 2022;
- attivazione del sistema centralizzato di acquisti e approvvigionamenti a partire dal 01/11/2022.

Infine, si segnala la nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Renato Boero, avvenuta in data 17/06/2022 a seguito delle dimissioni per motivazioni personali del precedente Presidente, Ing. Flaviano Fracaro.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2022	2021
Ricavi delle Vendite (Rv)	15.419.870	19.888.046
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	15.419.870	19.888.046
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	-11.118.733	-8.053.512
VALORE AGGIUNTO (VA)	4.301.137	11.834.534
Costi del personale (Cp)	-1.127.439	-1.099.742
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	3.173.698	10.734.792
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	-3.739.509	-8.174.609
RISULTATO OPERATIVO	-565.811	2.560.183
Risultato dell'area accessoria	670.712	-273.553
EBIT NORMALIZZATO	104.901	2.286.630
Proventi e Oneri finanziari	123.090	-28.829
RISULTATO LORDO (RL)	227.991	2.257.801
Imposte sul reddito	68.541	-543.690
RISULTATO NETTO (RN)	296.532	1.714.111

Con riferimento ai dati economici sopra illustrati, si evidenziano i seguenti dati significativi:

- L'esaurimento delle volumetrie in discarica, avvenuto in data 17/05/2022, ha avuto diversi effetti sul conto economico, che di seguito si evidenziano:
 1. calo dei ricavi per conferimenti diretti in discarica da impianti esterni per circa € 4,5 milioni;
 2. Incremento dei costi per servizi di trasporto e smaltimento a seguito dell'avvio a discariche esterne della FOS (frazione organica stabilizzata) per un importo pari a circa € 1,9 milioni;
 3. Minori accantonamenti a fondo bonifica finale e post-gestione della discarica (calcolati in base all'effettivo utilizzo della discarica) per circa € 3,15 milioni.
- In relazione ai ricavi relativi all'anno 2022, a seguito delle problematiche sorte in relazione alle tariffe unitarie applicate (su cui c'è un contenzioso in corso con AGER puglia – ma anche alla luce dei ritardi circa l'avvio del metodo di tariffazione ARERA) la società ha prudenzialmente alimentato un fondo rischi per circa € 500mila a copertura del rischio riveniente dalla eventuale soccombenza;
- Inoltre, si sono registrati diversi incrementi dei costi unitari di trasporto e smaltimento degli altri rifiuti prodotti (frazione secca da rifiuti stabilizzati, percolato di discarica e acque reflue) che hanno ulteriormente inciso sul significativo aumento dei costi operativi;
- Invece, si segnala l'incremento dei risultati dell'area accessoria dovuto in gran parte ad un utilizzo del fondo svalutazione crediti per circa € 800/mila a seguito dell'incasso dal Comune di

Pulsano di crediti relativi ad anni precedenti e oggetto di svalutazione.

- Con riferimento al calcolo delle imposte correnti, si registra una perdita fiscale di € 614.285 Che ha generato proventi da consolidamento per € 147.428.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2022	2021
Attivo Fisso	9.904.266	9.694.662
Immobilizzazioni Immateriali	33.776	414.687
Immobilizzazioni Materiali	9.868.069	9.277.554
Immobilizzazioni Finanziarie	2.421	2.421
Attivo Corrente	34.627.613	29.578.448
Magazzino	53.887	52.201
Liquidità Differite	9.500.527	7.485.061
Liquidità Immediate	25.073.199	22.041.186
CAPITALE INVESTITO	44.531.879	39.273.110
Mezzi Propri	9.944.076	9.647.547
Capitale Sociale	4.111.820	4.111.820
Riserve (comprehensive di utile/perdita di esercizio)	5.832.256	5.535.727
Passività Consolidate	27.835.946	25.525.830
Passività Correnti	6.751.857	4.099.733
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	44.531.879	39.273.110

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

	2022	2021
ROE NETTO: Risultato Netto/Mezzi Propri	2,98%	17,77%
ROE LORDO: Risultato Lordo/Mezzi Propri	2,29%	23,40%
ROI: Risultato Operativo/Capitale investito Operativo-Passività Operative)	-1,50%	7,28%
ROS: Risultato Operativo/Ricavi di Vendite	-3,67%	12,87%

Indicatori patrimoniali (o di solidità)

Per analizzare la situazione patrimoniale della Società si riportano nel prospetto che segue alcuni dei principali indicatori utilizzati nel mondo finanziario, ritenuti utili a tal fine:

	2022	2021
Margine primario di struttura: Mezzi Propri - Attivo Fisso	39.810	-47.115

Quoziente primario di struttura: Mezzi Propri/ Attivo Fisso	1,00	1,00
Margine secondario di struttura: Mezzi Propri + Passività Consolidate - Attivo Fisso	27.875.756	25.478.715
Quoziente secondario di struttura: (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	3,81	3,63
Quoziente di indebitamento complessivo: (Passività Consolidate + Passività Correnti)/Mezzi propri	3,48	3,07

Indicatori di liquidità (o di solvibilità)

Per analizzare la situazione di liquidità della Società, si riportano gli indici che vengono, nella prassi corrente, più utilizzati:

	2022	2021
Margine di disponibilità: Attivo Corrente - Passività Correnti	27.875.756	25.478.715
Quoziente di disponibilità: Attività Correnti/Passività Correnti	5,13	7,21
Margine di tesoreria: (Liquidità differite+Liquidità Immediate) - Passività Correnti	27.821.869	25.426.514
Quoziente di tesoreria: (Liquidità differite+Liquidità Immediate)/Passività Correnti	5,12	7,20

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del c.c., si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Tuttavia, si indicano di seguito le valutazioni analitiche.

Gestione dei rischi finanziari

Di seguito si riporta l'analisi della gestione dei rischi finanziari a cui la Manduriambiente S.p.A. è principalmente esposta per la natura della sua attività.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalla Manduriambiente S.p.A. avendo come obiettivo principale la garanzia di una struttura del passivo patrimoniale sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale, al fine di mantenere una discreta solidità patrimoniale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è che Manduriambiente S.p.A. abbia difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi previsti per un determinato periodo, compresi quelli relativi alle passività finanziarie.

Si segnala che dal 01/01/2022 la società è entrata a far parte del servizio di tesoreria centralizzata del Gruppo IREN Spa, che ha assunto direttamente la gestione degli incassi e dei pagamenti per

conto della Manduriambiente.

Rischi di tasso di interesse

Non risultano al momento strumenti di finanziamento utilizzati da Manduriambiente S.p.A.

Rischi di cambio

Manduriambiente S.p.A. non effettua transazioni commerciali in valuta diversa dall'Euro ed essa non è pertanto esposta al rischio di cambio.

Rischio di credito

Manduriambiente S.p.A. tratta con una clientela prevalentemente composta da Comuni. Nel corso dell'esercizio i crediti verso clienti vengono costantemente monitorati al fine di prevenire eventuali perdite, anche se, in via prudenziale, sono state effettuate delle svalutazioni.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis c.c., si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società adotta criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio derivanti da COVID19

Gli effetti generati dall'emergenza sanitaria COVID19 nell'esercizio 2022 non sono stati tali da avere avuto effetti sull'attività svolta dalla società.

Altri rischi ed incertezze

Dal punto di vista finanziario si rileva che la Società, al momento, non dispone di alcuna linea di credito in termini di anticipazioni bancarie di breve periodo.

Nell'ambito della propria politica di copertura dei rischi, Manduriambiente S.p.A. ha in essere con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi.

La situazione fiscale della Società è regolare poiché risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio e non vi sono contenziosi in essere.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di I.V.A. (tramite la controllante IREN Spa in virtù dell'ingresso dal 01/01/2002 nel Gruppo IVA IREN), ritenute e altre imposte e tasse.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, c.c., qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche di natura ambientale, si segnalano i seguenti avvenimenti relativi all'anno 2022:

- l'ARPA Puglia, in data 31.05.2022, ha avviato un'attività di controllo ordinario, a cui sono seguite diverse richieste di chiarimenti a cui la società ha dato puntuale riscontro; in data 29.12.2022 l'ARPA Puglia ha trasmesso i verbali definitivi di accertamento alla Regione Puglia (in qualità di Autorità Competente) - e alla Manduriamambiente per conoscenza - e si è ora in attesa della definitiva chiusura dell'iter avviato dalla Regione stessa;
- Nel mese di Agosto 2022 la società ha ottenuto le certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 con validità fino al 07.09.2025, con annessa certificazione di eccellenza da parte di Certiquality; si segnala, inoltre, l'affidamento di un nuovo incarico per la predisposizione della documentazione necessaria per il conseguimento della Certificazione EMAS, che si presume potrà avvenire nel corso dell'esercizio 2023;

Per quanto concerne la gestione del personale, la Società adotta tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, iniziative rafforzate anche nel corso del 2022 a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sulla base delle disposizioni impartite dalle autorità competenti in materia.

Inoltre, si segnala che nella seconda metà dell'anno 2022 sono stati avviati diversi corsi di aggiornamento in tema di Salute e Sicurezza dei lavoratori, in collaborazione con un Ente esterno di Formazione, che ha coinvolto 21 dipendenti dell'azienda.

Le relazioni industriali con il personale e i loro rappresentanti sono state pienamente collaborative e non si sono avute divergenze sulla organizzazione dell'attività lavorativa.

Nel corso dell'esercizio si è positivamente concluso l'iter relativo ad un infortunio sul lavoro avvenuto in data 17/12/2021, con il regolare rientro del dipendente sul posto di lavoro avvenuto nel mese di marzo 2022, senza alcuna ulteriore conseguenza.

Alla data del 31 dicembre 2022, la Società ha in forza 26 lavoratori dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, con l'eccezione di un addetto con contratto di apprendistato; tra tutti i dipendenti, un solo addetto è assunto con contratto a tempo parziale.

La forza occupazionale è formata da 25 uomini e 1 donna, e tra essi vi sono 2 quadri, 3 impiegati e 21 operai; il contratto di lavoro applicato è quello previsto per il settore dell'igiene ambientale - aziende private.

Si segnala, infine, che in attuazione di un contratto sottoscritto con il Politecnico di Bari, è stato impegnato in stage – fino ad agosto 2022 - un giovane laureato in ingegneria ambientale che, a seguito di positiva valutazione, in data 08/08/2022, è stato assunto con contratto di apprendistato a tempo pieno.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, n. 1 c.c., si segnala che nel corso dell'anno 2022 non sono state implementate attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono state effettuate alle normali condizioni di mercato e sono state regolate da appositi contratti di prestazione di servizi.

Di seguito una tabella dei rapporti intrattenuti:

<i>Società</i>	<i>Tipologia Rapporto</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Importo</i>
IREN Spa	Capogruppo	Crediti per adesione CFN	487.560
IREN Spa	Capogruppo	Credito per adesione Gruppo IVA	199.570
IREN Spa	Capogruppo	Credito per tesoreria centralizzata	24.987.097
IREN Spa	Capogruppo	Crediti commerciali	89.321

IREN Spa	Capogruppo	Debiti commerciali	67.464
IREN Ambiente Spa	Controllante indiretta	Debiti per Consulenze Tecniche	(976)
IREN Ambiente Spa	Controllante indiretta	Debiti vs. Amministratori	(94.369)
IREN Mercato Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Debiti per utenza energia elettrica	(27.044)
Alfa Solution Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Debiti per consulenze tecniche	(2.880)

Società	Tipologia Rapporto	Descrizione attività	Importo
IREN Spa	Capogruppo	Consulenze corporate	(67.408)
IREN Spa	Capogruppo	Distacco personale	19.417
IREN Spa	Capogruppo	Oneri finanziari	(10.242)
IREN Spa	Capogruppo	Proventi finanziari	74.045
IREN Ambiente Spa	Controllante diretta	Consulenze Tecniche	(1.146)
IREN Ambiente Spa	Controllante diretta	Compensi Amministratori	(94.369)
IREN Mercato Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Energia elettrica	(322.212)
Alfa Solution Spa	Sottoposta al controllo della controllante	Consulenze tecniche	(2.880)

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è strettamente connessa ai seguenti eventi che caratterizzeranno l'esercizio 2023:

- (i) Nel mese di maggio 2022 è stato presentato un progetto di ampliamento della discarica in sopraelevazione, che potrebbe ottenere l'approvazione da parte della Regione Puglia entro la metà dell'anno 2023, con immediato successivo avvio della gestione della discarica stessa;
- (ii) In caso di diniego della nuova autorizzazione, nel corso dell'anno 2023 saranno avviate le fasi di chiusura finale e post-gestione della discarica, i cui relativi costi saranno coperti dal Fondo Bonifica Finale e Post-Gestione che la società ha alimentato nel corso degli anni di esercizio della discarica;
- (iii) A prescindere dall'evoluzione legata al progetto di ampliamento della discarica, la società

continuerà ad esercitare regolarmente ed in continuità la propria attività, in virtù dell'atto aggiuntivo alla Concessione sottoscritto con AGER Puglia in data 4/9/2020, che prevede l'esercizio dell'impianto TMB (autorizzato a ricevere 87.000 tonn di rifiuti urbani dai Comuni e di scarti da compost da altri impianti) fino al 31.12.2037;

- (iv) Inoltre, si prevede nel corso dell'anno 2023 l'approvazione definitiva da parte di AGER Puglia dei Piani Economici relativi al metodo di tariffazione ARERA, con una conseguente risoluzione delle problematiche sorte in tema di tariffe nel corso dell'esercizio in chiusura.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che non vi sono sedi secondarie e l'attività viene svolta esclusivamente presso la sede legale di Manduria (TA).

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, gli amministratori propongono di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 296.532, così come segue:

- Euro 14.827 a riserva legale;
- Euro 281.705 secondo le indicazioni dell'assemblea dei Soci.

Manduria, 09/03/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Sottoscritto GALIMBERTI LUCA, in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.



MANDURIAMBIENTE S.p.A.



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
27 marzo 2023





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE
Telefono +39 0832 317930
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



*Agli Azionisti della
Manduriambiente S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Manduriambiente S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di esso l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Manduriambiente S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Manduriambiente S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e la sede della
società KPMG di natura contabile, fiscale e di servizi è in
via Imbriani, 36 - 73100 Lecce - LE

Altre sedi:
Ancona, Bari, Bergamo,
Bologna, Bolzano, Brescia,
Cagliari, Como, Firenze, Genova,
Lecce, Milano, Napoli, Padova,
Pescara, Roma, Torino, Trieste,
Varese, Verona, Vicenza.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.000.000,00
Rendita imposta di Stato (Messa in Liquidazione)
n. 200002 FISCALITÀ (0270300158)
R.I.A. Milano N. 012867
Partita IVA 00790800100
VAT number 1160709501000
Sede legale: Via Viterbo, 21
01124 Viterbo (VT) (I-0211)





Mandurambiente S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

KPMG

Manduriambiente S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Manduriambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Lecce, 27 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Marco Fabio Capitano
Socio

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Il Sottoscritto GALIMBERTI LUCA, in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.





MANDURIAMBIENTE S.p.A.

Manduria (TA) - Località La Chianca

Cod.fisc. e iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 02379240738

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Iren S.p.a.



**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**



Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., il Collegio Sindacale riferisce sulla attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in conformità alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'incarico di revisione legale ex art. 14, co.1, del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 è svolto dalla società di revisione Kpmg S.p.a.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale scopo, il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio 2022 ed ha acquisito documenti, dati e informazioni sia mediante incontri periodici e scambi informativi con amministratori, responsabili di funzioni aziendali, rappresentanti della società di revisione Kpmg S.p.a. e organismo di vigilanza, sia mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio, e per quanto è stato possibile riscontrare sulla base delle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, possiamo affermare che:





- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal management aziendale, durante le riunioni svolte, informazioni in ordine al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società per le quali, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai responsabili di funzione, dalla società di Revisione e dall'Organismo di vigilanza ed attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge, approvando, in particolare, la delibera dell'organo amministrativo del 20.06.2022 per la cooptazione di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, corredato dalla relazione di cui all'art. 2428 c.c., così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 09 marzo 2023, che lo ha messo a nostra disposizione nei termini di legge ed in merito al quale riferiamo quanto segue.





Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Nell'esercizio in esame la Società non ha effettuati iscrizioni di cui all'art. 2426, n. 5 e 6 c.c.

Il consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, a cui rimandiamo per quanto di competenza, ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni ordinarie e su quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllanti e consociate e con parti correlate, nonché sulla modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come emerge dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 296.532.

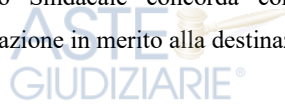
Abbiamo preso visione della relazione emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in data 27 marzo 2023, dalla Società di revisione Kpmg S.p.a., priva di qualsiasi rilievo, nella quale si attesta (i) che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società, (ii) nonché la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo e la sua conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della relazione redatta da Kpmg. S.p.a., non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.



Il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.



Bari, 28 marzo 2023

Il Collegio Sindacale



Ignazio Pellecchia



Salvatore Sodano

Claudia Anna Catalano



Il Sottoscritto GALIMBERTI LUCA, in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi

e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità



penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e



dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati

agli atti della società.



711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**MANDURIAMBIENTE SOCIETA'
PER AZIONI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MANDURIA TA LOCALITA' LA
CHIANCA /

Codice fiscale: 02379240738

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	38
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	50
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	55



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA



MANDURIAMBIENTE SPA



Bilancio di esercizio al 31-12-2023



Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' LA CHIANCA - MANDURIA (TA)
Codice Fiscale	02379240738
Numero Rea	02379240738 141522
P.I.	02863660359
Capitale Sociale Euro	4.111.820
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	IREN S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IREN S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	532.500	532.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	532.500	532.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	20.919	33.776
Totale immobilizzazioni immateriali	20.919	33.776
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	118.000	118.000
2) impianti e macchinario	8.558.343	8.876.668
3) attrezzature industriali e commerciali	0	1.679
4) altri beni	531.379	304.942
5) immobilizzazioni in corso e acconti	590.080	566.780
Totale immobilizzazioni materiali	9.797.802	9.868.069
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.421
Totale crediti verso altri	0	2.421
Totale crediti	0	2.421
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	2.421
Totale immobilizzazioni (B)	9.818.721	9.904.266
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	51.701	51.701
5) acconti	1.876	2.186
Totale rimanenze	53.577	53.887
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.514.590	5.959.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	11.514.590	5.959.543
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.855	776.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	858.855	776.452
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.626	709.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	899	899
Totale crediti tributari	267.525	710.874
5-ter) imposte anticipate	669.941	910.295
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.072	156.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	128.072	156.676



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA

Totale crediti	13.438.983	8.513.840
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.195.642	24.987.097
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.195.642	24.987.097
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	105.251	86.102
Totale disponibilità liquide	105.251	86.102
Totale attivo circolante (C)	34.793.453	33.640.926
D) Ratei e risconti	381.585	454.187
Totale attivo	45.526.259	44.531.879
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.111.820	4.111.820
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0
III - Riserve di rivalutazione	-	0
IV - Riserva legale	314.413	299.586
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.517.842	5.236.137
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	5.517.843	5.236.138
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	998.503	296.532
Totale patrimonio netto	10.942.579	9.944.076
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	16.574	16.574
4) altri	27.634.563	27.602.093
Totale fondi per rischi ed oneri	27.651.137	27.618.667
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	236.853	217.279
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.273.236	5.297.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.273.236	5.297.824
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.934	162.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	95.934	162.809
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.839	31.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.839	31.931
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.395	36.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	84.395	36.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.839	75.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.839	75.426
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.818	558.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-



MANDURIAMBIENTE SPA

Totale altri debiti	477.818	558.309
Totale debiti	6.035.061	6.162.780
E) Ratei e risconti	660.629	589.077
Totale passivo	45.526.259	44.531.879



Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.619.223	15.419.870
5) altri ricavi e proventi		
altri	368.379	1.373.527
Totale altri ricavi e proventi	368.379	1.373.527
Totale valore della produzione	19.987.602	16.793.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	272.023	296.521
7) per servizi	16.401.891	10.485.131
8) per godimento di beni di terzi	86.472	337.081
9) per il personale		
a) salari e stipendi	841.637	809.617
b) oneri sociali	265.724	232.633
c) trattamento di fine rapporto	58.342	68.793
d) trattamento di quiescenza e simili	14.328	16.396
Totale costi per il personale	1.180.031	1.127.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.012	16.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	662.973	768.023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.416	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	719.401	784.204
12) accantonamenti per rischi	564.201	515.602
13) altri accantonamenti	0	2.439.703
14) oneri diversi di gestione	275.258	702.815
Totale costi della produzione	19.499.277	16.688.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	488.325	104.901
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	706.721	74.045
altri	4.077	60.231
Totale proventi diversi dai precedenti	710.798	134.276
Totale altri proventi finanziari	710.798	134.276
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	149	11.186
Totale interessi e altri oneri finanziari	149	11.186
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	710.649	123.090
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.198.974	227.991
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.672	0
imposte differite e anticipate	240.354	78.887
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	92.555	147.428
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.471	(68.541)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	998.503	296.532

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	998.503	296.532
Imposte sul reddito	200.471	(68.541)
Interessi passivi/(attivi)	(710.649)	(123.090)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	488.325	104.901
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	564.201	2.955.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	679.985	784.204
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39.416	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.283.602	3.739.509
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.771.927	3.844.410
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	310	(1.686)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.594.463)	(1.489.070)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(24.588)	3.559.440
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	72.602	172.963
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.552	(74.795)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	342.876	(803.689)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.131.711)	1.363.163
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.359.784)	5.207.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	710.649	123.090
(Utilizzo dei fondi)	(528.731)	(587.032)
Totale altre rettifiche	181.918	(463.942)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.177.866)	4.743.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(592.706)	(1.358.540)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.155)	0
Disinvestimenti	0	364.730
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.421	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(24.987.097)
Disinvestimenti	3.791.455	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.197.015	(25.980.907)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	0	(717.807)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(717.808)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	19.149	(21.955.084)



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	86.102	22.039.771
Danaro e valori in cassa	0	1.415
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	86.102	22.041.186

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	105.251	86.102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	105.251	86.102



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, il bilancio si riferisce all'esercizio che va dall'1/1/2023 al 31/12/2023; esso evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 998.503. Il bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di IREN S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. La Manduriambiente S.p.A. è controllata da IREN S.p.A., con sede legale a Reggio Emilia, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della IREN S.p.A. all'indirizzo web www.gruppoiren.it/bilanci-e-presentazioni. **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**
Con riferimento alla gestione ordinaria dell'attività, si segnalano le seguenti situazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2023:

- L'attività relativa alla ricezione rifiuti all'impianto TMB si è svolta con regolarità, con il conseguente raggiungimento del quantitativo rifiuti in ingresso totali nell'anno pari a tonn 75.886, in linea con quanto previsto nel budget;
 - In relazione alle tariffe di conferimento RUI, anche in virtù di una sentenza del Consiglio di Stato sull'argomento ARERA adottata nel mese di Novembre 2023, si segnala la riapertura del tavolo tecnico-economico con AGER Puglia, che si prevede possa portare entro la metà del corrente anno 2024 alla definizione puntuale delle tariffe da applicare ai Comuni
 - Nel mese di Ottobre 2023 si è avviato il procedimento relativo alla richiesta di ampliamento in sopraelevazione della discarica di servizio/soccorso, con lo svolgimento delle prime Conferenze di Servizi presso l'autorità competente (Regione Puglia). Si può prevedere il rilascio dell'autorizzazione entro la metà del corrente anno 2024;
 - In data 29.06.2023 la società ha ottenuto la conformità EMAS del proprio Sistema di Gestione Ambientale e ha provveduto alla relativa richiesta di registrazione sul sito dell'ISPRA; l'iter è tutt'ora in corso.
- Inoltre, è ulteriormente proseguita l'integrazione della società nei sistemi del Gruppo IREN, con la presa d'atto e/o approvazione di diverse procedure e linee guida emanate dalla Capogruppo.
- Infine, si segnala il rinnovo dell'ODV avvenuto nel mese di Luglio 2023 con il passaggio da organismo monocratico a organismo collegiale con la conferma dell'Avv. Roberto Dimario in qualità di Presidente e dell'Avv. Angela Cutuli in qualità di componente; nella stessa sede si è anche provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

— Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

— L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI. I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione e/o di produzione e con il consenso, laddove previsto, del Collegio Sindacale e vengono esposti nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto o di conferimento solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti ottenuti, di un miglioramento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Si da atto, quindi che non sono state operate svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria prevista anche da leggi speciali. **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse. In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'O.I.C. n. 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

macchine elettroniche: 20%;
impianti e macchinari: 20%;

impianti specifici: 12%;
mobili e arredi di ufficio: 12%;
attrezzature industriali: 15%;
strumentazioni elettroniche: 25%;
impianto cogenerazione energia da biogas: 9%.

Relativamente ai beni materiali strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state applicate nella misura del 50% in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, poiché esistono per queste ultime le condizioni previste dall'O.I.C. n. 16 par. 53.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (manutenzione straordinaria) degli immobili e degli impianti sono capitalizzate nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non evidenziano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio e, pertanto, vengono iscritte nel conto economico.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di valore unitario non superiore a Euro 516 e di veloce sostituzione sono stati interamente "spesati" nel Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile O.I.C. n. 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non è stato quindi necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria prevista anche da leggi speciali.

Beni gratuitamente devolvibili

I beni gratuitamente devolvibili, esposti nello Stato Patrimoniale nella voce "Impianti e macchinario", sono costituiti da cespiti che allo scadere della concessione devono essere restituiti al concedente gratuitamente ed in perfette condizioni di funzionamento. Tali beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione ridotto per il valore del relativo contributo in conto capitale ottenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il sistema di contabilizzazione delle operazioni di acquisto di immobilizzazioni in leasing è effettuato in conformità alle prassi civilistiche vigenti in Italia, ovvero prevedendo la contabilizzazione a Conto Economico dei canoni di locazione pagati per competenza temporale. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione in Conto Economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla Società.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali) non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La Società non detiene partecipazioni in altre società o enti.

La classificazione di crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le "Immobilizzazioni Finanziarie", mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'"Attivo Circolante".

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

PATRIMONIO NETTO

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I fondi rischi ed oneri sono quasi esclusivamente costituiti dal fondo bonifica e post-gestione discarica, che accoglie l'ammontare maturato, a fine esercizio, degli oneri che la Società dovrà sostenere, in ossequio al D.Lgs. n. 36/2003, per la bonifica finale a chiusura della discarica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

RICAVI E COSTI

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinata secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo

il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante IREN S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI E ATTIVITA' POTENZIALI

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

UTILIZZO DI STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA

conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nuovi Principi Contabili Nazionali

Il nuovo principio contabile sui ricavi (OIC 34), approvato il 3 febbraio 2023 dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), troverà applicazione a partire dal 1° gennaio 2024.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi trovano, con l'introduzione dell'OIC 34, una specifica regolamentazione sotto il profilo contabile articolata in 4 fasi. In sede di rilevazione iniziale, l'OIC 34 detta specifiche indicazioni circa l'individuazione della unità elementare di contabilizzazione, consentendo la rilevazione distinta dei ricavi dei singoli beni, servizi o altre prestazioni inclusi in un unico contratto di vendita, ovvero, a determinate condizioni, in un raggruppamento di contratti, allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata. Sono poi previste regole specifiche per l'individuazione del prezzo complessivo del contratto, essendo necessario attualizzare i flussi finanziari futuri e procedere alla valorizzazione delle componenti variabili (ad esempio incentivi, premi di risultato, sconti, abbuoni, penalità e resi) anche tramite stime. Determinato il quantum del ricavo, bisogna individuare il momento in cui rilevarlo in bilancio sulla base del principio di competenza economica, distinguendo tra vendita di beni e prestazione di servizi. Successivamente alla prima iscrizione di un ricavo, è necessario procedere all'aggiornamento del valore iscritto inizialmente per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Sono in corso da parte della Società le attività di assessment per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. Dalle analisi preliminari svolte non si rilevano impatti significativi sul bilancio di esercizio della Manduriamambiente S.p.A..



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce accoglie il credito residuo nei confronti del socio IREN Ambiente Spa. in relazione alla quota di capitale sociale sottoscritta in sede di aumento capitale sociale e non ancora versata. Non si rilevano variazioni rispetto all'importo in bilancio al 31/12/2022, che è pari a Euro 532.500.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	532.500	0	532.500
Totale crediti per versamenti dovuti	532.500	0	532.500

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 20.919 (rispetto a Euro 33.776 nel precedente esercizio)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	33.776	33.776
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.155	4.155
Ammortamento dell'esercizio	17.012	17.012
Totale variazioni	(12.857)	(12.857)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	20.919	20.919

Oltre a quanto indicato, le Immobilizzazioni Immateriali non sono state interessate né nell'esercizio né in quelli precedenti da svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 9.797.802 (rispetto a Euro 9.868.069 nel precedente esercizio). Qui di seguito si forniscono le informazioni sulla composizione della voce.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	118.000	8.876.668	1.679	304.942	566.780	9.868.069
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	320.574	0	285.640	23.300	629.514
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	36.809	0	0	0	36.809
Ammortamento dell'esercizio	0	602.090	1.679	59.203	0	662.972
Totale variazioni	0	(318.325)	(1.679)	226.437	23.300	(70.267)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	118.000	8.558.343	0	531.379	590.080	9.797.802

La dismissione in Impianti 2023 è relativa alla vendita di una macchina operatrice rivoltacumuli. La voce acquisizioni in Altri beni è essenzialmente relativa all'acquisto del nuovo vaglio di selezione.

Oltre a quanto sopra indicato, le Immobilizzazioni Materiali non sono state interessate né nell'esercizio né in quelli precedenti da svalutazioni o rivalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio. Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Il contratto di leasing, relativo ad una pala gommata CAT 938M, è stato sottoscritto in data 17/07/2018 con la Caterpillar Financial Corporación Financiera S.A. ed è stato estinto in data 01/08/2023 con il riscatto del mezzo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(17.550)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	526

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 0 (rispetto a Euro 2.421 nel precedente esercizio) e la movimentazione è relativa allo storno di un deposito cauzionale.

Attivo circolante

Il totale attivo circolante presenta un incremento di Euro 1.152.527 passando da Euro 33.640.926 (saldo al 31/12/2022) a Euro 34.793.453 (saldo al 31/12/2023) e risulta così composto:

Rimanenze

Il valore delle rimanenze presenta un decremento di Euro 310 passando da Euro 53.887 (saldo al 31/12/2022) a Euro 53.577 (saldo al 31/12/2023). In particolare:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.701	0	51.701
Acconti	2.186	(310)	1.876
Totale rimanenze	53.887	(310)	53.577

La voce "Materie prime" accoglie esclusivamente il valore residuo del costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di materie prime (argilla) in parte già utilizzate anche in esercizi precedenti per il completamento della discarica. Le rimanenze iscritte in bilancio non sono gravate da vincoli che possano limitarne la libera disponibilità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti dell'"Attivo circolante" presenta un incremento di Euro 4.925.143 passando da Euro 8.513.840 (saldo al 31/12/2022) a Euro 13.438.983 (saldo al 31/12/2023) e risulta così composto:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.959.543	11.514.590	11.514.590	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	776.452	858.855	858.855	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	710.874	267.525	266.626	899
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	910.295	669.941		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	156.676	128.072	128.072	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.513.840	13.438.983	12.768.143	899

Non vi sono crediti per i quali sussiste l'obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti alla data di chiusura dell'esercizio sono verso controparti italiane.

I crediti v/clienti presentano un incremento di Euro 5.555.047 passando da Euro 5.959.543 (saldo al 31/12/2022) a Euro 11.514.590 (saldo al 31/12/2023). Si riporta di seguito una specificazione dei crediti vs. clienti:

Cliente Importo

Comune di Andria 1.062.759

Unione Comuni ARO BT/2 889.696

Comune di Francavilla Fontana 442.088

Comune di Ceglie Messapica 351.295

HERACLE Srl 301.830

Comune di Grottaglie 280.152

Comune di Martina Franca 270.947

MONTECO Srl 263.944

Comune di Villa Castelli 203.482

Comune di Pulsano 197.715

AMIU Puglia 123.769

EDEN 94 Srl 118.904

Comune di Latiano 117.154

Comune di Cisternino 113.307

Comune di Torre Santa Susanna 105.744

Altri 1.586.852

Totale 6.429.638

Clienti fatture da emettere 6.379.620

Totale 12.809.258

Fondo svalutazione crediti (1.294.668)

TOTALE CREDITI VS. CLIENTI 11.514.590

In relazione ai crediti vs/clienti sopra elencati, si sottolinea come, alla data del 8 Marzo 2024, risultano incassati i seguenti importi:

Descrizione Importo

HERACLE Srl 301.830

Comune di Cisternino 102.859

Comune di Martina Franca 60.515

Comune di Pulsano 50.254

Comune di Andria 14.469

EDEN 94 Srl 12.133

Comune di Francavilla Fontana 8.502

Comune di Ceglie Messapica 6.037

Comune di Grottaglie 2.711

Comune di Torre Santa Susanna 1.062

Altri 777.669

Totale 1.338.041

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti" che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione Importo

Saldo al 31/12/2022 2.831.892
Storni nell'esercizio 2023 (1.576,640)
Accantonamenti nell'esercizio 2023 39,416
Saldo al 31/12/2023 1.294.668

Si ritiene che l'ammontare del fondo sia del tutto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali a quello di presunto realizzo. Crediti v/controlanti

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 858.855, presentando un decremento di Euro 82.403 rispetto al 31/12/2022. Sono relativi per Euro 554.072 al credito IVA maturato al 31/12/2023 e ceduto alla controllante in seguito all'adesione al Gruppo IVA di Iren S.p.A., per Euro 92.555 sono riferiti al saldo per imposta IRES trasferito alla controllante in seguito all'adesione di Manduriambiente al regime di Consolidato Fiscale Nazionale della società controllante IREN S.p.A., e per Euro 212.228 sono relativi a fatture da emettere per il personale della società distaccato presso la controllante IREN S.p.A. e per gli interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria. Crediti tributari
I crediti tributari presentano un decremento di Euro 443.349 passando da Euro 710.874 (saldo al 31/12/2022) a Euro 267.525 (saldo al 31/12/2023). L'importo più significativo è relativo ai crediti di imposta "mezzogiorno" e "industria 4.0" per Euro 253.650.

Il credito tributario oltre l'esercizio, per un importo di Euro 899, si riferisce ad un residuo di rimborso I.R.A.P. relativo ad anni precedenti. Le imposte anticipate presentano un decremento di Euro 240.354 passando da Euro 910.295 (saldo al 31/12/2022) a Euro 669.941 (saldo al 31/12/2023).

Crediti v/altri

I crediti v/altri presentano un decremento di Euro 27.604 passando da Euro 155.676 (saldo al 31/12/2022) a Euro 128.072 (saldo al 31/12/2023).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite dalla gestione accentrata della tesoreria. La voce presenta un decremento di Euro 3.791.455 passando da Euro 24.987.097 (saldo al 31/12/2022) a Euro 21.195.642 (saldo al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	24.987.097	(3.791.455)	21.195.642
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.987.097	(3.791.455)	21.195.642

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un incremento di Euro 19.149 passando da Euro 86.102 (saldo al 31/12/2022) a Euro 105.251 (saldo al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	86.102	19.149	105.251
Totale disponibilità liquide	86.102	19.149	105.251

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi presentano un decremento di Euro 72.602 passando da Euro 454.187 (saldo al 31/12/2022) a Euro 381.585 (saldo al 31/12/2023). Trattasi di risconti attivi relativi sia all'appostamento del fondo per le compensazioni ambientali da effettuare a favore del Comune di Manduria, sia a fidejussioni assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	454.187	(72.602)	381.585
Totale ratei e risconti attivi	454.187	(72.602)	381.585

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di Euro 998.503 passando da Euro 9.944.076 (saldo al 31/12/2022) a Euro 10.942.579 (saldo al 31/12/2023). Si rinvia agli appositi prospetti che seguono per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali e la loro disponibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	4.111.820	-			4.111.820
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-			-
Riserve di rivalutazione	0	-			-
Riserva legale	299.586	14.827			314.413
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.236.137	281.705			5.517.842
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	5.236.138	281.705			5.517.843
Utile (perdita) dell'esercizio	296.532	-	998.503		998.503
Totale patrimonio netto	9.944.076	-	998.503		10.942.579

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.111.820	B
Riserva legale	314.413	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.517.842	B,A
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	5.517.843	
Utili portati a nuovo	998.503	B,A

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale è così composto: Composizione Capitale Sociale

Possesso Importo azioni Numero azioni

% Euro n.

Iren Ambiente Spa 95,29% 3.918.123 3.918.123

Intini Angelo S.r.l. in liquidazione 4,71% 193.695 193.695

Monticava Strade S.r.l. 0% 1 1

Daneco S.p.A 0% 1 1

100,00% 4.111.820 4.111.820

Fondi per rischi e oneri

Il totale fondi per rischi ed oneri presenta un incremento di Euro 32.470 passando da Euro 27.618.667 (saldo al 31/12/2022) a Euro 27.651.137 (saldo al 31/12/2023) e risulta così composto:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.574	27.602.093	27.618.667
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	-	32.470	32.470
Valore di fine esercizio	16.574	27.634.563	27.651.137

Tale Fondo accoglie il futuro onere di imposta relativo alla differenza temporanea a tassazione differita originata dagli interessi attivi di mora su crediti maturati alla data del 31/12/2023. Gli altri fondi presentano un incremento di Euro 32.470 passando da Euro 27.602.093 (saldo al 31/12/2022) a Euro 27.634.563 (saldo al 31/12/2023).

Alla data del 31/12/2023 tale voce è costituita dai fondi qui di seguito evidenziati:

Descrizione Saldo al 31/12/2023 Saldo al 31/12/2022
Fondo Bonifica e post gestione 26.098.355 26.612.324
Fondo altri rischi 1.536.208 989.769
Totale 27.634.563 27.602.093

Alla data del 31/12/2023 il Fondo bonifica e post-gestione scarica, pari a Euro 26.098.355, accoglie gli oneri che la Società dovrà sostenere per la bonifica finale a chiusura della discarica e relativa post gestione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 36/2003). Tali voci sono state determinate in virtù del rilascio di una perizia giurata rilasciata da tecnico abilitato in data 13 Febbraio 2024.

Si precisa, infine, che la Società ha le disponibilità finanziarie per adempiere all'attività di bonifica e post-gestione della discarica tenuto conto che la stessa presenta circa € 21 milioni di liquidità (conto corrente intersocietario), crediti a breve per circa € 13 milioni e debiti a breve per circa € 6 milioni. Pertanto, non si ravvisano rischi particolari nel finanziare l'attività di chiusura finale e post-gestione. Nell'esercizio 2023 il predetto fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2022 26.612.324
Accantonamenti anno 2023 Utilizzi anno 2023
0 (513.969)
Saldo al 31/12/2023 26.098.355

La società, pur essendo la discarica esaurita sin dall'anno 2022, ha comunque nel corso dell'esercizio garantito la sua corretta gestione dal punto di vista ambientale e normativo, soprattutto in relazione alla raccolta e successivo trasporto a smaltimento del percolato di discarica, i cui relativi costi sono stati spesi nel fondo opportunamente alimentato tramite accantonamenti durante gli anni di esercizio della discarica stessa. Alla data del 31/12/2023, il Fondo altri rischi accoglie la stima dei costi a cui potrebbe essere esposta la Società in caso di soccombenze di varia natura.

Nell'esercizio 2023 il predetto fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2022 989.769
Accantonamenti anno 2023
Storni anno 2023 546.439
(0)
Saldo al 31/12/2023 1.536.208

Gli accantonamenti dell'anno sono relativi ad uno stanziamento prudenzialmente fatto in relazione ai ricavi per tariffa anno 2023 a seguito di un avviato tavolo di discussione con AGER Puglia sull'argomento della nuova tariffazione ARERA per gli anni 2022-2023, che però alla data di chiusura del bilancio di esercizio non ha avuto ancora completa definizione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Fatti di rilievo avvenute nel corso dell'esercizio - Tariffe di conferimento RUI della Relazione Sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto presenta un incremento di Euro 19.574 passando da Euro 217.279 (saldo al 31/12/2022) a Euro 236.853 (saldo al 31/12/2023). La voce rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	217.279
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.342
Utilizzo nell'esercizio	38.126

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(642)
Totale variazioni	19.574
Valore di fine esercizio	236.853

Debiti

Il totale Debiti presenta un decremento di Euro 127.719 passando da Euro 6.162.780 (saldo al 31/12/2022) a Euro 6.035.061 (saldo al 31/12/2023). Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

Non vi sono debiti oltre i cinque anni. Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali. Debiti entro l'esercizio

Il totale dei debiti entro l'esercizio presenta un decremento di Euro 172.719 passando da Euro 6.162.780 (saldo al 31/12/2022) a Euro 6.035.061 (saldo al 31/12/2023).

Debiti oltre l'esercizio

Non vi è stata alcuna movimentazione nei debiti oltre l'esercizio pari a Euro 0 (saldo al 31/12/2022 e saldo al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	5.297.824	(24.588)	5.273.236	5.273.236	0	0
Debiti verso controllanti	162.809	(66.875)	95.934	95.934	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.931	4.908	36.839	36.839	0	0
Debiti tributari	36.481	47.914	84.395	84.395	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.426	(8.587)	66.839	66.839	0	0
Altri debiti	558.309	(80.491)	477.818	477.818	0	0
Totale debiti	6.162.780	(127.719)	6.035.061	6.035.061	0	0

I "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2023 risultano composti come riportato dalla tabella seguente: Descrizione

Saldo al 31/12/2022 Saldo al 31/12/2023 Variazioni

Fornitori per fatt. ricevute 3.412.521 1.158.110 (2.254.411)

Fornitori per fatt./note credito da ricevere 1.885.303 4.115.126 2.229.823

Totale 5.297.824

5.273.236

24.588

L'incremento dei debiti verso fornitori è essenzialmente causato dall'approvazione da parte di AGER Puglia (nel mese di gennaio 2024) delle tariffe di alcuni impianti di destinazione finale dei rifiuti prodotti dalla società relativi agli anni 2022-2023, i cui costi sono stati per competenza inseriti in bilancio a fronte di fatture che saranno ricevute nel corso dell'esercizio 2024.

I "Debiti verso controllanti", ammontanti al 31/12/2023 a complessivi Euro 95.934 sono iscritti al valore nominale e si riferiscono principalmente alle fatture da ricevere per compensi reversibili dell'organo amministrativo della società e servizi corporate che la società riceve dalla controllante.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", ammontanti al 31/12/2023 a complessivi Euro 36.839 sono iscritti al valore nominale e si riferiscono principalmente alle fatture da ricevere di Iren Mercato S.p.A. per la somministrazione di energia elettrica.

La voce "Debiti tributari" registra un incremento di Euro 47.914 passando da Euro 36.481 (saldo al 31/12/2022) a Euro 84.395 (saldo al 31/12/2023) principalmente per effetto del debito IRAP per l'esercizio 2023.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale", che ammonta ad Euro 66.839 al 31/12/2023,



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA

comprende i debiti contributivi e previdenziali, il cui versamento si effettua nel corso dell'esercizio 2024.

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2023 e 2022 risulta composta come di seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Debito verso il personale	169.670	134.430	(35.240)
Debito verso Comune di Manduria	60.653	0	(60.653)
Altri debiti	327.986	343.389	15.403
Totale	558.309	477.818	(80.491)



Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso soggetti del territorio nazionale

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi presentano un incremento di Euro 71.552 passando da Euro 589.077 (saldo al 31/12/2022) a Euro 660.629 (saldo al 31/12/2023). La voce accoglie essenzialmente la quota di crediti di imposta già ottenuti e che vanno ad imputarsi pro-quota nei successivi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	589.077	71.552	660.629
Totale ratei e risconti passivi	589.077	71.552	660.629



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi registrano un incremento di Euro 4.199.353 passando da Euro 15.419.870 (saldo al 31/12/2022) a Euro 19.619.223 (saldo al 31/12/2023).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tali ricavi sono così disaggregati: ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'
Art. 2427, n. 10 c.c.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi per conferimento rifiuti	11.702.703	19.154.887	7.452.184
Ricavi vendita energia	428.963	464.336	35.373
Conferimenti diretti in discarica	3.142.452	0	(3.142.452)
Altri ricavi	145.752	0	(145.752)
Totale	15.419.870	19.619.223	4.199.353

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti verso soggetti del territorio nazionale

L'incremento dei ricavi è ascrivibile al tavolo di adeguamento tariffe attivato con AGER, oramai in fase avanzata, in considerazione del fatto che si ritiene che la chiusura della trattativa porterà ragionevolmente all'approvazione delle tariffe considerate nel calcolo dei ricavi. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Fatti di rilievo avvenute nel corso dell'esercizio - Tariffe di conferimento RUI della Relazione Sulla Gestione. Si segnala invece la mancata quota di ricavi relativi ai conferimenti diretti in discarica di rifiuti da altri impianti, in virtù dell'esaurimento dei volumi utili di discarica avvenuta il 17/05/2022. Altri ricavi e proventi
Gli altri ricavi e proventi registrano un decremento di Euro 1.005.149 passando da Euro 1.373.527 (saldo al 31/12/2022) a Euro 368.378 (saldo al 31/12/2023).

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Rilasci/Utilizzi fondi	844.075	0	(844.075)
Altri ricavi e proventi	441.331	368.378	(72.953)
Proventi straordinari	88.121	0	(88.121)
Totale	1.373.527	368.378	(1.005.149)

La voce Altri ricavi e proventi è composta quasi esclusivamente dai Crediti di Imposta maturati in relazione ai nuovi investimenti realizzati, ma anche per benefici relativi alle imprese non energivore tra cui è individuata questa società. In tale voce inoltre sono ricomprese le fatture emesse per ribaltamento costi per Ecotassa.

Costi della produzione

Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci registrano un decremento di Euro 24.498 passando da Euro 296.521 (saldo al 31/12/2022) a Euro 272.023 (saldo al 31/12/2023). La composizione è così analizzata: Saldo al 31.12.2022 Saldo al 31.12.2023 Variazioni

Materiali di consumo	97.851	145.210	47.359
Carburanti e lubrificanti	198.670	126.813	(71.857)
Totale	296.521	272.023	(24.498)

Costi per servizi

I costi per servizi registrano un incremento di Euro 5.916.760 passando da Euro 10.485.131 (saldo al 31/12/2022) a Euro 16.401.891 (saldo al 31/12/2023). La composizione è così analizzata:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazione	
Trasporto e Smaltimento rifiuti	8.396.672	14.519.380	6.122.708
Energia Elettrica	347.500	550.579	203.079

Servizi di Manutenzione 187.638 189.107 1.469
Compensi al Collegio Sindacale 18.200 18.200 0
Compensi ad amministratori 106.652 108.201 1.549
Fidejussioni assicurative e polizze 140.509 129.818 (10.691)
Consulenze legali e tecniche 383.491 251.859 (131.632)
Servizi Amministrativi Generali 62.010 68.359 6.349
Servizi di Vigilanza 80.762 83.451 2.689
Altro 761.697 482.938 (278.759)
10.485.131 16.401.891 5.916.760

Tra i costi per servizi, si segnala l'incremento della voce relativa al trasporto e smaltimento rifiuti in virtù degli aumenti tariffari dei conferimenti ad altri impianti di tutte le frazioni prodotte dalla linea TMB.

Costi per godimento beni di terzi

Il totale dei costi per il godimento beni di terzi registra un decremento di Euro 250.609 passando da Euro 337.081 (saldo al 31/12/2022) a Euro 86.472 (saldo al 31/12/2023).

Il sostanziale decremento è essenzialmente dovuto ai mancati noleggi mezzi d'opera necessari per la coltivazione della discarica di servizio esaurita nel corso dell'anno 2022. Costi per il personale

Il totale dei costi per il personale registra un incremento di Euro 52.592 passando da Euro 1.127.439 (saldo al 31/12/2022) a Euro 1.180.031 (saldo al 31/12/2023). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali registrano un incremento di Euro 831 passando da Euro 16.181 (saldo al 31/12/2022) a Euro 17.012 (saldo al 31/12/2023).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali registrano un decremento di Euro 105.050 passando da Euro 768.023 (saldo al 31/12/2022) a Euro 662.973 (saldo al 31/12/2023).

Con riferimento agli ammortamenti si evidenzia che gran parte di essi sono calcolati in quote costanti in base alla durata residua del periodo concessorio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante registrano un incremento di Euro 39.416 rispetto al saldo dell'esercizio precedente, a seguito dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di pari importo.

Accantonamenti per rischi e Altri accantonamenti

Le voci "Accantonamenti per rischi" e "Altri accantonamenti" registrano un decremento di Euro 2.391.104 passando da Euro 2.955.305 (saldo al 31/12/2022) a Euro 564.201 (saldo al 31/12/2023).

La sostanziale differenza rispetto all'anno precedente è determinata dai mancati accantonamenti a fondo post-mortem a seguito dell'esaurimento volumi di discarica avvenuto nel corso dell'anno 2022.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione registrano un decremento di Euro 427.557 passando da Euro 702.815 (saldo al 31/12/2022) a Euro 275.258 (saldo al 31/12/2023).

Tale voce è quasi esclusivamente composta dalle royalties da pagare al Comune di Manduria in base ai conferimenti di rifiuti ricevuti nell'anno, oltre ai costi per ecotassa relativi agli smaltimenti dei rifiuti nella discarica di servizio soccorso.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari registrano un incremento di Euro 576.522, passando da Euro 134.276 (saldo al 31/12/2022) a Euro 710.798 (saldo al 31/12/2023). La voce è essenzialmente relativa agli interessi attivi riconosciuti dalla capogruppo in virtù della gestione accentrata del servizio di tesoreria. Gli oneri finanziari registrano un decremento di Euro 11.037, passando da Euro 11.186 (saldo al 31/12/2022) a Euro 149 (saldo al 31/12/2023).

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 11 c.c., si evidenzia che in bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 12 c.c., si evidenzia la ripartizione degli interessi passivi e gli altri oneri finanziari: - Interessi passivi diversi: Euro 149

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	149
Totale	149

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico alla voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziato le imposte relative alla fiscalità corrente e differita nei seguenti rispettivi ammontari: ammontari:

Imposte sul reddito 31.12.2023 31.12.2022
Proventi (oneri) da consolidato fiscale IRES -92.555 -147.428
IRAP sul reddito imponibile dell'esercizio 52.672 0
Imposte relative ad esercizi precedenti 0 0
Imposte differite e anticipate IRES 240.354 78.887
Imposte differite e anticipate IRAP 0 0
Totale 200.471 -68.541

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la riconciliazione tra le imposte teoriche ad aliquota piena, determinate moltiplicando il risultato d'esercizio ante imposte per l'aliquota del 24%, e le imposte effettive rilevate nel conto economico dell'esercizio:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione Valore Imposte
Risultato prima delle imposte 1.198.975
Onere fiscale teorico (%) 24%
Imposta 287.754
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: 0
Fondo altri rischi 546.439
Totale 546.439

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti
Svalutazione crediti -1.547.913
Totale -1.547.913

Diff.ze che non si riverseranno negli esercizi successivi

Spese per mezzi di trasporto 8.661
Sopravv. passive 2.657
Spese alberghi e ristoranti 20.976
Spese telefonia 439
Altri costi 14.462
Spese alberghi e ristoranti 75% -15.732
Credito d'imposta energia -65.530
Credito Industria 4.0 -37.940
Iper-Super ammortamento -511.140
Totale -583.147

Reddito/Perdita -385.647
Onere fiscale teorico (24%) 24%



MANDURIAMBIENTE SPA

Proventi/Oneri da consolidamento 92.555

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione Valore Imposte

Differenza tra valore e costi della produzione 2.267.088

Onere fiscale teorico (%) 4,82% 109.274

Costi non rilevanti ai fini IRAP 19.333

Valore della produzione lorda 2.247.755

Deduzioni art.11 D. Lgs. 446/97 -1.154.968

Imponibile Irap 1.092.787

IRAP corrente per l'esercizio

52.672



Nota integrativa, altre informazioni

Adeguati assetti organizzativi: La direzione aziendale ha adottato adeguati assetti amministrativi e contabili che consentono alla stessa di verificare costantemente la sussistenza delle condizioni di equilibrio dell'azienda mediante il confronto sistematico fra gli obiettivi perseguiti e i risultati conseguiti, con particolare riguardo agli obiettivi strategici di medio-lungo periodo; agli obiettivi operativi volti a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività operative aziendali, e agli obiettivi di reporting volti a garantire la rilevanza, la chiarezza, la precisione, la tempestività e l'affidabilità dei flussi informativi a supporto della gestione aziendale. Sono stati adottati strumenti di pianificazione e controllo quali budget e reporting. Il monitoraggio continuo dell'azienda e quindi, l'istituzione degli adeguati assetti amministrativi consentono di disporre di indicatori indispensabili a comprendere ex-ante la prevedibile evoluzione della situazione aziendale, le variabili rilevanti e le leve a disposizione del management, e permettono di monitorare ex-post, anche sulla base degli elementi forniti dal sottosistema contabile, gli scostamenti tra previsioni e risultati consuntivi. Informazioni relative alla normativa del Codice della crisi di impresa: La società non evidenzia segnali di crisi previsti dagli articoli 3 e 25-novies del D. Lgs n.14/2019 (così come modificati dal D.lgs. 83/2022 e dal Decreto-legge 73/2022 convertito in Legge 122 del 4 agosto 2022).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 c.c. Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	21
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 c.c.:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.201	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale è stata affidata ad una società di revisione, il cui compenso annuo è pari a Euro 20.849.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c. relativamente ai dati sulle azioni, il capitale sociale di Euro 4.111.820 è diviso in n. 4.111.820 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali Euro 1.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 18 c.c. relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili, si specifica che la Società non ha emesso titoli aventi queste caratteristiche.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1, n. 19 c.c., si specifica che la Società non ha emesso alcuni degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6, c.c. e all'art. 2349, comma 2, c.c. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19-bis c. c. si specifica che la Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 c.c. si elencano gli impegni assunti e le garanzie prestate al loro valore nominale. L'importo di Euro 65.206 rappresenta l'impegno residuo per l'acquisto dei terreni.

Si elenca, qui di seguito, la composizione della voce "Sistema improprio dei rischi":

- Euro 6.941.400 relativi ad una fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività di gestione della discarica, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;
- Euro 270.000 relativa ad un'ulteriore fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;
- Euro 5.232.600 relativi ad una fideiussione prestata direttamente dalla Società a favore della Regione Puglia a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'attività di post-gestione della discarica, prevista dalla normativa vigente in materia di autorizzazioni all'esercizio per gli impianti di trattamento rifiuti;
- Euro 893.997 relativi alla cauzione definitiva prestata a favore del Comune di Manduria a garanzia della buona esecuzione delle attività previste dal contratto di concessione del 16/05/2001;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20 c.c., si specifica che la Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e ss. c.c. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 21 c.c., si specifica che la Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e ss. c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni (art. 2427, comma 1, n. 22-bis c.c.), si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Di seguito una tabella dei rapporti intrattenuti:

IREN Spa - Capogruppo - Credito per adesione CFN 92.555 ---- IREN Spa - Capogruppo - Credito per adesione Gruppo IVA 554.072 ----- IREN Spa - Capogruppo - Credito per tesoreria centralizzata 21.195.642 ----- IREN Spa - Capogruppo - Credito commerciale 212.228 ----- IREN Spa - Capogruppo - Debito commerciale (10.934) ----- IREN Spa - Capogruppo - Ricavi per distacco personale 6,945 ----- IREN Spa - Capogruppo - Proventi Finanziari 706.721 ----- IREN Spa - Capogruppo - Costi corporate (62.299) ----- IREN Ambiente Spa - Controllante diretta - Debito Commerciale (85.000) ----- IREN Ambiente Spa - Controllante diretta - Compensi Amministratori (85.000) ----- BSA Srl - Società sottoposta controllo controllante - Ricavi diversi 15 ----- IREN Mercato Spa - Società sottoposta controllo controllante - Debito commerciale (36.839) ----- IREN Mercato Spa - Società sottoposta controllo controllante - Energia elettrica (550.580)----- IREN Mercato Spa - Società sottoposta controllo controllante - Interessi di mora (4) -----

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter c.c., si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala in data 31/01/2024 la positiva chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria relativa al procedimento PAUR per l'ampliamento tramite soprizzo della discarica di servizio/soccorso. Si resta ora in attesa dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 c.c., si specifica che non sono presenti strumenti finanziari derivati. Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, n. 2 c.c., si specifica che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è divenuta soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante indiretta Iren S.p.A., con sede in Reggio Emilia alla Via Nubi di Magellano n. 30, C.F. n. 07129470014. Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati dell'ultimo bilancio approvato da Iren S.p.A. Segnaliamo, peraltro, che la Società IREN S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	5.950.385.629	5.319.312.110
C) Attivo circolante	794.845.734	729.806.631
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	6.745.231.363	6.049.118.741
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.300.931.377	1.300.931.377
Riserve	686.960.007	551.548.320
Utile (perdita) dell'esercizio	258.687.824	218.850.794
Totale patrimonio netto	2.246.579.208	2.071.330.491
B) Fondi per rischi e oneri	7.380.561	13.076.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.879.035	17.997.003
D) Debiti	4.476.392.559	3.946.714.568
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	6.745.231.363	6.049.118.741

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	283.813.160	247.319.544
B) Costi della produzione	293.495.628	264.761.521
C) Proventi e oneri finanziari	270.525.973	235.231.425
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.155.681	(1.061.346)



v.2.14.1



MANDURIAMBIENTE SPA

Utile (perdita) dell'esercizio	258.687.824	218.850.794
--------------------------------	-------------	-------------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue: - Ottenimento di un credito di imposta per le cosiddette imprese non energivore pari a Euro 68.013.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gli amministratori propongono di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 998.503, così come segue: - Euro 49.925 a riserva legale; - Euro 948.578 secondo le indicazioni dell'Assemblea Soci.





MANDURIAMBIENTE SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LUCA GALIMBERTI, nato a La Spezia il 20/07/1969, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società Manduriamambiente Spa, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445 /2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società;





MANDURIAMBIENTE S.p.A.

Sede legale in Località La Chianca – 74024 Manduria (TA)

Capitale sociale sottoscritto Euro 4.111.820,00

Capitale Sociale versato Euro 3.579.320,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02379240738

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IREN Spa

Verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 19 aprile 2024

In data odierna, alle ore undici e trenta, si è riunita - in prima convocazione - l'assemblea ordinaria dei soci della Manduriambiente Spa, convocata a norma dell'art. 19 del vigente statuto presso la sede della società in Manduria (TA) – Località La Chianca, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; Relazione sulla gestione, Relazione Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
3. Nomina dei componenti dell'organo di amministrazione e determinazione dei relativi compensi: determinazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina componenti Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi: deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Incarico di revisione legale dei conti conferito a KPMG S.p.A. - Adeguamento all'inflazione dei relativi corrispettivi e formalizzazione di un ulteriore addendum all'originario Accordo Quadro del 25.11.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti
6. Rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti a KPMG S.p.A. (Revisore Unico di Gruppo) per il triennio 2024-2026 (con opzione di rinnovo per un ulteriore triennio) - Proposta dell'organo di controllo - Stipula del relativo contratto applicativo in esecuzione all'originario Accordo Quadro del perfezionato dalla Capogruppo IREN S.p.A. e KPMG S.p.A. in data 25.11.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza per volontà dei partecipanti e per disposizione statutaria, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Renato Boero, il quale invita a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Antonio Morea, il quale - presente alla seduta - accetta.

Il Presidente dà atto preliminarmente che le modalità di svolgimento della odierna riunione, anche con collegamento da remoto, ovverosia mediante la partecipazione di alcuni intervenuti con mezzi di telecomunicazione, sono conformi alla previsione di cui al vigente statuto sociale e delle recenti novità legislative intervenute in materia, che prevedono come non necessaria la presenza fisica nello stesso luogo del Presidente e del Segretario della riunione.

E' presente presso la sede della società il Dott. Antonio Morea, Direttore Generale, mentre sono collegati in audio/video conferenza:

- a. Il Dott. Matteo Frosini, in qualità di delegato del socio IREN Ambiente Spa, titolare di n. 3.918.123 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, pari a complessivi € 3.918.123, equivalenti al 95,29%.



b. l'Ing. Renato Boero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Ing. Luca Galimberti, Amministratore Delegato, l'Ing. Lisa Boni, Consigliere, il Dott. Ignazio Pellecchia, Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Salvatore Sodano, Sindaco Effettivo e la Dott.ssa Claudia Anna Catalano, Sindaco Effettivo.

Il Presidente, verificato che la convocazione dell'assemblea è avvenuta in conformità a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto, e che sono presenti azionisti che rappresentano il 95,29% dell'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed apre quindi la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

Con riferimento al **primo punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente, Ing. Renato Boero e l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, informano i presenti che non hanno comunicazioni da effettuare.

Passando alla trattazione del **secondo punto posto all'ordine del giorno**, prende la parola il Presidente, Ing. Renato Boero, che preliminarmente ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19/03/2024, ha deliberato l'approvazione del progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2023, che rappresenta un risultato netto positivo dell'esercizio pari a Euro 998.503.

Di seguito, prende la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, che passa a leggere la

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2023

che qui si allega.

Quindi, il Presidente passa alla lettura del

Bilancio e della Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

che qui si allegano.

Inoltre, il Presidente passa alla lettura della

Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. al Bilancio al 31/12/2023

che qui si allega.

Infine, prende la parola il Dott. Ignazio Pellecchia, Presidente del Collegio sindacale, che a nome del Collegio Sindacale legge la

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al 31/12/2023

che qui si allega.

Si apre, quindi, la discussione, al termine della quale, dopo che sono stati forniti tutti i chiarimenti e le notizie richieste, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti dei presenti

delibera

- di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2023 e tutti i documenti che lo compongono, come presentato dal Consiglio di Amministrazione, oggetto di successivo deposito presso il registro delle imprese con identico contenuto in formato XBRL;



- di acquisire agli atti sociali la Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. al Bilancio al 31/12/2023;
- di acquisire agli atti sociali la Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2023;
- di delegare l'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, a provvedere agli adempimenti connessi a tale deliberazione.

Inoltre, con riferimento al risultato di esercizio, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti dei presenti,

delibera

la destinazione del risultato di esercizio, pari a Euro 998.503, così come segue:

- Euro 49.925 a riserva legale;
- Euro 948.578 a riserva straordinaria.

Con riferimento al **terzo e quarto punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente, Ing. Renato Boero, passa la parola al Dott. Matteo Frosini che, a nome del socio di maggioranza Iren Ambiente Spa, propone il differimento della trattazione degli argomenti relativi al rinnovo degli organi sociali ad una prossima Assemblea dei Soci.

Il Presidente, ing. Renato Boero, pone ai voti la proposta avanzata e l'Assemblea dei soci, all'unanimità dei voti,

delibera

di rimandare ad una prossima Assemblea dei Soci la trattazione dell'argomento relativo al rinnovo degli organi sociali.

Di conseguenza restano in carica fino a tale data sia i membri del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale con le relative funzioni e deleghe attribuite.

Passando alla trattazione del **quinto punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente, Ing. Renato Boero, rammenta che è pervenuta in data 15 marzo 2024 una nota a firma del Presidente del Collegio Sindacale di IREN S.p.A., avente ad oggetto "Gruppo Iren – Servizi di revisione legale dei conti di Iren S.p.A. e delle relative società controllate – adeguamento all'inflazione dei corrispettivi – addendum all'accordo quadro – rinnovo dell'incarico" con allegati, il tutto acquisito agli atti della seduta.

I servizi di revisione affidati da Manduriamambiente a KPMG trovano espressa collocazione nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto da IREN e KPMG in data 25/11/2019, e successive integrazioni, tra i quali si segnala l'Addendum nr. 4/2024 in cui si è condiviso l'adeguamento, annuale a decorrere dal 1° luglio 2022, dei corrispettivi originari spettanti a KPMG S.p.A., per una percentuale pari all'aumento dell'indice ISTAT relativo al costo della vita, da determinare sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, rispetto al 30 giugno dell'anno precedente,

In particolare, con riferimento all'adeguamento all'inflazione dei corrispettivi (originari) dovuti da Manduriamambiente, applicando i criteri enunciati, risulterebbe quanto segue:

- Euro 693,00 a valere per l'anno 2022;
- Euro 526,00 a valere per l'anno 2023.



Terminata l'illustrazione dell'argomento, si apre la discussione, al termine della quale, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei voti,

delibera

- di approvare l'adeguamento dei corrispettivi relativi all'attività di revisione svolta dalla società KPMG per gli anni 2022-2023 nei termini in premessa illustrati;
- di dare mandato all'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, di provvedere alle formalità relative a tale deliberazione.

Passando alla trattazione del **sesto punto posto all'ordine del giorno**, prende la parola il Presidente, Ing. Renato Boero, il quale evidenzia che nella nota del 15 marzo 2024 richiamata nel precedente punto, si rammenta che l'incarico di revisione conferito da Manduriambiente a KPMG (avente durata triennale, per il periodo 2021-2023) è scaduto in concomitanza all'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31.12.2023, avvenuta in data odierna.

A tal riguardo, vengono richiamati i contenuti dell'art. 3 dell'Accordo Quadro, il quale prevede, nella sostanza, che, per le società del Gruppo non qualificabili come "Enti di Interesse Pubblico", l'incarico in essere con KPMG sia suscettibile di rinnovo "per due ulteriori trienni previa proposta motivata del relativo organo di controllo".

Per tale ragione, è stato rivolto agli Organi delle società controllate interessate, direttamente o indirettamente da IREN, l'invito a porre in essere tutto quanto necessario, per i profili di rispettiva competenza, affinché si proceda con il rinnovo dell'incarico di revisione a favore di KPMG per il prossimo triennio 2024-2026.

In tal senso, in data 17/04/2024 è pervenuta da parte di KPMG la lettera di incarico per il proseguimento dell'attività per il triennio 2024-2026, prontamente messa a disposizione del Collegio Sindacale per gli adempimenti di propria competenza.

Prende, quindi, la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Ignazio Pellecchia, il quale dà lettura della Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010, per il triennio 2024-2026 alla società di revisione KPMG.

Si apre, quindi, la discussione, al termine della quale l'Assemblea dei Soci, all'unanimità di voti da parte dei presenti,

delibera

- di conferire l'attività di revisione legale, per il triennio 2024-2026, con scadenza alla data dell'assemblea dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica, ovvero quello che si chiuderà al 31/12/2026, alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano - Via Vittor Pisani, nei termini dettagliatamente illustrati in premessa;
- di dare mandato all'Amministratore Delegato, Ing. Luca Galimberti, di provvedere a porre in essere ogni atto necessario al perfezionamento dell'incarico stesso.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 12,15, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.



Il Presidente
RENATO BOERO

Il Segretario
ANTONIO MOREA



Il sottoscritto LUCA GALIMBERTI, in qualità di Amministratore Delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.





Relazione sulla gestione



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

MANDURIAMBIENTE S.P.A.



Sede legale in Manduria (Ta) - Località La Chianca

Capitale Sociale sottoscritto Euro 4.111.820,00

Capitale Sociale versato Euro 3.579.320,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TARANTO

Codice Fiscale e numero di iscrizione Registro Imprese 02379240738

Partita I.V.A.: 02863660359- R.E.A.: TA-141522



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IREN S.p.a.



Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Signori Azionisti,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie relative all'illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c., Vi forniamo le notizie inerenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, riporta un utile di esercizio pari a Euro 998.503.

A tale risultato si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte, pari a Euro 1.198.974, un saldo tra imposte anticipate e differite di Euro 240.354, imposte correnti (IRAP) per Euro 52.672 e proventi da consolidamento pari a Euro 92.555.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 679.985 ai fondi di ammortamento;
- Euro 39.416 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 564.201 al fondo altri rischi;

Il valore della produzione si è attestato a 19,98 milioni di Euro, mentre il margine operativo lordo è stato, nel 2023, pari a 1,68 milioni di Euro.

Analisi del mercato di riferimento

I rifiuti urbani avviati a forme di trattamento di tipo meccanico biologico intermedie prima di una destinazione definitiva di recupero o smaltimento rappresentano circa il 30% dei rifiuti urbani prodotti.

È necessario, pertanto, tenere opportunamente conto di questi rifiuti per chiudere il ciclo della gestione dei rifiuti urbani. Il trattamento meccanico biologico è, infatti, diffusamente utilizzato come forma di pretrattamento allo smaltimento in discarica o all'incenerimento con lo scopo, da una parte, di garantire le condizioni di stabilità biologica riducendo l'umidità e il volume dei rifiuti, dall'altra di incrementare il loro potere calorifico per rendere più efficiente il processo di combustione.

L'articolo 7 del d.lgs. 36/2003 prevede che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento e in linea con tali disposizioni, oltre il 90% dei rifiuti smaltiti in discarica e circa il 50% di quelli inceneriti devono essere sottoposti a trattamento preliminare.

Complessivamente a livello nazionale gli impianti di TMB trattano, in media circa 7 milioni di tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati (identificati con il codice EER 200301) e circa 200 mila tonnellate di altre frazioni merceologiche di rifiuti urbani.

L'analisi dei dati evidenzia la necessità di imprimere comunque una accelerazione nel miglioramento del sistema di gestione per consentire il raggiungimento dei nuovi sfidanti obiettivi previsti dalla normativa europea che prevedono il dimezzamento dei rifiuti da smaltire in discarica nei prossimi 15 anni con un conseguente aumento della percentuale di rifiuti da avviare ad operazioni di recupero di materia e di riciclaggio.

Situazione della società

Con riferimento alla gestione ordinaria dell'attività, si segnalano le seguenti situazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2023:

- L'attività relativa alla ricezione rifiuti all'impianto TMB (Trattamento Meccanico Biologico) si è svolta con regolarità, con il conseguente raggiungimento del quantitativo rifiuti in ingresso totali nell'anno pari a tonn 75.886, in linea con quanto previsto nel budget;
- In relazione alle tariffe di conferimento RUI (Rifiuti Urbani Indifferenziati), anche in virtù di una sentenza del Consiglio di Stato sull'argomento ARERA adottata nel mese di

Novembre 2023, si segnala la riapertura del tavolo tecnico-economico con AGER Puglia, che si prevede possa portare entro la metà del corrente anno 2024 alla definizione puntuale delle tariffe da applicare ai Comuni (per maggiori approfondimenti si veda nel paragrafo successivo);

- Nel mese di Ottobre 2023 si è avviato il procedimento relativo alla richiesta di ampliamento in sopraelevazione della discarica di servizio/soccorso, con lo svolgimento delle prime Conferenze di Servizi presso l'autorità competente (Regione Puglia). Si può prevedere il rilascio dell'autorizzazione entro la metà del corrente anno 2024 (per maggiori approfondimenti si veda nel paragrafo successivo);
- In data 29.06.2023 la società ha ottenuto la conformità EMAS del proprio Sistema di Gestione Ambientale e ha provveduto alla relativa richiesta di registrazione sul sito dell'ISPRA; l'iter è tutt'ora in corso.

Inoltre, è ulteriormente proseguita l'integrazione della società nei sistemi del Gruppo IREN, con la presa d'atto e/o approvazione di diverse procedure e linee guida emanate dalla Capogruppo.

Infine, si segnala il rinnovo dell'ODV avvenuto nel mese di Luglio 2023 con il passaggio da organismo monocratico a organismo collegiale; nella stessa sede si è anche provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Tariffe di conferimento RUI

L'atto aggiuntivo del 4 settembre 2020 sottoscritto tra AGER Puglia e Manduriamambiente, tra le altre cose, ha fissato (i) la durata della concessione al 31 dicembre 2037 indipendentemente dalla disponibilità di volumi di discarica e (ii) stabilito una nuova tariffa di ingresso al TMB a partire dal 1° gennaio 2021 pari a 141,34€/t. Nel suddetto Atto è previsto un aggiornamento della tariffa a seguito di variazione dei costi di trasporto e smaltimento, variazione annuale dell'indice ISTAT Foi ed infine ha stabilito una tariffa di ingresso diretto in discarica a 90,80 €/t.

Come noto, in data 17 maggio 2022 si è registrato l'esaurimento dei volumi utili della discarica di servizio/soccorso e, pertanto, a partire da tale data, la Società ha iniziato a conferire, su disposizioni di AGER Puglia, la Frazione Organica Stabilizzata prodotta dall'attività del TMB a discariche esterne sul territorio regionale. Tale circostanza ha comportato la necessità di aggiornare la tariffa da applicare così come indicato nell'Atto aggiuntivo del 4 settembre 2020.

Il Tavolo di Lavoro avviato con AGER Puglia ha portato all'adozione della Determina del Direttore Generale dell'AGER Puglia n. 364 del 13 settembre 2022 nella quale però veniva calcolata una tariffa, diversa da quella definita secondo le modalità previste nell'Atto aggiuntivo del 4 Settembre

2020.

Di conseguenza la Società ha avviato dinanzi al TAR Puglia un contenzioso per l'impugnazione del procedimento su citato, che è tutt'ora pendente.

Nel frattempo, anche alla luce della pubblicazione di una sentenza del Consiglio di Stato sull'argomento avvenuta nel mese di Novembre 2023, è stato riavviato con AGER Puglia un nuovo Tavolo di Lavoro per definire stragiudizialmente l'adeguamento delle tariffe, e tale trattativa è oramai in fase avanzata, con la previsione che si possa positivamente concludere entro il primo semestre 2024.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, la Società nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, ha applicato le tariffe ricalcolate per gli anni 2022-2023 in parte secondo i termini previsti nell'atto concessorio, ma con la previsione della variante proposta da AGER Puglia relativa alla non applicazione delle percentuali di spese generali e utile di esercizio sugli extra-costi rivenienti dagli adeguamenti tariffari degli altri impianti di smaltimento.

Tali tariffe, le cui variazioni significative rivengono: (i) dai corrispondenti incrementi tariffari che AGER Puglia ha già approvato agli altri impianti a cui la Società conferisce le frazioni prodotte e (ii) dall'applicazione degli adeguamenti ISTAT, sono la base della trattativa che si sta portando avanti nel Tavolo Tecnico con AGER Puglia.

Pertanto, la società ha inserito nella struttura dei costi tutti gli adeguamenti tariffari riconosciuti agli altri impianti (imputati tra le fatture da ricevere) e ha inserito tra i ricavi (come fatture da emettere) la differenza tariffaria rispetto a quanto già fatturato nel corso degli anni.

In via prudenziale, la Società ha comunque calcolato le tariffe che dovessero scaturire dall'applicazione del metodo ARERA in maniera retroattiva ed ha stanziato un fondo rischi ed oneri con contropartita la voce di ricavi.

Ampliamento della Discarica

La Conferenza dei Servizi presso la Regione Puglia, avviata nel mese di Ottobre 2023, si è conclusa favorevolmente in data 31 gennaio 2024 e il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) sarà rilasciato non appena sarà disponibile la Delibera di Giunta Regionale di parziale modifica al Piano regionale dei Rifiuti, richiamata nel verbale di chiusura della Conferenza.

La Società ritiene che il PAUR potrà essere rilasciato entro la metà del corrente anno 2024.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le

tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2023	2022
Ricavi delle Vendite (Rv)	19.619.223	15.419.870
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	19.619.223	15.419.870
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	-16.760.386	-11.118.733
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.858.837	4.301.137
Costi del personale (Cp)	-1.180.031	-1.127.439
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.678.806	3.173.698
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	-1.283.602	-3.739.509
RISULTATO OPERATIVO	395.204	-565.811
Risultato dell'area accessoria	93.121	670.712
EBIT NORMALIZZATO	488.325	104.901
Provenit e Oneri finanziari	710.649	123.090
RISULTATO LORDO (RL)	1.198.974	227.991
Imposte sul reddito	-200.471	68.541
RISULTATO NETTO (RN)	998.503	296.532

Con riferimento ai dati economici sopra illustrati, si evidenziano i seguenti dati significativi:

- In relazione ai ricavi relativi all'anno 2023, si segnala il significativo incremento determinato essenzialmente dallo sviluppo del tavolo di condivisione delle tariffe in corso con AGER Puglia;
- Comunque, a fronte di tale situazione la società ha prudenzialmente alimentato un fondo rischi per circa Euro 546 mila a copertura del rischio riveniente dalla eventuale mancato accordo nei termini previsti;
- Inoltre, si sono registrati importanti incrementi dei costi unitari di smaltimento dei rifiuti prodotti (essenzialmente riferibili alla frazione secca da rifiuti stabilizzati) che hanno ulteriormente inciso sul significativo aumento dei costi operativi;
- La differenza della voce accantonamenti è relativa ai mancati accantonamenti per chiusura finale e post-gestione della discarica, la cui gestione si è conclusa nel corso dell'anno 2022.
- La voce "provenit finanziari" è essenzialmente riferita agli interessi attivi riconosciuti dalla capogruppo IREN Spa per la gestione accentrata dei servizi di tesoreria;

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2023	2022
Attivo Fisso	9.818.721	9.904.266
Immobilizzazioni Immateriali	20.919	33.776
Immobilizzazioni Materiali	9.797.802	9.868.069
Immobilizzazioni Finanziarie	0	2.421
Attivo Corrente	35.707.538	34.627.613
Magazzino	53.577	53.887
Liquidità Differite	14.353.068	9.500.527
Liquidità Immediate	21.300.893	25.073.199
CAPITALE INVESTITO	45.526.259	44.531.879
Mezzi Propri	10.942.579	9.944.076
Capitale Sociale	4.111.820	4.111.820
Riserve (comprendenti di utile/perdita di esercizio)	6.830.759	5.832.256
Passività Consolidate	27.887.990	27.835.946
Passività Correnti	6.695.690	6.751.857
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	45.526.259	44.531.879

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

	2023	2022
ROE NETTO: Risultato Netto/Mezzi Propri	9,12%	2,98%
ROE LORDO: Risultato Lordo/Mezzi Propri	10,96%	2,29%
ROI: Risultato Operativo/Capitale investito Operativo-Passività Operative)	1,02%	-1,50%
ROS: Risultato Operativo/Ricavi di Vendite	2,01%	-3,67%

Indicatori patrimoniali (o di solidità)

Per analizzare la situazione patrimoniale della Società si riportano nel prospetto che segue alcuni dei principali indicatori utilizzati nel mondo finanziario, ritenuti utili a tal fine:

	2023	2022
Margine primario di struttura: Mezzi Propri - Attivo Fisso	1.123.858	39.810
Quoziente primario di struttura: Mezzi Propri/ Attivo Fisso	1,11	1,00

Margine secondario di struttura: Mezzi Propri + Passività Consolidate - Attivo Fisso	29.011.848	27.875.756
Quoziente secondario di struttura: (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	3,95	3,81
Quoziente di indebitamento complessivo: (Passività Consolidate + Passività Correnti)/Mezzi propri	3,16	3,48

Indicatori di liquidità (o di solvibilità)

Per analizzare la situazione di liquidità della Società, si riportano gli indici che vengono, nella prassi corrente, più utilizzati:

	2023	2022
Margine di disponibilità: Attivo Corrente - Passività Correnti	29.011.848	27.875.756
Quoziente di disponibilità: Attività Correnti/Passività Correnti	5,33	5,13
Margine di tesoreria: (Liquidità differite+ Liquidità Immedie) - Passività Correnti	28.958.271	27.821.869
Quoziente di tesoreria: (Liquidità differite+ Liquidità Immedie)/Passività Correnti	5,32	5,12

Posizione finanziaria netta

	2023	2022
Depositi Bancari	105.251	86.102
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.195.642	24.987.097
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED AZIONI	21.300.893	25.073.199
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	21.300.893	25.073.199
Debiti v/altri finanziatori	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO E LUNGO TERMINE	21.300.893	25.073.199

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del c.c., si attesta che la Società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. Tuttavia, si indicano di seguito le valutazioni analitiche.

Gestione dei rischi finanziari

Di seguito si riporta l'analisi della gestione dei rischi finanziari a cui la Manduriambiente S.p.A. è principalmente esposta per la natura della sua attività.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalla Manduriambiente S.p.A.

avendo come obiettivo principale la garanzia di una struttura del passivo patrimoniale sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale, al fine di mantenere una discreta solidità patrimoniale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è che Manduriambiente S.p.A. abbia difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi previsti per un determinato periodo, compresi quelli relativi alle passività finanziarie.

Si segnala che la società ha aderito al servizio di tesoreria centralizzata del Gruppo IREN S.p.A., che ha assunto direttamente la gestione degli incassi e dei pagamenti per conto della Manduriambiente.

Rischi di tasso di interesse

Non risultano al momento strumenti di finanziamento utilizzati da Manduriambiente S.p.A.

Rischi di cambio

Manduriambiente S.p.A. non effettua transazioni commerciali in valuta diversa dall'Euro ed essa non è pertanto esposta al rischio di cambio.

Rischio di credito

Manduriambiente S.p.A. tratta con una clientela prevalentemente composta da Comuni. Nel corso dell'esercizio i crediti verso clienti vengono costantemente monitorati al fine di prevenire eventuali perdite, anche se, in via prudenziale, sono state effettuate delle svalutazioni.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis c.c., si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società adotta criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Altri rischi ed incertezze

Dal punto di vista finanziario si rileva che la Società, al momento, non dispone di alcuna linea di credito in termini di anticipazioni bancarie di breve periodo.

Nell'ambito della propria politica di copertura dei rischi, Manduriambiente S.p.A. ha in essere con primarie società di assicurazione, polizze a copertura dei rischi che possono gravare su persone e beni, nonché dei rischi di responsabilità civile verso terzi.

La situazione fiscale della Società è regolare poiché risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio e non vi sono contenziosi in essere.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di I.V.A. (tramite la controllante IREN Spa in virtù dell'ingresso nel Gruppo IVA IREN), ritenute e altre imposte e tasse.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, c.c., qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche di natura ambientale, si segnala che la società, in data 29.06.2023, ha ottenuto la conformità EMAS del proprio Sistema di Gestione Ambientale e ha provveduto alla relativa richiesta di registrazione sul sito dell'ISPRA; l'iter è tutt'ora in corso.

Per quanto concerne la gestione del personale, la Società adotta tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Inoltre, si segnala che nell'anno 2023 sono stati avviati diversi corsi di aggiornamento in tema di Salute e Sicurezza dei lavoratori, in collaborazione sia con la funzione preposta della capogruppo che con Enti di Formazione esterni.

Le relazioni industriali con il personale e i loro rappresentanti sono state pienamente collaborative e non si sono avute divergenze sulla organizzazione dell'attività lavorativa.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un infortunio sul lavoro di lieve entità avvenuto in data 13/07/2023, con il regolare rientro del dipendente sul posto di lavoro avvenuto in data 19/07/2023, senza alcuna ulteriore conseguenza.

Alla data del 31 dicembre 2023, la Società ha in forza 25 lavoratori dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, con l'eccezione di un addetto con contratto di apprendistato.

La forza occupazionale è formata da 24 uomini e 1 donna, e tra essi vi sono 2 quadri, 3 impiegati e 20 operai; il contratto di lavoro applicato è quello previsto per il settore dell'igiene ambientale - aziende private.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, n. 1 c.c., si segnala che nel corso dell'anno 2023 non sono state implementate attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala in data 31/01/2024 la positiva chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria relativa al procedimento PAUR per l'ampliamento tramite soprallo della discarica di servizio/soccorso. Si resta ora in attesa dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono state effettuate alle normali condizioni di mercato e sono state regolate da appositi contratti di prestazione di servizi.

Di seguito una tabella dei rapporti intrattenuti:

Società	Tipologia Rapporto	Descrizione attività	Importo
IREN S.p.A.	Capogruppo	Credito per adesione CFN	92.555
IREN S.p.A.	Capogruppo	Credito per adesione Gruppo IVA	554.072
IREN S.p.A.	Capogruppo	Credito per tesoreria centralizzata	21.195.642
IREN S.p.A.	Capogruppo	Credito commerciale	212.228
IREN S.p.A.	Capogruppo	Debito commerciale	(10.934)
IREN S.p.A.	Capogruppo	Ricavi per distacco personale	6.945
IREN S.p.A.	Capogruppo	Proventi finanziari	706.721
IREN S.p.A.	Capogruppo	Costi Corporate	(62.299)
IREN Ambiente S.p.A.	Controllante diretta	Debito commerciale	(85.000)
IREN Ambiente S.p.A.	Controllante diretta	Compensi amministratori	(85.000)
B.S.A. S.r.l.	Società sott.controllo controllante	Ricavi diversi	15
IREN Mercato S.p.A.	Società sott.controllo controllante	Debito commerciale	(36.839)
IREN Mercato S.p.A.	Società sott.controllo controllante	Energia Elettrica	(550.580)
IREN Mercato S.p.A.	Società sott.controllo controllante	Interessi di mora	(4)

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è strettamente connessa ai seguenti eventi che caratterizzeranno l'esercizio 2024:

- (i) Entro la prima metà dell'anno 2024 si dovrebbe ottenere l'AIA relativa al progetto di ampliamento della discarica in sopraelevazione, con immediato successivo avvio della gestione della discarica stessa;
- (ii) A prescindere dall'evoluzione legata al progetto di ampliamento della discarica, la società continuerà ad esercitare regolarmente ed in continuità la propria attività, in virtù dell'atto aggiuntivo alla Concessione sottoscritto con AGER Puglia in data 4/9/2020, che prevede l'esercizio dell'impianto TMB (autorizzato a ricevere 87.000 tonn di rifiuti urbani dai Comuni e di scarti da compost da altri impianti) fino al 31.12.2037;
- (iii) Inoltre, si prevede nel corso dell'anno 2024 l'approvazione da parte di AGER Puglia delle tariffe di conferimento RUI, con una conseguente probabile risoluzione delle problematiche sorte in tema di tariffe nel corso dell'esercizio in chiusura.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che non vi sono sedi secondarie e l'attività viene svolta esclusivamente presso la sede legale di Manduria (TA).

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, gli amministratori propongono di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 998.503, così come segue:

- Euro 49.925 a riserva legale;
- Euro 948.578 secondo le indicazioni dell'Assemblea Soci.

Manduria, 19/03/2024



Relazione sulla gestione



MANDURIAMBIENTE S.P.A.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

Ing. Luca Galimberti



Il sottoscritto GALIMBERTI LUCA in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell art. 47-76 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.





Manduriambiente S.p.A.



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
4 aprile 2024





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Imbriani, 36
73100 LECCE LE
Telefono +39 0832 317930
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Manduriambiente S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Manduriambiente S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di esso l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Manduriambiente S.p.A. non si estende a tali dati.



KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale Sociale
Euro 10.435.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA





Manduriambiente S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Manduriambiente S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

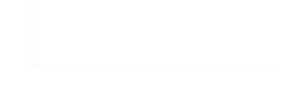
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale





Manduriambiente S.p.A.

Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Manduriambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Manduriambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Lecce, 4 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Antonio Filippo Digiamma
Socio





Il sottoscritto GALIMBERTI LUCA in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47-76 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.





MANDURIAMBIENTE S.p.A.

Manduria (TA) - Località La Chianca

Cod.fisc. e iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 02379240738

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Iren S.p.a.



**Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.
sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., il Collegio Sindacale riferisce sulla attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in conformità alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'incarico di revisione legale ex art. 14, co.1, del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 è svolto dalla società di revisione Kpmg S.p.a.



Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale scopo, il Collegio Sindacale si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio 2023 ed ha acquisito documenti, dati e informazioni sia mediante incontri periodici e scambi informativi con amministratori, responsabili di funzioni aziendali, rappresentanti della società di revisione Kpmg S.p.a. e organismo di vigilanza, sia mediante la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio, e per quanto è stato possibile riscontrare sulla base delle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in





potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal management aziendale, durante le riunioni svolte, informazioni in ordine al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società per le quali, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai responsabili di funzione, dalla società di Revisione e dall'Organismo di vigilanza ed attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione di cui all'art. 2428 c.c., così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2024, che lo ha messo a nostra disposizione nei termini di legge ed in merito al quale riferiamo quanto segue.





Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Nell'esercizio in esame la Società non ha effettuati iscrizioni di cui all'art. 2426, n. 5 e 6 c.c.

Nella nota integrativa è stata riportata l'informativa richiesta dall'art. 1, co. 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., in ordine alle erogazioni pubbliche.

Il consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, a cui rimandiamo per quanto di competenza, ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni ordinarie e su quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllanti e consociate e con parti correlate, nonché sulla modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come emerge dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 998.503.

Abbiamo preso visione della relazione emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in data 04 aprile 2024, dalla Società di revisione Kpmg S.p.a., priva di qualsiasi rilievo, nella quale si attesta (i) che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società, (ii) nonché la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo e la sua conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto della relazione redatta da Kpmg S.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.



Il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Bari, 04 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Ignazio Pellecchia

Salvatore Sodano

Claudia Anna Catalano


Dott.ssa Claudia Anna Catalano

Firmato digitalmente
da: CLAUDIA ANNA
CATALANO
Data: 04/04/2024
17:25:42





Il sottoscritto GALIMBERTI LUCA in qualità di Amministratore Delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47-76 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 192 del 31-07-2025

OGGETTO: Impianto di trattamento RU ubicato in località "La Chianca" in Manduria (TA).
Delibera ARERA n. 363/2021 per come modificata dalle Delibere n. 389/2023, 7/2024
e 72/2024. Approvazione tariffa di accesso alla discarica a seguito di autorizzazione
del progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente
della discarica di servizio e soccorso e aggiornamento della tariffa complessiva di cui
alla DD n. 60/2025.

CIG:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1717 del 29 novembre 2023 avente ad oggetto: "L.R. n. 20 del 4 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Nomina del Direttore Generale dell'Agenda regionale AGER Puglia", con la quale la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenda AGER Puglia all'avv. Angelo Pansini;

VISTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 7, lett. a) della L.R. 24/2012 e s.m.i., spetta all'Agenda Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici, "in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale".

VISTA la Determina Dirigenziale n. 60 del 17.03.2025, al cui contenuto si rimanda espressamente, con cui sono state approvate le tariffe di accesso all'impianto sulla base del modello PEF 2024-2025 elaborato e validato da AGER;

CONSIDERATO che nella su citata determina che provvedeva ad aggiornare il piano economico finanziario dell'impianto, ad approvare il piano degli investimenti nonché a determinare le tariffe per il servizio di trattamento biostabilizzazione effettuato presso l'impianto ed espressamente riportava "la proposta

tariffaria avanzata dal gestore in data 20.12.2024 denominata "Scenario 1) Tariffa TMB" ed anche una proposta di definizione del Vincolo ai Ricavi dell'Impianto massimo applicabile nel rispetto del limite annuale di crescita in considerazione della conclusione dell'iter autorizzativo in corso per l'ottenimento dei nuovi volumi della discarica di servizio/soccorso in sopraelevazione ("Scenario 2) Tariffa TMB", in avanti anche "Scenario 2")"

CONSIDERATO che nella medesima Determinazione veniva riportato che "la proposta in ultimo avanzata dal Gestore con indicazione del cosiddetto "Scenario 2", nel quale sono proposti e stimati gli effetti e gli impatti economici derivanti dall'ampliamento dei volumi della discarica di servizio/soccorso, potrà essere valutata solo quando sarà raggiunta la positiva conclusione dell'iter autorizzativo per l'ampliamento";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 179 del 18.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopraelevazione del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA) di cui al procedimento IDVIA 753;

PRESO ATTO che costituiscono parte integrante del suddetto provvedimento autorizzatorio i seguenti titoli abilitativi:

- Valutazione di Impatto ambientale, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 39 del 30.01.2024 dal Servizio VIA/VInCA – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR rilasciato con Determinazione dirigenziale n. 17 del 19.02.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 152 del 15.04.2025 del Servizio AIA/RIR - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

VISTA la comunicazione prot. 21/25/LG/am del 26.05.2025 con cui il Gestore Manduriambiente Spa comunicava ad AGER il positivo esito del procedimento per il rilascio del PAUR e chiedeva di procedere alla definizione e successiva approvazione delle nuove tariffe di conferimento; a tale scopo il gestore trasmetteva lo schema di calcolo utilizzato per la definizione della tariffa in ingresso secondo i criteri fissati dal metodo ARERA MTR-2 approvato con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif;

VISTA la comunicazione prot. 22/25/LG/am del 06.06.2025 con cui il Gestore Manduriambiente Spa dava atto che con Determinazione Dirigenziale n.00237 del 04/06/2025 il Servizio VIA-VINCA ha ritenuto ottemperate, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, le prescrizioni ai punti 1, 3 e 5 dell'Allegato 1 (Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, prot. n. 18064 del 24.10.2023) nonché le prescrizioni del blocco A dell'Allegato 2 "Quadro delle condizioni ambientali", di cui alla D.D. 39 del 30/01/2024, e comunicava l'avvio delle attività a partire dal 09/06/2025, rimandando a successiva comunicazione l'indicazione della data di effettivo avvio dei conferimenti di rifiuti in discarica;

VISTA la comunicazione prot. n. Prot. n. 29/25/LG/am del 11.07.2025 con cui il Gestore comunicava l'entrata in esercizio del sovrizzo ed il conseguente avvio dei conferimenti del rifiuto codice EER 190501 presso l'impianto di discarica a far data da martedì 15 luglio 2025;

CONSIDERATA la necessità di determinare la tariffa per il conferimento al cancello del rifiuto EER 190501 presso il citato impianto di discarica in vista della attivazione della gestione dei nuovi volumi di discarica;

DATO ATTO che l'Agenzia, anche per il tramite dei propri consulenti tecnici, ha proceduto ad avviare l'attività

istruttoria di competenza volta a valutare la correttezza dell'impostazione metodologica adottata dal gestore nella proposta tariffaria formulata, la validità tecnica degli assunti alla base del piano economico-finanziario e la modalità di costruzione dei valori tariffari, con particolare attenzione agli elementi che concorrono alla determinazione dei costi operativi, dei costi di capitale e del calcolo della relativa remunerazione;

VISTA la Relazione di verifica della proposta tariffaria di Manduriambiente, acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 4034 del 31.07.2025, redatta dai consulenti appositamente incaricati, da cui si evince che *"La verifica evidenzia la coerenza della proposta tariffaria con le disposizioni del MTR-2 e con i principi regolatori ARERA. I costi operativi sono stati stimati secondo criteri appropriati, i costi di capitale e gli accantonamenti sono calcolati in linea con le vite utili regolatorie e le normative vigenti, mentre la remunerazione del capitale investito riflette correttamente il WACC stabilito e considera adeguatamente il capitale circolante netto"*.

RITENUTO, quindi, di procedere alla validazione della proposta tariffaria del gestore, in quanto conforme alle disposizioni metodologiche previste dal MTR-2 e coerente con i criteri di riconoscimento regolatorio applicabili agli impianti minimi.

RITENUTO, inoltre, a seguito della suddetta validazione,

- di procedere alla determinazione della tariffa di accesso alla discarica sulla base degli esiti del modello PEF redatto dal gestore e verificato da AGER, e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il cui importo unitario è determinato in 104,31 €/ton con decorrenza dalla data di avvio dei conferimenti (15 luglio 2025);
- di rideterminare la tariffa complessiva di accesso all'impianto di trattamento RU ubicato in località "La Chianca" in Manduria (TA) a far data dal 15.07.2025 in € 232,67 oltre ristoro ambientale pari ad € 2,36/ton, ecotassa ed IVA che dovranno essere eventualmente quantificate ed addebitate in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente;

VISTI:

- La L.R. 24/2012 e s.m.i.;
- La Delibera ARERA 363/2021/R/rif.;
- La Determina del Direttore Generale di AGER n. 60 del 17.03.2025;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI VALIDARE la proposta tariffaria del gestore in relazione al progetto di *"ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria"* autorizzato dalla Regione Puglia con provvedimento PAUR ex art.27bis del D.lgs. 152/2006 – D.D. n. 179 del 18.04.2025;

DI DARE ATTO che la predisposizione tariffaria del Gestore è stata redatta in applicazione del metodo tariffario per gli impianti minimi, così come disciplinato dal MTR-2 approvato con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif., e ritenuta conforme alle disposizioni metodologiche previste dal MTR-2 e coerente con i criteri di riconoscimento regolatorio applicabili agli impianti minimi;

DI APPROVARE, a seguito della suddetta validazione, la tariffa di accesso all'impianto di discarica, con decorrenza dalla data di avvio dei conferimenti (15 luglio 2025), elaborata sulla base degli esiti del modello

PEF allegato, il cui importo unitario è determinato in €/ton 104,31 al netto di IVA, ecotassa e indennità per ristoro ambientale pari a €/ton 2,36;

DI STABILIRE che la tariffa complessiva di accesso all'impianto di trattamento RU ubicato in località "La Chianca" in Manduria (TA), a far data dalla data di effettivo avvio dei conferimenti, è da determinarsi come segue:

- € 232,67 oltre ristoro ambientale pari ad € 2,36/ton, ecotassa ed IVA che dovranno essere eventualmente quantificate ed addebitate in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente;

DI DARE ATTO che si dovrà tenere conto, negli aggiornamenti tariffari e nel rispetto della regolazione *pro-tempore* vigente, dei pertinenti recuperi determinabili in esito alla puntuale quantificazione degli investimenti effettivamente realizzati e alla verifica dell'effettivo avvio in esercizio della gestione;

DI NOTIFICARE il presente atto al gestore dell'impianto Manduriambiente spa e a Regione Puglia;

DI PUBBLICARE il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;

DI PUBBLICARE, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti Direttore Generale".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Il Direttore Generale
Avv. Angelo Pansini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

PEF Impianti di chiusura del ciclo "minimi", "minimi in parte" e impianti "intermedi" da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo minimi - 2022-2025

		Manduriambiente S.p.A.	
		MANDURIAMBIENTE - DISCARICA	
		2024	2025
COSTI OPERATIVI al netto delle decurtazioni di cui al c. 7.3 MTR-2			
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			115.958
B7) Per servizi			949.326
B8) Per godimento beni di terzi			105.140
B9) Per il personale			213.149
B11) Variazione delle rimanenze			-
B14) Oneri diversi di gestione			-
Altri costi CO _{AL}			-
Totale Costi Operativi		-	1.383.573
COSTI OPERATIVI PREVISIONALI		2024	2025
Costi operativi incentivanti di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}			
Costi previsionali operativi discarica (Cfr. c. 1.7 determina n. 2/DIAC/2024)			
Costi previsionali di capitale discarica (Cfr. c. 1.7 determina n. 2/DIAC/2024)			
Totale Costi Operativi Previsionali		-	-
COSTI D'USO DEL CAPITALE		2024	2025
Ammortamenti Amm			241.445
Accantonamenti Acc			1.068.527
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			1.068.527
- di cui per crediti			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto R			104.727
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}			
Costi d'uso del capitale CK		-	1.414.700
IVA Indetrabile			
Vincolo ai Ricavi dell'Impianto, VRI_o			2.798.272
Remodulazioni Delta VRI calcolato e VRI massimo applicabile			-
Rinunce (ex c. 5.6 delibera 363/2021/R/rit) - Inclusa l'eventuale sottrazione dei ricavi da sharing			
VRI_o calcolato		-	2.798.272
Limite alla crescita annuale delle tariffe di accesso agli impianti		2024	2025
VRI _o calcolato		-	2.798.272
RI _{TRA2023}			2.798.272
τ_o calcolato		-	1.000
τ _{o-1}		1.000	1.000
τ_o/τ_{o-1}		-	1,000
Variazione calcolata			-
rpl _o			2,70%
K _o			0,00%
p _o			2,70%
1+p _o			1,027
τ_{o,max} (limite annuale di crescita)		-	1,000
VRI_{o,max} (Vincolo ai Ricavi dell'Impianto massimo applicabile nel rispetto del limite annuale di crescita)		-	2.798.272
Delta (VRI_o calcolato - VRI_{o,max})		-	-
Delta (VRI_o calcolato - VRI_{o,max}) da recuperare nell'anno a		2024	2025
Remodulazione Delta (VRI ₂₀₂₄ calcolato - VRI _{2024,max}) - euro			-
Remodulazione Delta (VRI ₂₀₂₄ calcolato - VRI _{2025,max}) - euro			-
cumulata			0,00%
τ_{o,max} finale		-	1,000
VRI_{o,max} finale		-	2.798.272
TARIFFA DISCARICA		2024	2025
VRI _o			2.798.272,36
Flussi			26.827,26
TARIFFA (Quota Parte del TMB)			104,31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 30 gennaio 2024, n. 39

IDVIA 753: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca". Proponente: ManduriAmbiente S.p.a. Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

- il gestore ManduriaAmbiente SpA, con pec del 13.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_89_6982 del 25.05.20 della Sezione Autorizzazioni, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, per il "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente Spa sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)";
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_8518 del 5.07.2022, ritenuta l'istanza di PAUR procedibile, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicava l'avvio del procedimento di PAUR nonché l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente. Contestualmente, invitava gli Enti e le Amministrazioni interessate a verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006; forniva inoltre le informazioni di cui all'art.8 della L. 241/1990;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_10673 del 24.08.2022 comunicava gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co.3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 ed invitava il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate;
- il Gestore, con pec del 23.09.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_11897 del 26.09.2022, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 24.08.2022, trasmetteva l'elaborato "R1 - Nota Reg 24.08.22" e un link da cui scaricare documentazione tecnica integrativa;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_12332 del 6.10.2022, comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 753**".

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:
 1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 24188 del 30.08.2023;
 2. **Comune di Manduria**, prot. nn. 56956 del 02.11.2022, 57344 del 30.10.2023, 68293 del 20.12.2023, 64992 del 05.12.2023, 68293 del 20.12.2023 e 21718 del 21.12.2023;
 3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, prot. nn. 1919 del 03.03.2023, 5137 del 15.06.2023;
 4. **Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 11393 del 18.11.2022;
 5. **ARPA Puglia**, prot. nn. 54464 del 01.08.2022, 81122 del 29.11.2022, 6352 del 30.01.2023, 14848 del 03.03.2023, 40122 del 31.05.2023, 42174 del 08.06.2023, 53509 del 31.07.2023, 72163 del 31.10.2023, 79623 del 05.12.2023 e 83012 del 21.12.2023;
 6. **ASL Taranto**, prot. nn. 210373 del 04.12.2023, 221862 del 19.12.2023
- il Comitato VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 01.12.2021 richiedeva integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza (cfr. parere prot. n. 15001/2022);

- La sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_15358 del 7.12.2022 chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolti nel procedimento PAUR in esito alla fase di pubblicità, compresa la richiesta di integrazioni documentali del Comitato VIA regionale;
- con pec del 16.01.2023, acquisita al prot. n. AOO_644 del 19.01.2023, il Proponente riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15358/2022.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089_3385 del 03.03.2023 il Servizio AIA regionale evidenziava delle criticità tecniche in merito alla proposta progettuale in valutazione e chiedeva al proponente di valutare eventuali modifiche progettuali da apportare, utili a superare le non conformità al D.lgs. 36/2003 ivi rappresentate;
- il Proponente con pec del 21.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_6804 del 26.04.2023, in riscontro alla nota del Servizio AIA regionale, trasmetteva la documentazione di progetto revisionata.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato VIA nella seduta del 30.05.2023, esaminata la documentazione prodotta dal proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in epigrafe siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 8633/2023);
- A seguito dell'acquisizione agli atti del procedimento di PAUR della nota di ARPA Puglia prot. n. 42174 dell'08.06.2023 con la quale sono state comunicate le risultanze analitiche dei superamenti dei limiti di concentrazione (CSC) delle acque di falda fissati dal D.lgs. n. 152/2006 nei pozzi per il campionamento P1, P2 e PV1, il Comitato VIA aggiornava il proprio parere espresso nella seduta del 30.05.2023 ritenendolo inefficace poiché mancante degli accertati superamenti di 1,1-dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dibromoetano e zinco nella acque di falda. Contestualmente, il Comitato chiedeva al proponente un studio di dettaglio finalizzato a dimostrare inequivocabilmente l'integrità del sistema barriera di fondo e delle sponde della discarica e l'assenza di emissioni imputabili a fratture o discontinuità dello stesso, ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo di competenza (cfr. parere prot. n. 9608 del 21.06.202).
- il Proponente, con pec del 22.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_11178 del 24.07.2023, trasmetteva la nota prot. n. 34/23/LG/am del 21.07.2023 avente ad oggetto "*riscontro richieste del Comitato Via di cui al "Parere espresso nella seduta del 21/06/2023" con allegato "Piano di indagine area discarica" – Rev 1.*"

RILEVATO CHE:

- **Il Comitato VIA regionale**, nella seduta del 24.10.2023, valutate le integrazioni documentali trasmesse dal proponente con pec del 22.07.2023 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in valutazione non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate (cfr. parere prot. n. 18064 del 24.10.2023).
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. nn. 1919/2023 e 5137/2023 esprimeva parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ritenendo che [...] *che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e*

91 delle NTA del PPTR, per il “Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente Spa sita in località “La Chianca” – Manduria (TA) a condizione che:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*).

In particolare, la Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio rilevava che [...] In base all'art. 89 delle NTA, pur non essendoci “Beni Paesaggistici” e “Ulteriori Contesti Paesaggistici” nelle aree oggetto di intervento, le opere sono comunque soggette ad Accertamento di compatibilità paesaggistica, in quanto considerate intervento di rilevante trasformazione essendo assoggettate a procedura di VIA. Pertanto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR “l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito”. Di conseguenza riteneva [...] che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d'acqua. [...] l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità non determinando alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto l'intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche ed ambientali. [...] che l'intervento previsto sia coerente con gli obiettivi di qualità in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. [...] che l'intervento sia coerente con gli obiettivi di qualità in quanto non modifica in maniera rilevante il profilo degli orizzonti persistenti.

- **L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con parere prot. n. 24188/2023, rilevava l'assenza di interferenze con i vincoli del PAI ed esprimeva parere favorevole con l'unica prescrizione di tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge.
- **il Comune di Manduria** con i vari pareri riportati in narrativa, esprimeva parere sfavorevole ritenendo che [...] l'intervento di che trattasi modifica in maniera permanente il territorio del Comune di Manduria, per l'area interessata dalla discarica, con la realizzazione di una collina avente altezza di 14-15 m dal piano circostante di campagna, che snatura totalmente lo stato dei luoghi, nettamente in contrasto con la strumentazione urbanistica vigente ed adottata.
- **l'ASL Taranto** con pareri prot. n. 210373/2023 e n. 221862/2023, esprimeva parere sfavorevole dovuto [...] impossibilità di attuazione dei requisiti tecnici e di stabilità della discarica, fissati dalla normativa, ..., senza sottovalutare che la discarica insiste in un territorio con notevoli criticità per le matrici ambientali e reiterate problematiche di natura odorigena.
- **ARPA Puglia** con i vari pareri riportati in narrativa forniva i propri contributi istruttori ai fini della valutazione di impatto ambientale.

TENUTO CONTO CHE:

- **Il Comitato VIA regionale**, nella seduta del 24.10.2023 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in valutazione non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate.
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. nn. 1919/2023 e 5137/2023 esprimeva parere favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica;
- **ARPA Puglia**, forniva il proprio contributo istruttorio caratterizzato da una serie di richieste di chiarimenti, oggetto delle condizioni ambientali da ottemperare prescritte dal Comitato VIA regionale;
- **il Comune di Manduria** esprimeva parere sfavorevole in merito alla snaturalizzazione dello stato dei luoghi, quest'ultimo oggetto di valutazione favorevole da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. In merito al contrasto dell'intervento con la strumentazione urbanistica, la discarica oggetto di modifica risulta realizzata ed in esercizio secondo le norme urbanistiche ed ambientali vigenti;
- **l'ASL Taranto** esprimeva parere sfavorevole, per quanto concerne gli aspetti ambientali, rilevando problematiche di natura odorigene non ben definite. Tali criticità sono state oggetto di valutazione positiva da parte del Comitato VIA.

CONDIVISO:

- le valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 24.10.2023, dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** (*alias* Comitato VIA Regionale), prot. n. 18063/2023.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consulativo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”*;
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *“La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consulativo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale...”*;
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località “La Chianca”, proposto da Manduriambiente S.p.A.**

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003
e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato "**Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca", proposto da Manduriambiente S.p.A.**", in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 24.10.2023 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
 - dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, parere prot. n. 18064/2023, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
 - dai Enti interessati con competenti in materia ambientale, i cui pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, così come riportate nell'**Allegato 2 "Quadro delle Condizioni Ambientali**, anch'esso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 753 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: “Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località “La Chianca” proposto da Manduriambiente S.p.A.;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. 18064 del 24.10.2023”;
 - Allegato 2: “Quadro delle Condizioni Ambientali”
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell’intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall’adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all’art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell’autorità competente ai sensi dell’art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti al procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all’Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile-Procedure Ambientali Energie Alternative-Coordinamento VIA-AIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella



REGIONE
PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 24/ 10 /2023 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 753 PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI**Oggetto:** Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca", gestita da Manduriamambiente SpA.**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)**Autorità Comp.** Regione Puglia**Proponente:** MANDURIAMBIENTE S.p.A. con sede in Località "La Chianca" – 74024 Manduria (TA)**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/05/2023 :

- Elenco elaborati di progetto:

- 1 - Perimetro (shp)

- A - Progetto definitivo

- B – SIA

- C - Sintesi non tecnica SIA

- H2 - Relazione Paesaggistica

- Istanze

- Elenco elaborati progetto revisionato pubblicato sul portale in data 21/04/2023:

- 1 Inquadramento dell'area, stato di fatto e progetto autorizzato;

- 2 aspetti geologici, idrogeologici, sismici e strutturali

- 3 intervento di soprallzo discarica

REGIONE
PUGLIA

- Studio di impatto ambientale
- Autorizzazione integrata ambientale
- Parere del Comitato VIA del 30/05/2023
- Parere del Comitato VIA del 21/06/2023

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente:

DOCUMENTAZIONE	DATA DI RIF.	NOTE
<ul style="list-style-type: none"> • 2022.07.07_8632_AIA • 2022.07.19_35836_Comune_Manduria • 2022.07.22_Osservazioni_M5S_Galante • 2022.07.28_6307_Paesaggio • 2022.08.01_54464_ARPA • 2022.08.01_Osservazioni_D'Amato • 2022.08.02_8662_Urbanistica_Usi_Civici • 2022.08.04_13680_LLPP_Aut_idraulica • 2022.08.18_13768_VVF_TA • 2022.08.24_IDVIA_753_ManduriaAmbiente_Esiti_verifica_do c_signed_signed • IDVIA_753_ManduriaAmbiente_ComuneManduria_56959_2nov2022 	07 07 2022 a 02 11 2022	
3_IDVIA_753_Manduriambiente - pareri Dicembre 2022 <ul style="list-style-type: none"> • IDVIA_753_ManduriaAmbiente_ARPA_1dic2022 <ul style="list-style-type: none"> ○ 2022.11.29_81122_ARPA ○ 2022.12.01_79694_ARPA_trasmissione • REGIONE <ul style="list-style-type: none"> ○ IDVIA_753_ManduriaAmbiente_AIA_15362_7dic2022 ○ AOO_075-18.11.2022-0011393_firmato_signed 	29 11 2022 01 12 2022	Pareri: ARPA REGIONE PUGLIA (SEZIONE RISORSE IDRICHE) (SERVIZIO AIA/RIR)
4_IDVIA_753_ManduriaAmbiente_integrazioni_fase_merito_16gen2023 <ul style="list-style-type: none"> • 1 - Inquadramento dell'area, stato di fatto e progetto autorizzato • 2- Aspetti geologici, idrogeologici • 3- Intervento di sopralzo discarica • 4 - Studio di Impatto Ambientale • 5 - Autorizzazione Integrata Ambientale • R.0 - Elenco elaborati rev.2 	16 01 2023	Nota di riscontro + Integrazioni progetto (rev.2)
5_Parere ARPA 18 + 30 01 2023 <ul style="list-style-type: none"> • Parere <ul style="list-style-type: none"> ○ 20230118.0003292 ID VIA 753 CRA_AA_01-2023_Manduriambiente-signed.pdf ○ 20230130 - Trasmissione Parere Comitato VIA del 31.01.2023 - ID VIA 753 - 20230124.0004459 	18 01 2323 30 01 2023	Pareri: ARPA

REGIONE
PUGLIA

<p>6_IDVIA_753_ManduriaAmbiente_3mar2023 (pareri)</p> <p>2023.01.18_3292_ARPA Valutazione previsionale impatto odorigeno > rinvio alla produzione di valutazione di impatto odorigeno estesa allo scenario di progetto ed</p>	01 18 2023	Parere sospeso
<p>DOCUMENTAZIONE</p>	DATA DI RIF.	NOTE
<p>integrata di 4 nuovi punti di misurazione</p>		
<p>2023.01.30_4459_ARPA_trasmissione_3292</p>	01 30 2023	Lettera di trasmissione del 18.01.2023
<p>2023.02.14_4547_AdB Da un punto di vista del PAI l'area non interferisce con perimetri di pericolosità idraulica né di pericolosità da frana/cavità né con il reticolo idrografico del PGRA.</p>	02 14 2023	Richiesta di integrazione indagini geologiche/
<p>2023.03.03_3385_AIA in relazione a i. stabilità complessiva dell'intero corpo della discarica; ii. baulatura e pendenze per il deflusso del percolato; iii. efficienza e integrità dei presidi ambientali quali sistema di raccolta del percolato e di captazione gas , in tutte le fasi di vita della discarica; iv. sistema di impermeabilizzazione di fondo e delle scarpate del volume in ampliamento.</p>	03 03 2023	Parere negativo
<p>2023.03.03_1919_Paesaggio</p> <p>2023.03.02_3296_VVF NB. Il parere riporta invece l'esito di cui alla istanza Prot. n. 15960 del 23/11/2020, che si è concluso con parere contrario espresso, ai sensi dell'art.3 co. 3 del DPR 151/2011, con nota prot. 5835 del 21/04/2021.</p>	03 03 2023 03 03 2023	Parere favorevole con prescrizioni Assenza di elementi rilevanti ai fini della prevenzione incendi.
<p>2023.03.03_14848_ARPA l'Ente ritiene che l'intervento non sia rispondente al dettato normativo vigente ovvero al D.Lgs n. 36/2003 e ss. mm. con particolare riferimento alla costruzione del pacchetto di fondo e delle sponde ed alla stabilità del manufatto e del terreno di fondazione</p>	03 03 2023	Parere negativo
<p>Parere del Comitato Via del 30/05/2023 Condizioni ambientali: A. In fase di realizzazione: 1) Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale. 2) Siano fornite tutte le garanzie tecniche necessarie in merito alle soluzioni individuate per la realizzazione delle opere di copertura con particolare riferimento all'impiego delle membrane geotessili in sostituzione di opere di altra tipologia.</p>		Positivo/condizioni

REGIONE
PUGLIA

<p>Siano introdotti i seguenti interventi di mitigazione:</p> <p>3) l'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboscimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022;</p> <p>4) Analogamente sia potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti;</p> <p>5) sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione;</p> <p>Siano introdotti i seguenti interventi di compensazione:</p> <p>6) In uno con le opere a verde previste nel piano di rinaturalizzazione sia realizzato il recupero e la rifunionalizzazione della Masseria La Chianca e del suo immediato intorno, eventualmente a fini di uso pubblico, in questo caso in modo confinato rispetto alle aree impegnate dalle attività della discarica e quindi con un proprio accesso autonomo. www.regione.puglia.it 20/22</p> <p>B. In fase di esercizio: 1. Siano osservate le richieste di cui al Parere n. 11393 del 18/11/2022 del Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia 2. Sia realizzato un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, con le eventuali modifiche e integrazioni a seguito delle verifiche di cui al punto A 2) da estendersi anche alla fase di post-gestione</p>		
<p>DOCUMENTAZIONE</p>		
<p>2023.05.31_37183_ARPA CTVIA.pdf</p> <p><i>"la proposta in esame è stata rimodulata prevedendo una riduzione del volume di abbancamento di rifiuti per la realizzazione del sopralzo da 400.000 m3 a 150.000 m3 lordi (riduzione pari a circa il 62%); -</i></p> <p><i>come sopra estesamente rappresentato, gli elaborati in atti, elencati in appendice, contengono ancora riferimenti a soluzioni progettuali (vedi ad esempio opere in c.a. e terre armate) che sono state escluse dallo stesso proponente nel progetto in ultimo rivisitato;</i></p> <p><i>- in relazione ai criteri escludenti/penalizzanti del PRGRU, atteso che il sito di discarica esistente risulta interessato da criteri penalizzanti ed un potenziale criterio escludente, resta la necessità, come stabilito dal PRGRU, di definire livelli prescrittivi adeguati in fase di autorizzazione verificata l'assenza di alternative localizzative e ponderati gli interessi pubblici sottesi alla prosecuzione dell'esercizio, definendo le prescrizioni finalizzate alla mitigazione/compensazione delle criticità connesse al permanere dell'esercizio dell'impianto;</i></p> <p><i>- non risulta chiaro se la proposta progettuale, come da ultima revisione,</i></p>	<p>31/05/2023</p>	


**REGIONE
PUGLIA**

comporta la produzione di terre e rocce da scavo e non risulta fornito un bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce di cantiere che saranno movimentati in uscita ed in entrata. Nel merito, si richiama al rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 120/17 per le opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale ed alle indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19; 21

- la caratterizzazione della componente acque sotterranee non risulta propriamente sviluppata secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 28/20, con particolare riferimento a quanto previsto ai paragrafi 3.1.1.4.2 e 3.2.1.4.2 delle medesime Linee Guida. Tuttavia il proponente, al fine di escludere potenziali effetti di contaminazione della risorsa idrica sotterranea non direttamente riconducibili a processi naturali che comportano un incremento dei valori di fondo, propone di effettuare, a valle della conclusione del procedimento PAUR, uno studio finalizzato all'individuazione di una eventuale correlazione tra percolato e falda. Nel merito si ritiene che debbano essere specificati nel dettaglio i contenuti e le modalità dello studio in ultimo proposto e che lo stesso debba essere sviluppato prima della realizzazione degli interventi di ampliamento previsti nella proposta in esame."

2023.06.08_42174_ARPA.pdf

Comunicazione art.244, comma 1, del T.U.A., per superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate per le acque sotterranee in Tabella 2 - Allegato 5 – Titolo V - Parte IV del D.Lgs 152/2006

Campione ARPA	n. RdP	Data Prelievo	Parametro	Limiti (µg/L) D. lgs. 152/06	Risultato (µg/L) ARPA
Pozzo P1	8920-2022	07/06/2022	1,1-dicloroetilene	≤ 0.05	0.163 ± 0.082
			1,2,3-tricloropropano	≤ 0.001	0.1433 ± 0.0717
			1,2-dibromoetano	≤ 0.001	0.1424 ± 0.0712
Pozzo P2	8923-2022	07/06/2022	Ferro	≤ 200	420.4 ± 126.1
			Manganese	≤ 50	141.7 ± 42.5
Pozzo PV1	9174-2022	08/06/2022	Zinco	≤ 3000	6694 ± 2008

08/06/2023

2023.06.15_5137_RP Paesaggio.pdf

"siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto; - sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; - le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*)"

15/06/2023

Positivo con
condizioni
2023.06.21_9608_Parere_CTVIA.pdf

(Aggiornamento parere del 30/05/2023

"Preso atto dei superamenti rilevati nei pozzi contermini al sito di discarica ed in particolare dei parametri rinvenuti nel pozzo P1 e pozzo

21/06/2023

REGIONE
PUGLIA

PV1, si rileva preliminarmente che nella documentazione progettuale non è fatto cenno, sebbene lo stato di contaminazione delle acque rilevato da ARPA fosse noto al Proponente già da ottobre 2022. Difatti, gli esiti del campionamento erano stati trasmessi all'Autorità Competente ed al Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 5 e 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota ARPA prot. n. 67513 del 4/10/2022. Al contrario, nella documentazione agli atti del procedimento, è dichiarato quanto di seguito riportato: Rif. elaborato R.4.1 – Studio di Impatto Ambientale di aprile 2023: "Caratterizzazione chimica delle acque sotterranee presso la Piattaforma MANDURIAMBIENTE. Per la redazione del presente Paragrafo si fa riferimento al documento "Relazione annuale 2018", redatto dalla società MANDURIAMBIENTE e già trasmesso agli Enti, nel quale sono riportati i risultati dei monitoraggi eseguiti presso la Piattaforma durante il 2018. Per il controllo delle acque sotterranee presso la Piattaforma MANDURIAMBIENTE sono presenti 7 pozzi di monitoraggio ubicati intorno al perimetro della discarica ... (omissis)... I risultati delle analisi chimiche effettuati nel 2018 hanno confermato la situazione pregressa già segnalata in passato. In alcuni casi (piezometri PV2 e P2) sono stati riscontrati valori di concentrazione superiori rispetto alle soglie di contaminazione fissate per le acque sotterranee in Tabella 2 allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lvo 152/06 per il parametro Manganese nel piezometro PV2 e per i due parametri Ferro e Manganese nel piezometro P2. Dall'osservazione dei dati ottenuti si può comunque confermare che i valori di Ferro e Manganese riscontrati sono comunque inferiori ai Livelli di Guardia citati nel D.D n.59 del 18/10/2013 e non risultano altresì rappresentativi di fenomeni di interferenza tra l'attività svolta da Manduriambiente SPA e l'ambiente idrico sotterraneo. In conclusione si evidenzia che il valore dei parametri caratteristici delle acque sotterranee rilevati nel corso dei diversi campionamenti effettuati nell'anno 2018 indica l'assenza di fenomeni d'interazione tra la discarica e l'ambiente idrico sotterraneo nel suo immediato dintorno. Quasi tutti i parametri presentano un andamento stabile e non hanno subito significativi scostamenti delle concentrazioni rispetto ai valori registrati dai monitoraggi effettuati negli anni da ARPA e pertanto non si evidenziano anomalie degne di nota rispetto al loro trend storico. Dall'osservazione dei dati ottenuti si può confermare che i valori di Ferro e Manganese riscontrati sono comunque inferiori ai Livelli di Guardia citati nel D.D n.59 del 18/10/2013.". Pertanto la descrizione dello stato dei luoghi prodotta agli atti dal Proponente, con particolare riferimento allo stato della matrice acqua, è stata rappresentata in modo incompleto, poiché mancante degli accertati superamenti di 1,1-dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dibromoetano e zinco nella acque di falda, nettamente superiori ai limiti imposti dal D. Lgs. 152/2006 e smi, noti al Proponente da ottobre 2022..

Sulla scorta di quanto riportato in precedenza, dato atto:

a) dei superamenti per i parametri 1,1-dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dibromoetano e zinco, nettamente superiori ai limiti imposti dal D. Lgs. 152/2006, rilevati nei pozzi di monitoraggio e controllo dell'impianto MANDURIAMBIENTE S.p.A. in loc. La Chianca Manduria (TA), come accertato da ARPA Puglia agli esiti del campionamento comunicati al proponente già con nota ARPA prot. n. 67513 del 4/10/2022; b) della prossimità dei pozzi di campionamento alle sponde della discarica: la prossimità dei pozzi di monitoraggio e controllo alle sponde della discarica, nonostante la ipotizzata direzione del gradiente


**REGIONE
PUGLIA**

<p>idraulico "naturale" della falda, non consente di escludere che l'emungimento per il campionamento delle acque abbia creato un'area di richiamo (raggio di influenza del pozzo) interferente con il bacino di scarica; pertanto non può escludersi la possibile correlazione tra i superamenti rilevati nei pozzi di campionamento P1 e PV1 ed il percolato di scarica; c) che, alla luce delle considerazioni di cui al punto precedente, non possa escludersi la presenza di fratture o discontinuità nel sistema barriera di fondo e delle sponde della scarica; d) delle poco note caratteristiche idrogeologiche della falda; e) che la descrizione dello stato dei luoghi prodotta agli atti dal Proponente, con particolare riferimento allo stato della matrice acqua, è stata rappresentata in modo incompleto, poiché mancante degli accertati superamenti di 1,1-dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dibromoetano e zinco nelle acque di falda, noti al Proponente da ottobre 2022; il parere rilasciato dal Comitato Reg. VIA ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 in data 30.05.2023, giusto prot. n. AOO_089/8836 del 30.05.2023 - espresso in riferimento alla descrizione dello stato dei luoghi prodotta agli atti dal Proponente, con particolare riferimento allo stato della matrice acqua, rappresentata in modo incompleto, poiché mancante degli accertati superamenti di 1,1-dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2- dibromoetano e zinco nelle acque di falda - è da ritenersi inefficace. Pertanto, al fine dell'espressione del proprio parere art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, il Comitato ritiene necessario che il Proponente produca un studio di dettaglio finalizzato a dimostrare inequivocabilmente l'integrità del sistema barriera di fondo e delle sponde della scarica e l'assenza di emissioni imputabili a fratture o discontinuità dello stesso. A tal fine il Proponente dovrà produrre agli atti del procedimento: 1) un piano di indagine, da sottoporre preliminarmente alla valutazione di ARPA Puglia, al fine della relativa condivisione; 2) le risultanze delle indagini eseguite sulla scorta del piano di indagine di cui al punto 1), da svolgersi alla presenza ed in contraddittorio con ARPA Puglia; 3) la dimostrazione dell'assenza di correlazione tra la caratterizzazione del percolato di scarica con i superamenti rilevati. Il Comitato si riserva di esprimere le proprie valutazioni ai sensi dell'art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 a valle della acquisizione agli atti del procedimento degli esiti delle indagini di cui sopra.</p> <p>IDVIA_753_Manduriambiente_riscontro_Comitato (1).zip</p> <p>Proposta piano di indagine (IDVIA_753_Manduriambiente_Integrazioni_settembre_2023 (1).zip</p> <p>Trasmissione Risultanze indagini</p> <p>"in occasione dei campionamenti eseguiti in contraddittorio l'Agenzia ARPA Puglia DAP Taranto ha individuato nei pozzi P1, PV1 e PV2 i punti da campionare, escludendo dall'indagine il piezometro P2" (Pag. 29 relazione esiti)-</p> <p>ESITI ANALITICI – AGOSTO 2023 I campioni prelevati dai pozzi P1, PV1 e PV2 non evidenziano nessun superamento; gli unici superamenti riscontrati riguardano i parametri Ferro e Manganese in corrispondenza del piezometro P2".</p> <p>"Infine, non si osservano campioni di falda lungo le linee di mescolamento con il percolato (tratteggiate in rosso nel diagramma di correlazione Ntot vs. Cl), per cui si esclude che i</p>	<p>21/07/2023</p>	
---	-------------------	--

REGIONE
PUGLIA

<p><i>campioni di falda siano caratterizzati da una geochimica tipica di un percolato diluito.”</i></p> <p>IDVIA_753 Corrispondenza al 11 ottobre 2023</p> <p>2023.08.21_37 Esiti analisi monitoraggio acque sotterranee</p> <p>2023.09.20_62521_ARPA_TA</p> <p>2023.09.11_38 Manduriamambiente_esiti_indagini</p> <p>2023.08.30_24188 Parere ADP (positivo)</p> <p>2023.08.21_37 Manduriamambiente_esiti_analisi_ad_ARPA</p> <p>2023.07.31_ARPA_TA_Riscontro_Manduriamambiente</p> <p>2023.07.22 Piano di indagine area discarica Manduriamambiente</p> <p>2023.07.22_34 Manduriamambiente_riscontro Regione Puglia e ARPA su rilievi CTVIA 21.7.2023</p> <p>2023.07.22_Tabella confronto dati monitoraggio pozzo P1</p>		
---	--	--

1. Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il sito dell'area ove andrebbe ad essere collocata la proposta progettuale – “intervento di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso” del Polo della Manduriamambiente S.p.a., ricadente in agro di Manduria (TA) loc. “La Chianca” e si estende a NE del centro abitato di Manduria e ricade geograficamente nel:

- Foglio IGM n. 203-III-NE “Oria” della Carta d'Italia serie 25v in scala 1:25.000;
- a cavallo dei Fogli della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia a scala 1:5.000 n. 495 “Mesagne” Elemento n. 495134 “Masseria Casa Rossa” e n. 494 “Francavilla Fontana” Elemento n. 494161 “Masseria Bonsignori” (vedi fig. 2).
- Le coordinate geografiche sono: Long. Est del meridiano di Roma (Monte Mario): 17° 40' 3,3; Lat. Nord: 40° 25' 43”.

L'impianto nel suo complesso sorge su un'area di proprietà pubblica della superficie complessiva di ca. 270.000 mq, di cui 110.000 mq occupati dalla discarica e 9.500 da strutture coperte. L'area in cui è sita l'attuale discarica su cui è proposto l'intervento di soprizzo non ricade in:

- Aree individuate ai sensi dell'articolo 65, comma 3, lettera n) e comma 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Aree individuate dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2003, n. 120
- Aree, immobili e contesti tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
- Aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della L. 6 dicembre 1991, n. 394
- Aree collocate nelle aree di salvaguardia di cui all'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- Aree interessate da fenomeni quali faglie attive, e aree interessate da attività vulcanica, ivi compresi i campi solfatarici, che per frequenza ed intensità potrebbero pregiudicare l'isolamento dei rifiuti

REGIONE
PUGLIA

- In corrispondenza di doline, inghiottitoi o altre forme di carsismo superficiale
- In aree dove i processi geomorfologici superficiali quali l'erosione accelerata, le frane, l'instabilità dei pendii, le migrazioni degli alvei fluviali potrebbero compromettere l'integrità della discarica e delle opere ad essa connesse
- In aree soggette ad attività di tipo idrotermale
- In aree esondabili, instabili e alluvionabili, come individuate negli strumenti di pianificazione territoriali, deve essere presa come riferimento la piena con tempo di ritorno minimo pari a 200 anni
- Aree a rischio sismico ai sensi della normativa vigente e provvedimenti attuativi
- Zone di produzione di prodotti agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica o a denominazione di origine protetta ai sensi del regolamento (Ce) 1151/2012 e in aree agricole in cui si ottengono prodotti con tecniche dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento 2018/848/Ue
- Aree in presenza di rilevanti beni storici, artistici, archeologici e paesaggistici.

Dal punto di vista della vincolistica si evidenzia quanto segue

Con riferimento al PPTR si evidenzia che non sono riscontrabili interferenze dirette con la disciplina di tutela del PPTR in rapporto alle componenti di cui alla struttura idro-geomorfologica, ecosistemica e ambientale e antropica e storico-culturale, né rispetto al sistema dei Beni Paesaggistici, né rispetto agli Ulteriori Contesti di Paesaggio. Nell'ambito della documentazione prodotta e aggiornata di cui all'elaborato "R.4.4 - Relazione paesaggistica", è stata ulteriormente prodotta una verifica della conformità dell'intervento rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Tavoliere Salentino" come anche richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con il parere Prot. n. 6037 del 28/07/2022.

Con riferimento al PAI e al PGRA

L'area ove è ubicata la discarica sulla quale è proposto l'intervento di soprizzo è costituita da una cava esistente.

Da un punto di vista del PAI l'area non interferisce con perimetri di pericolosità idraulica né di pericolosità da frana/cavità né con il reticolo idrografico del PGRA. Tuttavia, l'area nell'intorno della discarica attualmente esistente è caratterizzata dalla presenza di forme carsiche quali doline e cavità.

Con riferimento al PRGRU, si evidenzia che:

- il PRGRU vigente, che individua i fabbisogni e impiantistica dedicata al trattamento dei rifiuti urbani, nonché le relative modalità di gestione, nel documento A.2.1 "Scenario di piano" ed in particolare nel capitolo 8.3 dedicato agli "Smaltimenti a regime", prevede: *"al fine di soddisfare la domanda di conferimento rinveniente dal trattamento del rifiuto indifferenziato è necessario disporre di altri siti pubblici di conferimento dal 2022 sulla base dei seguenti criteri:*
 - 1) *siti di smaltimento dotati di un titolo autorizzativo per i quali è stato già sottoscritto contratto di concessione;*
 - 2) *siti di smaltimento aventi volumetrie disponibili per i quali è necessario provvedere alla chiusura definitiva;*
 - 3) *nuove volumetrie individuate su scala provinciale dai Comuni e dall'AGER, in qualità di ente esponenziale degli enti locali*
 - 4) *eventuale ampliamento di discariche pubbliche in esercizio al 2021.*
- Con riferimento ai criteri localizzativi, si rileva che il PRGRU vigente stabilisce, al cap.3 che:
 - *"I criteri localizzativi trovano applicazione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi relativi alla realizzazione di nuovi impianti o modifiche degli impianti esistenti dedicati esclusivamente al trattamento dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento".*

REGIONE
PUGLIA

- *“Modifica di un impianto esistente: la modifica dell’autorizzazione di un impianto esistente che implica consumo di suolo ovvero la modifica dell’attività di gestione dei rifiuti preesistente che comporta l’esercizio di nuove operazioni di recupero e/o smaltimento dei rifiuti”*

L'intervento di che trattasi, consiste in un soprizzo di una discarica; il proponente precisa che l'intervento di sormonto/soprizzo, come da progetto revisionato, prevede la eliminazione del pacchetto di impermeabilizzazione posto alla base del soprizzo.

Sul punto, vale la pena ricordare, come confermato anche dalla giurisprudenza come l'ulteriore riempimento di discariche esistenti non possa essere qualificato come nuova struttura (Consiglio di Stato Sezione IV, n. 4543/2020). Pertanto sulla base di quanto sopra i criteri localizzativi di cui al PRGU, tenuto conto che il soprizzo non comporta ulteriore consumo di suolo e che non si tratta di nuove operazioni di trattamento dei rifiuti, i criteri localizzativi del PRGU non trovano applicazione.

2. Descrizione dell'intervento

Il Polo all'interno del quale è sita la discarica, oggetto della proposta di intervento, è gestito dalla Manduriamambiente S.p.a. All'interno del Polo sono presenti le seguenti linee impiantistiche:

1. Linea di selezione e biostabilizzazione della frazione umida finalizzata alla trasformazione della stessa in materiale stabile ed inerte da allocare in discarica (TMB);
2. discarica di servizio e soccorso; 3
3. impianto di trattamento aerobico della FORSU (da Realizzare).

La discarica, entrata in esercizio nell'anno 2003, è stata originariamente realizzata per settori funzionali, divisi in dieci lotti o celle di avanzamento autonome, per una volumetria totale netta di rifiuti pari a mc 630.000, ricavata in un vaso ottenuto da una cava esistente con altezza media dei fronti di m 7 circa ed estesa per circa 109.000 mq (rispetto a circa 268.000 mq di area complessiva della piattaforma) ed ad oggi ha raggiunto le volumetrie autorizzate pari ad un totale netto di 1.018.000mc.

Il progetto originario prevedeva un flusso annuo di materiale da smaltire in discarica composto da rifiuti ingombranti ed assimilabili agli urbani, materiali non processabili dall'impianto di selezione RSU, scarti dell'impianto di cernita manuale delle frazioni da raccolta differenziata e materiale organico stabilizzato per un totale complessivo di circa 36.877 t/a. In seguito, in adempimento del Decreto Commissariale n. 214/CD del 27.12.2005 – stoccaggio definitivo della frazione secca, anche la frazione secca prodotta dall'impianto di trattamento RSU è stata smaltita in discarica.

La progressione degli abbancamenti ha comportato la saturazione completa di ogni cella di avanzamento che è stata sottoposta alla prima operazione di copertura superficiale provvisoria finalizzata ad isolare la massa dei rifiuti in corso di assestamento. Successivamente, con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ottenuta con D.D. n. 59 del 18.10.2013, è stato autorizzato l'abbancamento di ulteriori volumetrie in discarica, pari a 388.000 mc. Con riferimento allo stato dei luoghi, il Proponente ha ulteriormente prodotto l'elaborato T.1.3 – Stato di fatto ad aprile 2022 – Planimetria e sezioni che illustra complessivamente la situazione planoaltimetrica del sito e della discarica. Il proponente dichiara che in base a quanto previsto dal Piano di Adeguamento al D.Lgs. 36/03 (Art. 17 comma 3) approvato con decreti CD n. 113 del 20.04.2006 e 128 del 26.05.2006, la volumetria autorizzata è da intendersi ad assestamento avvenuto.

Ciò premesso, il progetto inizialmente presentato prevedeva un ampliamento delle volumetrie mediante il rialzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di una quota pari a circa 15 metri oltre il livello medio del piano campagna adiacente all'invaso sede della discarica, incluso il capping. La sopraelevazione prevedeva dunque l'apporto di una volumetria aggiuntiva pari a 400.000 m³ lordi (368.000 m³ netti). La proposta progettuale inizialmente formulata presentava alcune criticità tra cui:

il progetto inizialmente presentato, però, non consentiva di avere garanzie di protezione ambientale in termini di:

REGIONE
PUGLIA

stabilità complessiva dell'intero corpo della discarica;

baulatura e pendenze per il deflusso del percolato;

efficienza e integrità dei presidi ambientali quali sistema di raccolta del percolato e di captazione gas, in tutte le fasi di vita della discarica; •

sistema di impermeabilizzazione di fondo e delle scarpate del volume in ampliamento.

A tal fine il proponente ha provveduto ad una revisione complessiva del progetto iniziale provvedendo a: *“eliminare il pacchetto impermeabilizzante posto alla base del soprizzo rifiuti, così da evitare interferenze tra intervento in soprizzo e assestamenti nel tempo del corpo rifiuti. • eliminare le terre armate poste ai margini della discarica, quale opera di contenimento realizzare il soprizzo rifiuti mediante berme di idonea pendenza che garantiscano la stabilità complessiva del sistema • realizzare un pacchetto di copertura conforme al Dlgs 121/20, utilizzando strati equivalenti al fine di alleggerire il carico sul corpo rifiuti • garantire idonea pendenza del capping definitivo al fine di garantire l'allontanamento delle acque meteoriche nella fase di post gestione In base agli obiettivi sopra esposti, la volumetria lorda dei rifiuti del progetto revisionato passa dai precedenti 400.000 a 150.000 mc, con una lieve riduzione anche delle quote massime fuori terra. ”.*

Il proponente rappresenta altresì che la nuova soluzione progettuale *“..è stata verificata secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche per le costruzioni 2018, relativamente a: - Verifiche di stabilità del fondo della discarica - Verifica di stabilità globale del complesso di opere; - Verifica di stabilità del pacchetto tecnico di progetto; - Verifiche geotecniche delle gabbionate di sostegno perimetrali; - Verifica statica della rete di drenaggio del percolato”* (Cfr. Rif. elab. “R.4.1 - Studio di impatto ambientale.pdf.p7m” - pag. 329 e ss”).

3. VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione trasmessa dal proponente e tenuto conto anche delle integrazioni progettuali risulta che che nell'elenco elaborati in atti, 9 l'elaborato R.1.2 “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti rev.2” risulta barrato. Si osserva tuttavia che nello SIA prodotto a seguito della revisione del progetto si dichiara che : “Il suolo e sottosuolo non è interessato direttamente dalle opere in progetto in quanto trattasi di soprizzo fuori terra. Non sono previste ulteriori attività di scavo, se non per uno scotico superficiale per la realizzazione del muro in c.a. [...] L'unica interferenza con la componente suolo e sottosuolo in fase di cantiere è determinata dalle attività di scotico superficiale lungo il perimetro della discarica per la creazione del piano di imposta delle opere in c.a. Tuttavia tali scavi saranno realizzati in maniera da interessare una ridotta superficie e spessore (ca.50cm), lasciando il terreno scoperto e privo di elementi per la raccolta e lo sgrondo delle acque per il minor tempo possibile. Pertanto non sussiste alcun rischio per la componente suolo”. Quanto dichiarato dal proponente risulta in contraddizione con quanto riportato a pag. 329 dello SIA, ove viene escluso il ricorso a muri in cemento armato. Si rileva anche che nell'elaborato “R.4.6 - Piano di monitoraggio in fase di cantiere.pdf” il proponente dichiara che : “le limitate attività di scavo previste (prof. max di 60 cm e, solo 11 limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione delle terre armate)”.

Si evidenzia tuttavia che la revisione del progetto, per come descritta dallo stesso proponente negli elaborati in atti, prevede l'eliminazione delle terre armate poste ai margini della discarica, quale opera di contenimento. Per quanto sopra si chiede al proponente di adeguare gli elaborati grafici, che dovranno essere trasmessi ante operam, coerentemente alla revisione progettuale.

Indagini integrative ambientali

REGIONE
PUGLIA

Con riferimento alle indagini integrative condotte dalla Società Manduriambiente SpA secondo il Piano trasmesso con nota prot. n. 34/23/LG/am, in riscontro alle richieste espresse dal Comitato VIA della Regione Puglia nella seduta del 21/06/2023, nei giorni 1-2 agosto 2023, ha effettuato i campionamenti delle acque sotterranee nei pozzi P1, PV1 e PV2 dell'impianto in oggetto, congiuntamente ai due laboratori terzi incaricati dal Proponente (i.e. laboratorio TecnoLab S.r.L. e laboratorio CRC S.r.L.).

Come riportato nei Rapporti di Prova (RRdP), redatti dai laboratori di ARPA Puglia e dai verbali di campionamento, non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla tabella 2, Allegato 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/2006 per nessuno dei parametri analizzati. Come evidenziato da ARPA nella nota prot. n. 62521 del 20.09.2023, non sono stati rilevati superamenti delle CSC per nessuno dei parametri analizzati. In particolare, evidenza ARPA, non risultano reiterati i superamenti di: • 1,1- dicloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,2-dibromoetano per il pozzo P1; • Manganese per il pozzo PV2; • Zinco per il pozzo PV1. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei risultati analitici ottenuti dai Laboratori ARPA e dai due laboratori terzi, relativamente ai suddetti analiti, dalla quale emerge che i valori sono sostanzialmente confrontabili.

Pozzo	Parametro	Risultato ARPA (µg/l)	Risultato Gestore_ TecnoLab (µg/l)	Risultato Gestore_ Lab. CRC (µg/l)	Limiti D.Lgs. 152/2006 (µg/l)
P1	1,1- dicloroetilene	< 0,01	< 0,010	< 0,05	0,05
	1,2,3- tricloropropano	< 0,0003	< 0,010	< 0,0010	0,001
	1,2- dibromoetano	< 0,0003	< 0,0010	< 0,0010	0,001
PV2	Manganese	< 5,0	2,0 ±0,6	< 5,0	50
PV1	Zinco	645	880,6 ±138,6	767 ± 345	3000

Dato atto delle ulteriori indagini poste in essere dal Proponente (cfr. R2_Relazione Esiti piano di indagine_Allegati12 e Piano di indagine area discarica Manduriambiente e relativi allegati), considerate unitamente all'assenza di superamenti CSC (come da tabella Pozzo P1) nei rilevamenti storici (condotti sino ad oggi) non si evincono chiare evidenze di presenza di percolato in falda.

E' comunque opportuno, in stretta relazione all'istanza di modifica richiesta e al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ✘ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:


**REGIONE
PUGLIA**

Condizione ambientale	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di Applicazione	Suolo – Falda - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Trasmissione di tutti gli elaborati di progettazione esecutiva coerenti con la revisione progettuale. Presentare un cronoprogramma delle attività da mettere in campo. Dovrà altresì essere trasmesso coerentemente con la revisione progettuale, del bilancio complessivo dei volumi di terre e rocce.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	REGIONE PUGLIA
Ente coinvolto	ARPA
Condizione ambientale	2
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	Falda
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto delle indagini integrative svolte, dalle quali non emergono superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, è comunque opportuno, al fine di valutare nel tempo possibili variazioni, effettuare in aggiunta a quanto già previsto nel PMC a corredo dell'AIA, nell'anno idrologico (15 mesi), un monitoraggio con frequenza trimestrale delle acque sotterranee, con campionamento dinamico previo spurgo di tutti piezometri dei parametri previsti in Tabella II, Allegato V, del D.lgs. 152/2006: alifatici cancerogeni e non cancerogeni.
Termine avvio attività	Fase d'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA
Condizioni ambientale	3
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ambito di applicazione	Rumore – Aria
Oggetto della prescrizione	Sia redatta una relazione previsionale dell'impatto acustico ai sensi del DPR 227/2011 a conferma delle indicazioni fornite in sede progettuale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza.	Prima dell'avvio dell'esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia

REGIONE
PUGLIA

Ente coinvolto	ARPA
Condizione ambientale	4
Macro fase	Corso d'opera
Fase	Corso D'opera
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Dovrà realizzarsi un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene come descritto nella Relazione di riscontro R1 trasmessa dal Proponente insieme alle integrazioni progettuali del 19/01/2023, concordandone con ARPA le eventuali modifiche e integrazioni necessarie
Termine avvio verifica di ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA
Condizione Ambientale	5
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'avvio dell'attività
Ambito di applicazione	Misure di mitigazione
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà predisporre apposita relazione attuazione alle misure di mitigazione e prevenzione considerando, come già previsto nel parere 2023.05.31_37183_ARPA CTVIA.pdf dell'intervento di naturalizzazione sia realizzato, per le parti perimetrali (azioni di rimboscimento e ricostruzione dei filari arborei esterni), nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la realizzazione di opere interferenti o che ne potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione ed efficacia (quali scavi e movimenti di materie), comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti come richiesto anche dal parere ARPA Prot. n. 0054464 – 12 del 01/08/2022;</p> <p>Dovrà essere potenziato l'intervento di perimetrazione arborea sul lato ovest dell'intervento, a ridosso della SP 98, al fine di determinarne un maggiore occultamento delle strutture e soprattutto del sopralzo previsto nel più breve tempo possibile e comunque prima dell'inizio dei nuovi conferimenti;</p> <p>Dovrà essere sia assicurato l'apporto idrico necessario al perfetto attecchimento di tutte le essenze e comunque al loro idoneo sviluppo e verificato il fabbisogno irriguo necessario, le fonti di approvvigionamento e il programma di irrigazione nell'ambito di un complessivo piano di manutenzione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio dell'attività
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA
Condizione ambientale	6
Macro fase	Corso d'opera

REGIONE
PUGLIA

Fase	Corso d'opera
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione denominata Piano di monitoraggio in fase di cantiere, concordando con ARPA, parametri da monitorare, frequenza e restituzione dei dati.
Ente vigilante	Regione Puglia
Ente coinvolto	ARPA

REGIONE
PUGLIA

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	Incompatibile
2	Dott. Alessandro Reina	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	Assente
4	Ing. A. Paolo Carlucci	Assente
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Dott.ssa Jolanda Palmisani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Dott.ssa Morena Pacifico	Assente
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Dr. Prisco Piscitelli	Assente
	AREA GIURIDICA	



REGIONE
PUGLIA

1	Avv.ssa Lidia Flocco	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Avv. Antonio De Feo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA E VINCA****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 753: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al.**Progetto:** "Ampliamento per sopraelevazione delle volumetrie della esistente discarica, ubicata in Manduria (TA), località "La Chianca".**Proponente:** Proponente: Manduriambiente S.p.a

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 753, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.


**REGIONE
PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>Fase di progetto/cantiere</p> <p>a) siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;</p> <p>b) sia realizzata una cortina di verde lungo il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>), in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;</p> <p>c) le aree a verde di progetto siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>).</p> <p><i>[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. n. 24188 del 30.08.2023].</i></p>	<p>Regione Puglia</p> <p>Servizio VIA e VInCA</p> <p>-</p> <p>Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica</p>
B	<p>Fase di esercizio</p> <p>d) tenere costantemente attivo e funzionante il sistema di monitoraggio della falda e di definire un programma di intervento in caso di superamento dei valori di legge.</p> <p><i>[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 24188 del 30.08.2023].</i></p>	<p>Regione Puglia</p> <p>Servizio VIA e VInCA</p> <p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p>
D	<p>Fase di esercizio</p> <p>e) L'approvvigionamento idrico aziendale avvenga nel rispetto delle misure di tutela (art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA aggiornato, adottato con DGR n°1521/2022) e degli obiettivi di qualità del Piano di Tutela delle Acque e dunque potenziando il riutilizzo delle acque meteoriche ed individuando fonti alternative all'emungimento di acque da sottosuolo. Si specifica a tal proposito che il prelievo di acque dal sottosuolo è oggetto di concessione e deve rispettare le disposizioni ed i limiti contenuti negli allegati al provvedimento;</p> <p>f) Il riuso delle acque meteoriche raccolte e trattate deve avvenire nel rispetto dei parametri del R.R. 8/2012;</p> <p>g) Nell'area di impianto non destinata alla discarica, il sistema di gestione delle acque meteoriche deve essere conforme alla disciplina del Capo II del R.R. n°26/2013;</p> <p>h) Sia verificata periodicamente l'integrità dei dispositivi di protezione delle superfici, limitando il percolamento delle acque meteoriche sia nel corpo di discarica che nelle aree permeabili adiacenti all'area di impianto;</p>	<p>Regione Puglia</p> <p>Servizio VIA e VInCA</p> <p>Sezione Risorse Idriche</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

<p>i) Le acque reflue di tipo domestico devono essere smaltite in conformità al R.R. n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016, adottando gli schemi di cui all'allegato 3;</p> <p>j) Siano adottati protocolli di intervento per limitare l'infiltrazione di sostanze inquinanti nel terreno, in caso di accidentali sversamenti.</p> <p><i>[Sezione Risorse Idriche prot. n. 11393 del 18.11.2022].</i></p>	
--	--





INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLE VOLUMETRIE MEDIANTE SOPRALZO DEL LOTTO ESISTENTE DELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI PROPRIETA' DELLA MANDURIAMBIENTE SPA SITA IN LOCALITA' "LA CHIANCA" – MANDURIA (TA)

Titolo elaborato

Piano economico-finanziario

Redatto da



TECNOLOGIA & AMBIENTE

**S.P 237 per Noci, 8
 70017 Putignano (BA)**



IL PROGETTISTA
Ing. Gianluca INTINI



**Elaborato
 R.5.7**

Pagine: 1

GRUPPO DI LAVORO
Dott.ssa Geol. K. DECARO
Ing. M. DIBISCEGLIA
Ing. F. MEDICAMENTO
Ing. A. ZIBISCO

Cod. Commessa:

Nome file Elaborato:

Data: settembre 2022

SER_11_22

S1122_BR.5.7.0_0922

Scala:

Rev.	Data	Descrizione modifica
Rev.1	04/2023	Parere Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3385

Verificato GI **Approvato GI**

Ai termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione.



Edizione **1** Revisione **6** Data **29 Marzo 2021**

MOD-850-Y

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
RICAVI RUI (compresa IDA)	12.100.742	12.100.742	13.703.444	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066
VENDITA E.E. BIOGAS	352.384	230.940	111.017	113.490	116.158	122.130	130.201	138.184	146.118	154.039	161.974	169.950	116.158	122.130
TOTALE RICAVI	12.453.125	12.331.682	13.814.461	15.015.985	15.018.653	15.024.625	15.032.696	15.040.679	16.778.185	16.786.105	16.794.040	16.802.017	16.748.224	16.754.196
Consumi Energetici	- 838.802	- 616.264	- 596.464	- 591.671	- 560.266	- 525.163	- 526.814	- 523.559	- 512.814	- 513.375	- 514.630	- 518.196	- 518.196	- 518.196
Materie Prime	- 72.250	- 72.250	- 66.214	- 69.383	- 69.383	- 69.383	- 69.383	- 67.120	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000
Manutenzioni Ordinarie	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 367.574	- 384.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241
Noleggi	- 69.510	- 69.510	- 63.152	- 66.490	- 66.490	- 66.490	- 66.490	- 64.105	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000
Analisi Chimiche e Smaltimenti	- 7.375.696	- 7.375.696	- 8.743.604	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.608.987	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537
Personale	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204
Spese Amministrative e Oneri Vari	- 657.477	- 657.477	- 669.277	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797
Costi Assicurativi, Bancari e Garanzie	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395
Costi di chiusura Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	- 7.158.931	- 7.158.931	-	-	-	-
UTILIZZO FONDO POST MORTEM	-	-	-	-	-	-	-	-	- 7.872.223	- 7.872.223	- 713.293	- 713.293	- 713.293	- 713.293
TOTALE COSTI	- 10.696.575	- 10.474.037	- 11.821.550	- 12.526.292	- 12.494.887	- 12.459.784	- 12.444.768	- 12.632.407	- 14.775.694	- 14.776.255	- 14.777.510	- 14.781.077	- 14.781.077	- 14.781.077
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.756.551	1.857.645	1.992.910	2.489.693	2.523.766	2.564.841	2.587.927	2.408.272	2.002.491	2.009.849	2.016.530	2.020.940	1.967.147	1.973.119
Ammortamenti e Accantonamenti	- 1.324.392	- 1.311.553	- 1.722.807	- 2.140.601	- 2.168.868	- 2.175.750	- 2.140.668	- 2.098.793	- 1.529.758	- 1.548.014	- 1.573.014	- 1.606.347	- 1.756.347	- 1.848.662
MARGINE OPERATIVO NETTO	432.159	546.092	270.104	349.092	354.898	389.091	447.259	309.478	472.733	461.835	443.516	414.592	210.800	124.457
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	432.159	546.092	270.104	349.092	354.898	389.091	447.259	309.478	472.733	461.835	443.516	414.592	210.800	124.457
Imposte	- 124.548	- 157.384	- 77.844	- 100.608	- 102.282	- 112.136	- 128.900	- 89.192	- 136.242	- 133.101	- 127.821	- 119.486	- 60.753	- 35.868
RISULTATO D'ESERCIZIO	307.611	388.708	192.260	248.484	252.616	276.955	318.359	220.287	336.491	328.734	315.694	295.107	150.047	88.588



INTERVENTO DI AMPLIAMENTO DELLE VOLUMETRIE MEDIANTE SOPRALZO DEL LOTTO ESISTENTE DELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI PROPRIETA' DELLA MANDURIAMBIENTE SPA SITA IN LOCALITA' "LA CHIANCA" – MANDURIA (TA)

Titolo elaborato		Elaborato R.5.7		
Piano economico-finanziario		Pagine: 4		
Redatto da  TECNOLOGIA & AMBIENTE S.P 237 per Noci, 8 70017 Putignano (BA)		GRUPPO DI LAVORO Ing. M. DIBISCEGLIA Ing. F. MEDICAMENTO Ing. A. ZIBISCO		
IL PROGETTISTA Ing. Gianluca INTINI 				
Cod. Commessa:	Nome file Elaborato:	Data: Novembre 2023		
SER_11_22	S1122_BR.5.7.2_0922	Scala:		
Rev.	Data	Descrizione modifica	Verificato GI	Approvato GI
Rev. 1	04/2023	Parere Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-03/03/2023/3385		
Rev. 2	11/2023	Parere ARPA Puglia prot. 72163 del 31/10/2023		

Al termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riproduzione o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione.

Edizione **1** Revisione **6** Data **29 Marzo 2021** MOD-850-Y

Nota esplicativa delle voci di cui all'elaborato
"PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" – Elaborato R.5.7_Rev. 1

PREMESSA

L'elaborato presentato è stato redatto in considerazione del fatto che la Manduriamambiente è concessionaria per la gestione di un Impianto di Trattamento Biologico (TMB) con annessa discarica di servizio soccorso e, pertanto, applica ai soggetti conferitori una tariffa al cancello che è omnicomprendiva di tutte le successive componenti di costo relative agli smaltimenti.

Il piano così predisposto contiene tutte le informazioni economiche relative alla gestione dell'attività nella sua interezza; invece, tutti i costi relativi a investimenti, gestione (e post-gestione) della discarica (richieste ai sensi del richiamato art. 8, comma 1, lett. m) del D. Lgs. 36/03) sono una componente delle diverse voci di costo evidenziate nel PEF presentato.

Con questa nota, nel confermare integralmente quanto già contenuto nel richiamato documento, si dà evidenza della quota relativa alle singole voci di Piano che è direttamente riconducibile agli investimenti e successiva gestione (e post-gestione) della discarica di servizio/soccorso.

INVESTIMENTI

La società ha stimato un investimento consistente nella sistemazione dell'area perimetrale di discarica e realizzazione di nuovi pozzi di captazione biogas per un importo complessivo pari a € 1.000.000.

CONSUMI ENERGETICI

Consumo medio annuo di energia elettrica pari a € 2.430 relativo al funzionamento delle pompe per il recupero del percolato di discarica.

MATERIE PRIME E DI CONSUMO

Consumo medio annuo di gasolio per utilizzo compattatore di discarica pari a € 13.551.

Materiali per ricoprimento giornaliero discarica per €/anno 39.421.

Altre materie prime e materiali di consumo pari a €/anno 8.600.

MANUTENZIONI ORDINARIE

Manutenzioni relative a compattatore di discarica in media pari a €/anno 17.917.

Manutenzioni impianto produzione energia da biogas in media pari a €/anno 11.741.

Altre manutenzioni su discarica in media pari a €/anno 5.000.

NOLEGGI

Voce relativa a noleggi per mezzi d'opera da utilizzare per il ricoprimento giornaliero e per altre attività di gestione della discarica pari in media a €/anno 66.530.

ANALISI CHIMICHE E SMALTIMENTI

La voce "analisi chimiche" ricomprende tutte le attività inerenti le prescrizioni specificate nel Piano di Monitoraggio e Controllo che, in relazione alle attività della discarica, sono stimate in €/anno 57.600.

Negli smaltimenti è inserita la voce di costo relativa soprattutto al percolato di discarica (oltre altri smaltimenti), stimata in €/anno 613.000.

PERSONALE

Nella voce è ricompreso il costo di un addetto alla conduzione del compattatore di discarica per €/anno 47.149.

SPESE AMMINISTRATIVE E ONERI VARI

La voce è relativa a tutte le spese generali di gestione della società, sui cui è stata applicata una percentuale relativa al peso della gestione della discarica sul totale. Tale voce è stimata in media in €/anno 144.645.

COSTI ASSICURATIVI, BANCARI E GARANZIE

Quota annua relativa alle garanzie finanziarie per le attività di gestione e post-gestione della discarica per €/anno 81.993, oltre ad €/anno 20.768 per altre polizze assicurative.

COSTI CHIUSURA DISCARICA

Tali costi sono stati stimati in sede di progettazione del soprizzo ed ammontano a € 14.317.861 (da effettuare nei due anni successivi all'esaurimento dei volumi di discarica in sopraelevazione). Si indica di seguito una situazione di dettaglio:

LAVORI A MISURA euro	14'317'861,00
Chiusura definitiva euro	14'317'861,00
Geosintetici euro	6'050'000,00
Materiale inerte euro	7'928'800,00
Opere geotecniche euro	177'066,00
Opere a verde euro	131'500,00
Rete di gestione del biogas euro	23'655,00
Rete di gestione del percolato euro	6'840,00
TOTALE euro	14'317'861,00

UTILIZZO FONDO POST-MORTEM

La fase di post-gestione sarà avviata dopo la chiusura definitiva della discarica e sarà caratterizzata da costi stimati in media in €/anno 713.293 per un periodo di trent'anni

Di seguito un dettaglio delle singole voci di costo stimate:

Materiale di consumo	5.000
Gestione discarica	30.000
Manutenzioni Discarica	5.000
Analisi	20.000
Personale	40.000
Percolato	577.800
Consulenze (perito)	3.500
Fidejussione post gestione	31.993
	713.293

Gli importi indicati sono stati desunti dalla perizia giurata alla data del 31/12/2022, redatta da tecnico abilitato, in cui sono stati riportati i dati aggiornati di stima delle attività di post-gestione della discarica di durata trentennale.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Nella voce "Ammortamenti" sono ricompresi quelli relativi ai nuovi investimenti per discarica per una quota annua media pari a € 125.000.

Nella voce "Accantonamenti" è inserita la quota relativa al residuo ancora da accantonare, che ammonta a € 3.843.112 (pari a €/anno 480.389) ed è relativo all'aggiornamento dell'importo dei costi di copertura finale della discarica a seguito dell'ampliamento volumetrico richiesto.

L'importo sopra indicato (€ 3.843.112) in aggiunta a quanto già accantonato negli anni di esercizio dei volumi di discarica (esauriti a Maggio 2022), per un importo di € 26.612.324 al netto degli utilizzi già effettuati (anche questo dato desumibile dalla richiamata perizia e dal bilancio della società al 31/12/2022) porterà la società ad avere, a fine gestione dei volumi di discarica da ottenersi in ampliamento, la dotazione economico-finanziaria necessaria per garantire le fasi di chiusura finale e post-gestione della discarica stessa.

CONTO ECONOMICO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
RICAVI RUI (compresa IDA)	12.100.742	12.100.742	13.703.444	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	14.902.495	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066	16.632.066
VENDITA E.E. BIOGAS	352.384	230.940	111.017	113.490	116.158	122.130	130.201	138.184	146.118	154.039	161.974	169.950	116.158	122.130
TOTALE RICAVI	12.453.125	12.331.682	13.814.461	15.015.985	15.018.653	15.024.625	15.032.696	15.040.679	16.778.185	16.786.105	16.794.040	16.802.017	16.748.224	16.754.196
Consumi Energetici	- 838.802	- 616.264	- 596.464	- 591.671	- 560.266	- 525.163	- 526.814	- 523.559	- 512.814	- 513.375	- 514.630	- 518.196	- 518.196	- 518.196
Materie Prime	- 72.250	- 72.250	- 66.214	- 69.383	- 69.383	- 69.383	- 69.383	- 67.120	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000	- 60.000
Manutenzioni Ordinarie	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 384.241	- 367.574	- 384.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241	- 364.241
Noleggi	- 69.510	- 69.510	- 63.152	- 66.490	- 66.490	- 66.490	- 66.490	- 64.105	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000	- 25.000
Analisi Chimiche e Smaltimenti	- 7.375.696	- 7.375.696	- 8.743.604	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.430.112	- 9.608.987	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537	- 12.542.537
Personale	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204	- 1.122.204
Spese Amministrative e Oneri Vari	- 657.477	- 657.477	- 669.277	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797	- 685.797
Costi Assicurativi, Bancari e Garanzie	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395	- 176.395
Costi di chiusura Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	- 7.158.931	- 7.158.931	-	-	-	-
UTILIZZO FONDO POST MORTEM	-	-	-	-	-	-	-	-	- 7.872.223	- 7.872.223	- 713.293	- 713.293	- 713.293	- 713.293
TOTALE COSTI	- 10.696.575	- 10.474.037	- 11.821.550	- 12.526.292	- 12.494.887	- 12.459.784	- 12.444.768	- 12.632.407	- 14.775.694	- 14.776.255	- 14.777.510	- 14.781.077	- 14.781.077	- 14.781.077
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.756.551	1.857.645	1.992.910	2.489.693	2.523.766	2.564.841	2.587.927	2.408.272	2.002.491	2.009.849	2.016.530	2.020.940	1.967.147	1.973.119
Ammortamenti e Accantonamenti	- 1.324.392	- 1.311.553	- 1.722.807	- 2.140.601	- 2.168.868	- 2.175.750	- 2.140.668	- 2.098.793	- 1.529.758	- 1.548.014	- 1.573.014	- 1.606.347	- 1.756.347	- 1.848.662
MARGINE OPERATIVO NETTO	432.159	546.092	270.104	349.092	354.898	389.091	447.259	309.478	472.733	461.835	443.516	414.592	210.800	124.457
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	432.159	546.092	270.104	349.092	354.898	389.091	447.259	309.478	472.733	461.835	443.516	414.592	210.800	124.457
Imposte	- 124.548	- 157.384	- 77.844	- 100.608	- 102.282	- 112.136	- 128.900	- 89.192	- 136.242	- 133.101	- 127.821	- 119.486	- 60.753	- 35.868
RISULTATO D'ESERCIZIO	307.611	388.708	192.260	248.484	252.616	276.955	318.359	220.287	336.491	328.734	315.694	295.107	150.047	88.588